

resoconto intermedio sulla gestione

al 30 settembre 2022

rekeep



minds that work

INFORMAZIONI GENERALI

SEDE SOCIALE

Via U. Poli, 4
Zola Predosa (Bo)

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nominato dall'Assemblea dei Soci
del 24 aprile 2020

PRESIDENTE E AMMINISTRATORE DELEGATO

Giuliano Di Bernardo

VICE PRESIDENTE

Riccardo Bombardini *
Giuseppe Pinna **

CONSIGLIERI

Laura Duò
Rossella Fornasari ***
Paolo Leonardelli
Gabriele Stanzani
Matteo Tamburini

SOCIETÀ DI REVISIONE

EY S.p.A.

COLLEGIO SINDACALE

Nominato dall'Assemblea dei Soci
del 24 aprile 2020

PRESIDENTE

Germano Camellini

SINDACI EFFETTIVI

Marco Benni
Giacomo Ramenghi

SINDACI SUPPLENTI

Michele Colliva
Antonella Musiani

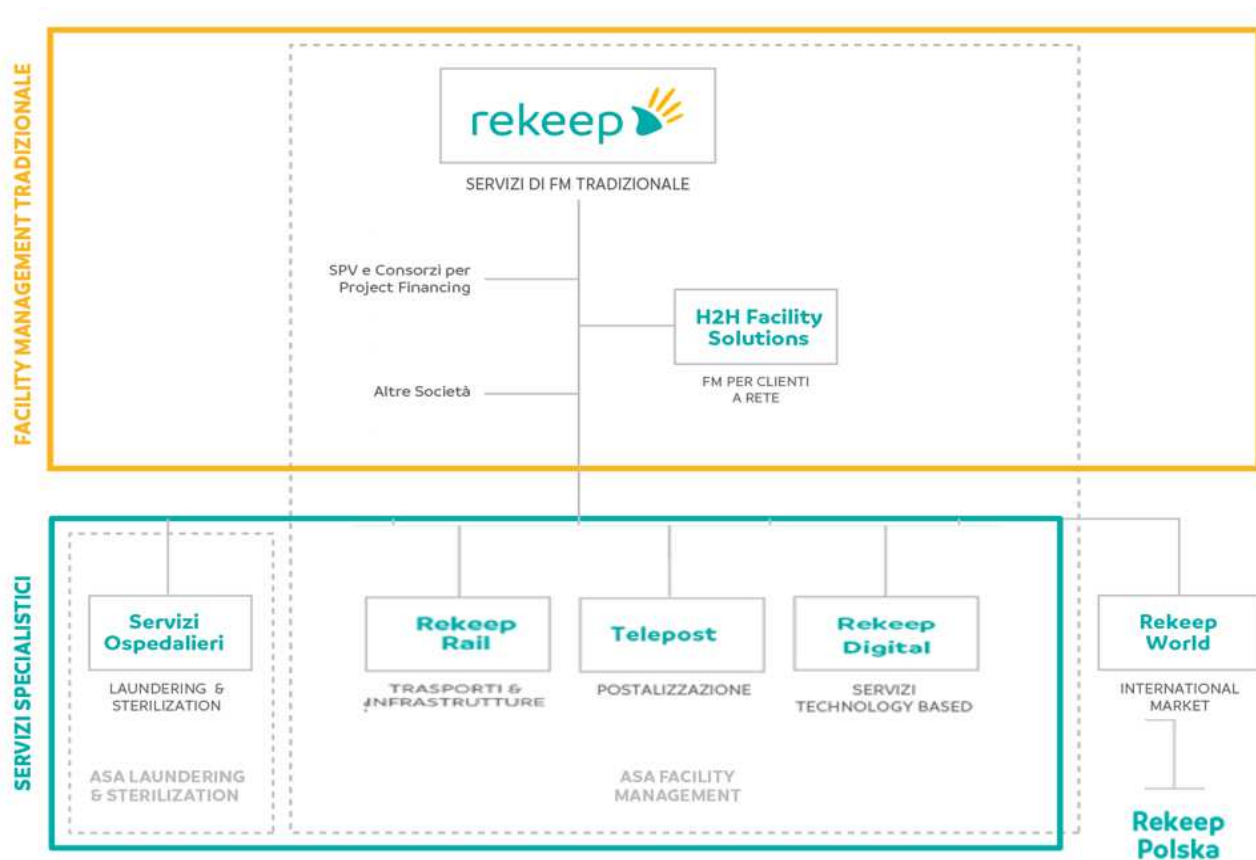
* nomina alla carica di consigliere il 30 giugno 2021 e alla carica di Vice Presidente il 16 dicembre 2021

** carica cessata in data 16 dicembre 2021

*** carica cessata in data 30 giugno 2021

PREMESSA

Al 30 settembre 2022 il Gruppo controllato da Rekeep S.p.A. è così composto:



Il Gruppo Rekeep è attivo nella gestione e nell'erogazione di servizi integrati, alla clientela pubblica e privata, rivolti agli immobili, al territorio ed a supporto dell'attività sanitaria c.d. *"Integrated Facility Management"*. Oggi il brand Rekeep è diretto da una holding operativa unica che concentra le risorse produttive del *facility management* c.d. "tradizionale" e quelle relative ai servizi di supporto al business per tutto il Gruppo. Attorno al nucleo centrale della holding già dagli scorsi esercizi si è dato seguito ad una strategia di diversificazione delle attività, anche attraverso una serie di acquisizioni societarie, affiancando allo storico core-business (servizi di igiene, verde e tecnico-manutentivi) alcuni servizi "specialistici" di *facility management*, oltre che attività di lavano e sterilizzazione di attrezzatura chirurgica presso strutture sanitarie e servizi *"business to business"* (B2B) ad alto contenuto tecnologico.

A partire dall'esercizio 2015, inoltre, il Gruppo ha avviato un importante processo di sviluppo commerciale sui mercati internazionali, attraverso la costituzione della sub-holding Rekeep World S.r.l. e lo start-up di attività di facility in Francia (attraverso il sub-gruppo controllato da Rekeep France S.a.S.), in Turchia (attraverso le società EOS e Rekeep United Yönetim Hizmetleri A.Ş..) ed in Arabia Saudita (attraverso Rekeep Saudi Arabia Ltd). Infine, l'acquisizione della società polacca Rekeep Polska S.A., controllante dell'omonimo gruppo e leader di mercato in Polonia, ha consolidato la posizione di mercato nel settore del *facility management* in ambito sanitario, oltre che ampliato la gamma di servizi del Gruppo tra cui in primis le attività di catering.

Compagine azionaria

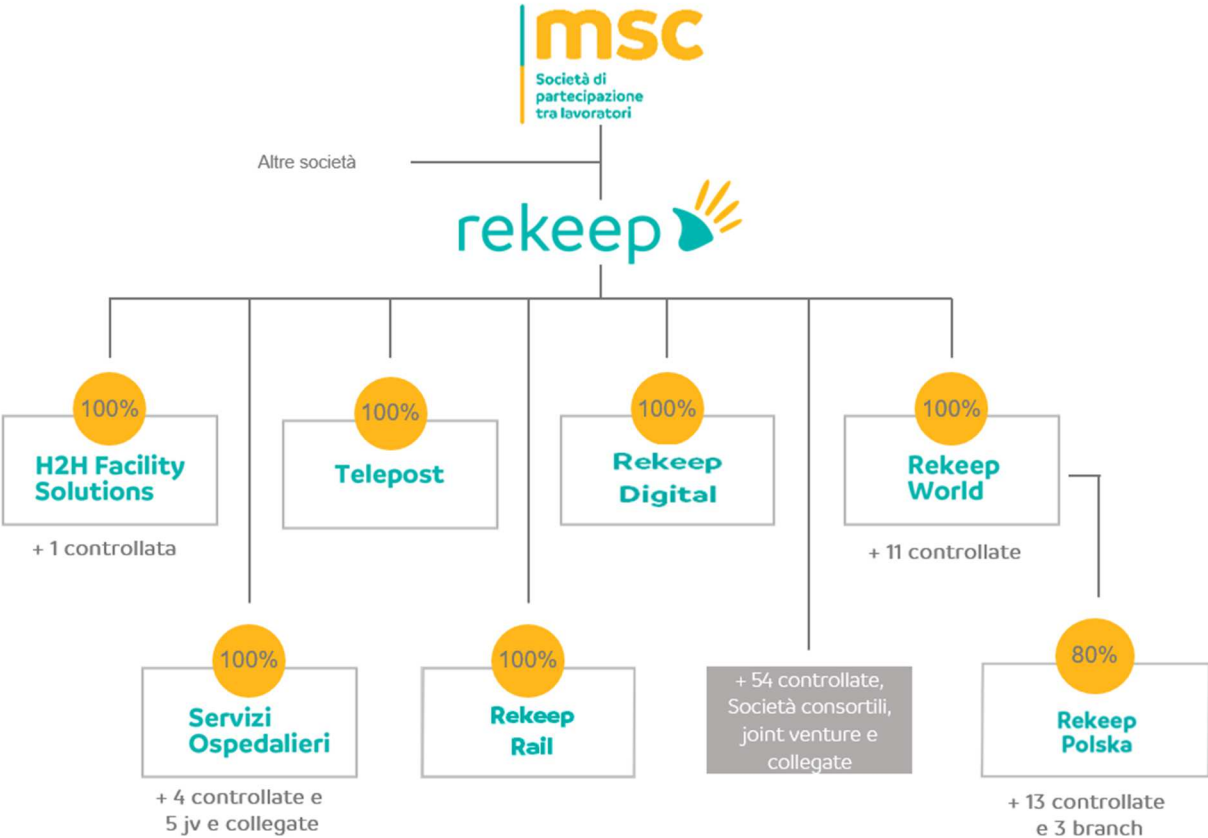
Le azioni ordinarie emesse da Rekeep S.p.A. e completamente liberate al 30 settembre 2022 sono in numero di 109.149.600 ed hanno un valore nominale di Euro 1 ciascuna.

Esse sono interamente detenute dalla MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A. (già Manutencoop Società Cooperativa), che esercita altresì attività di Direzione e Coordinamento.

Si ricorda che con efficacia dal 1° febbraio 2022 Manutencoop Società Cooperativa ha trasformato la propria forma giuridica da società cooperativa in società per azioni, e, in tale contesto, ha modificato la denominazione sociale in MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A.. La controllante mantiene in capo a sé la piena continuità dei propri rapporti giuridici. Inoltre, le azioni rappresentative dell'intero capitale sociale della cooperativa già detenute dai soci della stessa sono state proporzionalmente convertite in azioni della trasformata di pari valore nominale.

Non esistono altre categorie di azioni. La Capogruppo non detiene azioni proprie.

Alla data di approvazione del Resoconto Intermedio sulla Gestione l'assetto del Gruppo controllato da MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A. è il seguente:

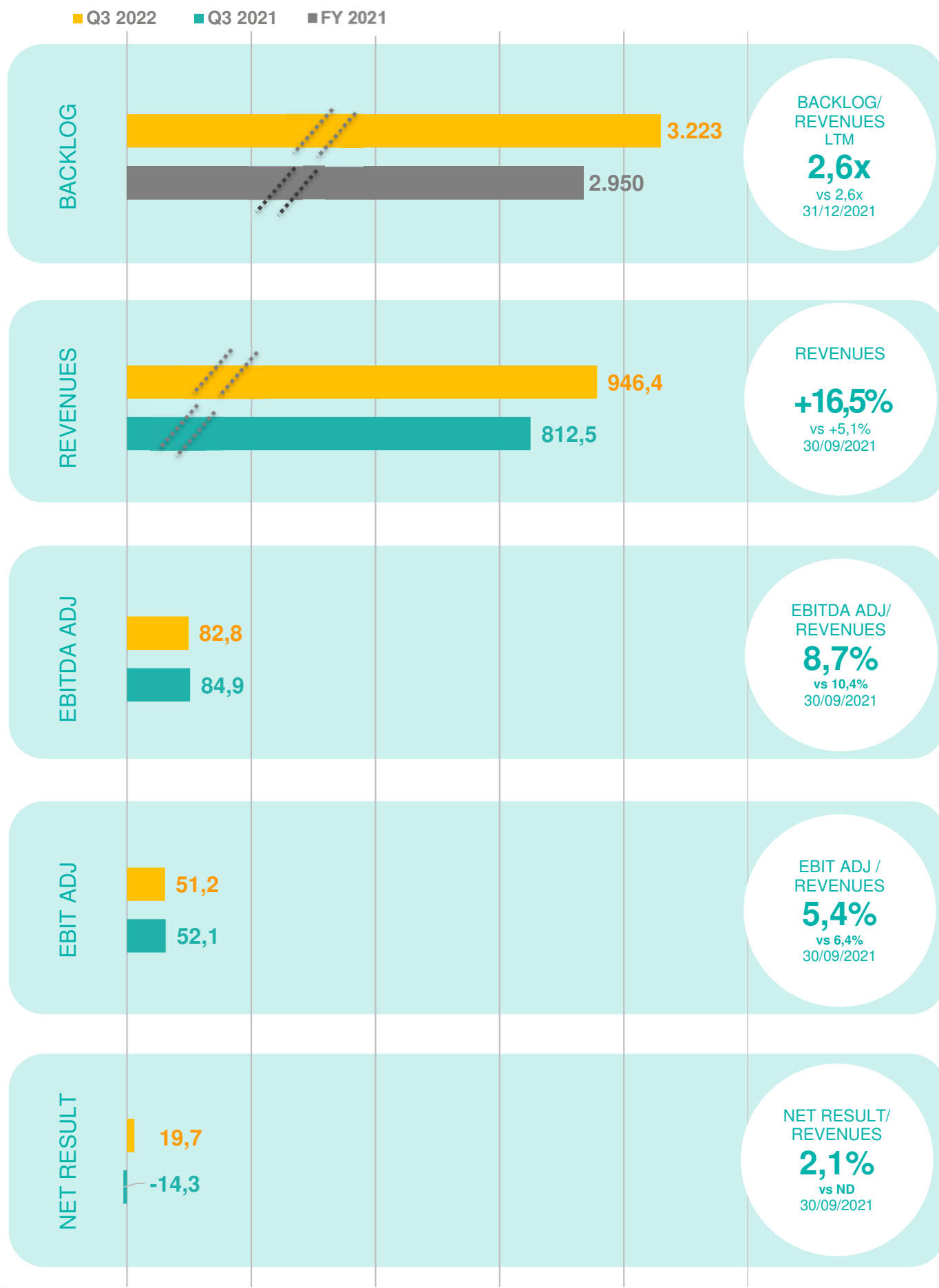


INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE (NON-GAAP FINANCIAL MEASURES)

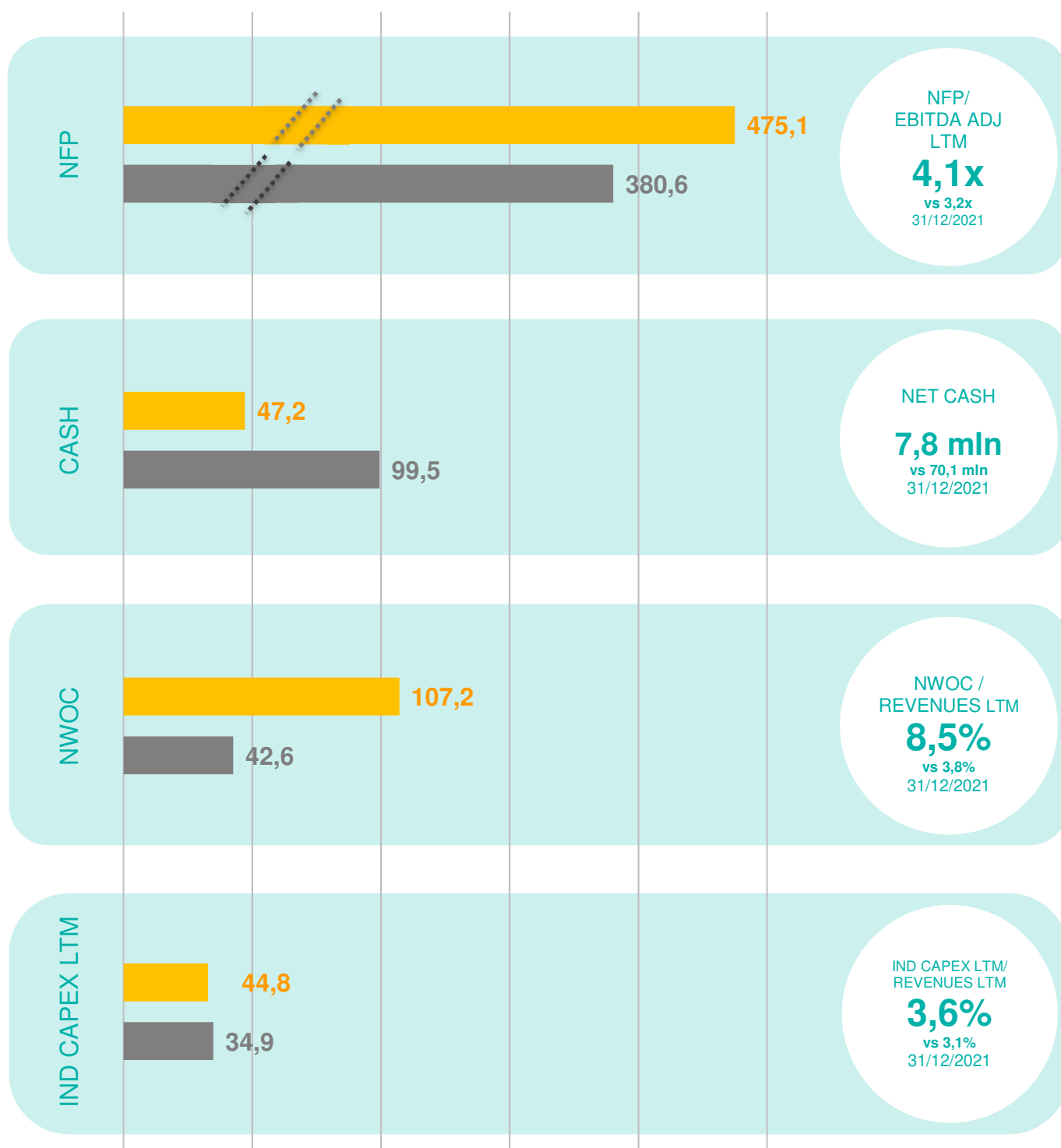
Il management del Gruppo Rekeep monitora e valuta l'andamento del business e dei risultati economici e finanziari consolidati utilizzando diversi indicatori alternativi di performance non definiti all'interno dei principi contabili internazionali IAS/IFRS (*"IAP"* o *"Non-GAAP measures"*), definiti nel seguito. Il management del Gruppo ritiene che tali indicatori finanziari, non contenuti esplicitamente nei principi contabili adottati per la redazione del Bilancio consolidato, forniscano informazioni utili a comprendere e valutare la performance finanziaria, economica e patrimoniale complessiva. Gli stessi sono ampiamente utilizzati nel settore in cui il Gruppo opera e sono determinati in conformità a quanto stabilito dagli Orientamenti emessi dall'ESMA (*"European Securities and Markets Authority"*) in materia di indicatori alternativi di performance (ESMA/2015/1415), adottati da CONSOB con la Comunicazione n° 92543 del 3/12/2015. Tuttavia, potrebbero non essere direttamente confrontabili con quelle utilizzate da altre società né sono destinate a costituire sostituti delle misure di performance economica e finanziaria predisposte in applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS.

	Definizione
Backlog	Il Backlog è l'ammontare dei corrispettivi contrattuali non ancora maturati connessi alla durata residua delle commesse che il Gruppo detiene nel proprio portafoglio.
Capex finanziarie	Sono definite CAPEX finanziarie gli investimenti netti per l'acquisto di partecipazioni, per aggregazioni aziendali e per l'erogazione di finanziamenti attivi a lungo termine.
Capex industriali	Sono definite CAPEX industriali gli investimenti effettuati per l'acquisto di (i) Immobili, impianti e macchinari, (ii) Immobili, impianti e macchinari in leasing e (iii) altre attività immateriali.
CCN	Il capitale circolante netto consolidato (CCN) è definito come il saldo del CCON consolidato cui si aggiunge il saldo delle altre attività e passività operative (altri crediti operativi correnti, altre passività operative correnti, crediti e debiti per imposte correnti, Fondi per rischi ed oneri a breve termine).
CCON (NWOC)	Il capitale circolante operativo netto consolidato (CCON) è composto dal saldo delle voci "Crediti commerciali e acconti a fornitori" e "Rimanenze", al netto di "Debiti commerciali e passività contrattuali".
DPO	Il DPO (<i>Days Payables Outstanding</i>) rappresenta la media ponderata dei giorni di pagamento dei debiti commerciali consolidati, calcolata come rapporto tra i debiti commerciali, al netto dell'IVA sulle fatture già ricevute dai fornitori, ed i costi degli ultimi 12 mesi relativi a fattori produttivi esterni (compresi gli investimenti capitalizzati), moltiplicati per i giorni del periodo di riferimento.
DSO	Il DSO (<i>Days Sales Outstanding</i>) rappresenta la media ponderata dei giorni di incasso dei crediti commerciali consolidati, calcolata come rapporto tra i crediti commerciali, al netto dell'IVA sugli

	importi già fatturati ai clienti, ed i ricavi degli ultimi 12 mesi moltiplicati per i giorni del periodo di riferimento.
EBIT	L'EBIT è rappresentato dall'Utile (perdita) ante-imposte al lordo di: i) Oneri finanziari; ii) Proventi finanziari; iii) Dividendi, proventi ed oneri da cessione di partecipazioni; iv) Proventi (oneri) da partecipazioni al patrimonio netto; v) Utili (perdite) su cambi. La voce è evidenziata nel Prospetto dell'Utile/(Perdita) dell'esercizio come "Risultato Operativo".
EBITDA	L'EBITDA è rappresentato dal Risultato Operativo al lordo di "Accantonamenti a fondi rischi, riversamento fondi" e di "Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore delle attività". L'EBITDA così definito è una misura utilizzata dal management del Gruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo dello stesso.
EBITDA ed EBIT Adjusted	L' <i>EBITDA Adjusted</i> e l' <i>EBIT Adjusted</i> escludono gli elementi non ricorrenti registrati nel Prospetto Consolidato dell'Utile/Perdita dell'esercizio, così come descritti nel paragrafo "Eventi ed operazioni non ricorrenti".
LTM (Last Twelve Months)	Le grandezze LTM si riferiscono ai valori economici o ai flussi finanziari identificati negli ultimi 12 mesi, ossia negli ultimi 4 periodi di reporting.
Net Cash	Il <i>Net Cash</i> è definito come il saldo delle "Disponibilità liquide ed equivalenti" al netto di: i) Scoperti di conto corrente, anticipi e hot money; ii) Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti commerciali.
Gross Debt	Il <i>Gross Debt</i> è definito come la somma dei debiti in linea capitale riferiti a: i) <i>Senior Secured Notes</i> (valore nominale); ii) Debiti bancari (valore nominale); iii) Scoperti di conto corrente, anticipi e hot money; iv) Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti commerciali; v) Debiti per leasing "finanziari"; vi) Debiti per reverse factoring.
Net Debt	Il <i>Net Debt</i> è definito come il <i>Gross Debt</i> al netto del saldo delle "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" e delle "Crediti e altre attività finanziarie correnti".
Indebitamento finanziario	L'Indebitamento finanziario è rappresentato dal saldo delle passività finanziarie a lungo termine, passività per derivati, debiti bancari (inclusa la quota a breve dei debiti a lungo termine) e altre passività finanziarie a breve termine, oltre alla componente finanziaria dei debiti commerciali e altri debiti non correnti, al netto del saldo dei "Crediti e altre attività finanziarie correnti" e delle "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti". Esso è conforme a quanto previsto dalla Comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28/07/2006 modificati così come contenuto nel Richiamo di attenzione n.5/21 del 29/04/2021.
Indebitamento finanziario e CCON Adjusted	Il <i>CCON Adjusted</i> e l'Indebitamento finanziario <i>Adjusted</i> comprendono il saldo dei crediti commerciali ceduti nei precedenti esercizi nell'ambito dei programmi di cessione pro-soluto e non ancora incassati dalle società di factoring.



■ Q3 2022 ■ FY 2021



EVENTI CHE HANNO CARATTERIZZATO I PRIMI 9 MESI DELL'ESERCIZIO 2022

I primi 9 mesi del 2022 risentono ancora dei condizionamenti dovuti a fattori esogeni legati al quadro geopolitico e sociale internazionale che si è manifestato a seguito dell'inizio del conflitto in Est Europa tra Russia e Ucraina, tutt'oggi in corso.

Il conflitto iniziato il 24 febbraio 2022 a seguito dell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia, ha apportato conseguenze dirette, oltre che un clima di incertezza, nel quadro economico e di mercato, tra cui un rialzo generalizzato dell'inflazione. L'invasione russa dell'Ucraina ha esercitato ulteriori pressioni al rialzo sui prezzi dell'energia e delle materie prime e alimentari, alimentando le pressioni inflazionistiche globali. Allo stato attuale non risulta ancora possibile stimare in modo attendibile gli impatti e gli ulteriori sviluppi derivanti dallo scenario internazionale descritto e dai riflessi che esso determina sul piano nazionale di breve e lungo periodo.

Il Management monitora costantemente la situazione e ne analizza gli impatti sul Gruppo, al fine di apportare tempestivamente le misure più idonee a contenere e contrastare i conseguenti effetti negativi sulle società del Gruppo. Si precisa comunque che né la Capogruppo Rekeep S.p.A., né altre società del Gruppo, intrattengono rapporti commerciali o hanno partecipazioni dirette o indirette in società o hanno sedi secondarie nei paesi coinvolti nel conflitto.

Sul piano delle performance economiche, il terzo trimestre 2022 conferma il trend di crescita dei ricavi. Nei primi 9 mesi dell'esercizio i ricavi ammontano infatti ad Euro 946,4 milioni, in crescita di Euro 134,0 milioni rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente (+ 16,5%). I ricavi LTM al 30 settembre 2022 ammontano ad Euro 1.256,00 milioni (Euro 1.122,0 milioni al 31 dicembre 2021). La variazione positiva nel confronto con i primi 9 mesi del 2021 è conseguita in tutti i mercati, Pubblico, Sanità e Clienti Privati, ed evidenzia una sostanziale ripresa delle attività, dopo le restrizioni legate all'epidemia da Covid-19; i ricavi risentono inoltre dell'incremento del fatturato delle commesse energetiche e della buona performance dei Mercati Internazionali.

Dal punto di vista dei margini, l'EBITDA *Adjusted* al 30 settembre 2022 si attesta ad Euro 82,8 milioni rispetto ad Euro 84,9 milioni al 30 settembre 2021 ed una marginalità relativa pari al 8,7%, risentendo dell'incremento generale dei prezzi delle materie prime energetiche e di trasporto ed in particolare della diversa dinamica temporale legata al corrispondente adeguamento dei ricavi. L'EBITDA *Adjusted* LTM al 30 settembre 2022 risulta quindi pari a Euro 115,0 milioni (Euro 117,2 milioni al 31 dicembre 2021).

Sul piano delle performance finanziarie si registra un incremento dell'indebitamento netto, che passa da Euro 380,6 milioni al 31 dicembre 2021 ad Euro 475,1 milioni al 30 settembre 2022, e un incremento del Capitale circolante operativo netto, che passa da Euro 42,6 milioni al 31 dicembre 2021 ad Euro 107,2 milioni al 30 settembre 2022: entrambi riflettono l'incremento dei volumi registrato nel periodo, sospinto dall'incremento dei prezzi dei vettori energetici.

Decisione del Consiglio di Stato sul procedimento Interdittiva ANAC – Santobono Pausilipon

Si è concluso positivamente per la Capogruppo Rekeep S.p.A. il procedimento nato da un provvedimento sanzionatorio (il "Provvedimento ANAC") disposto da ANAC nei confronti della Rekeep S.p.A. (all'epoca Manutencoop Facility Management S.p.A.), contestando la mancanza di una dichiarazione relativa ad assenza di precedenti penali a carico di uno dei procuratori della Società nella documentazione presentata per la medesima gara, svoltasi nel corso dell'esercizio 2013.

Con sentenza depositata in data 25 gennaio 2022, n. 491/2022, il Consiglio di Stato ha accolto il ricorso in appello proposto dalla Società avverso la sentenza del TAR Lazio n. 3754/2021, annullando ogni effetto del provvedimento adottato dall'ANAC, già precedentemente sospeso in via cautelativa.

Trasformazione eterogenea e cambio denominazione della controllante MSC S.p.A.

Con efficacia 1° febbraio 2022 Manutencoop Società Cooperativa ha trasformato la propria forma giuridica da società cooperativa in società per azioni, e, in tale contesto, ha modificato la denominazione sociale in MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A., a seguito di delibera dell'assemblea straordinaria dei soci del 27 novembre 2021 e al completamento degli adempimenti previsti dalle disposizioni di legge applicabili. La controllante del Gruppo Rekeep mantiene in capo a sé la piena continuità dei propri rapporti giuridici. Inoltre, le azioni rappresentative dell'intero capitale sociale della cooperativa già detenute dai soci della stessa sono state proporzionalmente convertite in azioni della trasformata di pari valore nominale.

L'adozione della nuova forma giuridica della società per azioni ha origine e motivazione nell'esigenza di sostenere al meglio il percorso di sviluppo nazionale e internazionale del Gruppo Rekeep. La forma cooperativa, per le sue regole di *governance* e di remunerazione del capitale investito, si è infatti rivelata nel tempo inadatta a far fronte a tale percorso che necessita sia di apporto di capitale dai soci e dal mercato finanziario sia dell'accesso a strumenti finanziari evoluti.

Non si rilevano impatti significativi sull'operatività del Gruppo Rekeep a seguito della trasformazione.

Acquisto del ramo d'azienda "Attività del personale"

In data 30 giugno 2022 la Capogruppo Rekeep S.p.A. ha siglato l'atto di acquisto dalla propria controllante MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A. di un ramo d'azienda denominato "Attività del personale" avente ad oggetto un complesso unitariamente organizzato di rapporti giuridici, beni, persone e attività per la prestazione di servizi di consulenza specialistica sulla gestione, amministrazione, ricerca e selezione del personale, la consulenza per l'inserimento di personale e l'intermediazione nell'attività di elaborazione dei cedolini paga, oltre al complesso organizzato di persone che costituisce il top management e i responsabili di funzione di Rekeep.

Il trasferimento del ramo ha efficacia a partire dal 1 luglio 2022 e avviene al prezzo concordato tra le parti di Euro 13,8 milioni, in linea con il valore economico del ramo che emerge da perizia elaborata sulla situazione contabile di riferimento del ramo al 31 marzo 2022, oltre al conguaglio calcolato sul valore contabile finale del ramo alla data di trasferimento. Con questa operazione Rekeep internalizzerà il know-how e le capacità appartenenti ai propri *executives*, nonché le attività e le competenze attinenti l'ambito HR che sino ad oggi MSC aveva messo a servizio di Rekeep, conseguendo altresì un risparmio, legato a quanto riconosciuto a MSC per l'attività svolta.

Nuovo contratto per la cessione pro-soluto di crediti commerciali

In data 17 gennaio 2022 la Capogruppo Rekeep S.p.A. ha sottoscritto con BFF Bank S.p.A. un nuovo contratto per la cessione pro soluto di propri crediti commerciali per un importo fino ad Euro 300 milioni. Il contratto ha durata triennale e prevede la possibilità di cedere pro-soluto e su base revolving i crediti vantati da Rekeep S.p.A. e altre società controllate nei confronti degli Enti del Sistema Sanitario Nazionale e della Pubblica Amministrazione. Il nuovo accordo sostituisce il precedente contratto,

perfezionato nel 2018 sempre con BFF Bank S.p.A., che prevedeva un plafond annuo fino ad Euro 200 milioni per la cessione di crediti della medesima tipologia.

Sviluppo commerciale

Nel corso dei primi 9 mesi del 2022 il Gruppo ha acquisito commesse per un valore pluriennale complessivo pari ad Euro 910,0 milioni, di cui Euro 381,5 milioni relativi a proroghe e rinnovi di contratti già presenti nel proprio portafoglio commerciale ed Euro 528,6 milioni relativi allo sviluppo di nuovo portafoglio. Il valore dei contratti acquisiti nei Mercati Internazionali è pari a circa il 12,4% del totale acquisito nel periodo.

L'acquisito del mercato Sanità è pari al 30 settembre 2022 ad Euro 744,5 milioni (81,8% circa del totale delle acquisizioni), a fronte di acquisizioni nel mercato Pubblico per Euro 118,2 milioni (13,0% del totale) e nel mercato Privato per Euro 47,3 milioni (5,2% del totale). In termini di Area Strategica d'Affari ("ASA"), il Facility Management (che comprende anche i Mercati Internazionali) ha acquisito commesse per Euro 781,1 milioni ed il Laundering&Sterilization per Euro 128,9 milioni.

In particolare, nel mercato Sanità il Gruppo è risultato aggiudicatario, tra l'altro, di una gara centralizzata della Regione Veneto per la gestione di servizi manutentivi ed energetici relativi agli immobili in uso alle aziende sanitarie, e ha siglato un contratto di servizi integrati presso l'ASL di Brindisi e l'Azienda Ospedaliera Mater-Domini di Catanzaro. Sul fronte dei Mercati Internazionali, si segnalano per il Gruppo Rekeep Polska significative acquisizioni per rinnovo del portafoglio in scadenza e nuove commesse per servizi di igiene, catering e trasporto sanitario in ambito ospedaliero, principale target di mercato del sub-gruppo. Inoltre, il Gruppo prosegue la propria crescita in Francia anche in ambito sanitario grazie all'aggiudicazione di un contratto relativo a servizi di pulizia e bio-pulizia e servizi associati presso le nuove strutture del Centro Ospedaliero di Versailles e di un contratto relativo a servizi di pulizia presso l'Institut Imagine, parte dell'ospedale Necker-Enfants Malades.

La controllata Servizi Ospedalieri S.p.A., inoltre, ha acquisito un nuovo contratto di sterilizzazione presso una struttura Asl della regione Toscana e alcune ULSS della regione Veneto e sono stati rinnovati contratti già in portafoglio prevalentemente per servizi di lavanolo presso diverse aziende ospedaliere del territorio.

Nel mercato Pubblico, sono stati sottoscritti ulteriori contratti per servizi di igiene nell'ambito della convenzione Intercenter 5 Emilia Romagna e contratti per servizi energetici presso alcune strutture comunali in Sicilia.

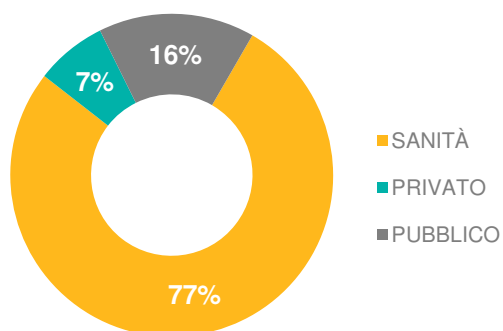
Infine, nel mercato Privato è stato siglato l'ampliamento dell'offerta per servizi integrati presso un importante cliente a rete, oltre a rinnovi del portafoglio in scadenza principalmente per servizi di igiene presso centri commerciali e clienti retail e per servizi di igiene e catering in Polonia. Tra gli altri, la controllata H2H Facility Solutions S.p.A. ha siglato un accordo per servizi integrati e di pulizia presso le sedi di Yoox Net-A-Porter.

Il **Backlog**, ossia l'ammontare dei ricavi contrattuali connessi alla durata residua delle commesse in portafoglio alla data, è espresso di seguito in milioni di Euro:

	30 settembre 2022	30 giugno 2022	31 dicembre 2021
Backlog	3.223	3.307	2.950

Il **Backlog** al 30 settembre 2022 si attesta ad Euro 3.223 milioni, registrando un incremento rispetto a quanto rilevato alla chiusura dell'esercizio 2021 (Euro 2.950 milioni) anche se in un lieve calo rispetto al primo semestre 2022. Il rapporto Backlog/Ricavi risulta invece pari a 2.6x (invariato rispetto al 31 dicembre 2021).

BACKLOG PER MERCATO



1. SINTESI DEI RISULTATI DEL TERZO TRIMESTRE DELL'ESERCIZIO 2022

	Per il Trimestre chiuso al 30 settembre		
	2022	2021	%
Ricavi	335.315	259.623	+29,2%
<i>di cui Ricavi Mercati Internazionali</i>	45.492	38.176	
EBITDA Adjusted (*)	27.499	25.409	+8,2%
EBITDA Adjusted % sui Ricavi	8,2%	9,8%	
EBIT Adjusted (*)	16.483	14.796	+11,4%
EBIT Adjusted % sui Ricavi	4,9%	5,7%	
Risultato netto consolidato	12.894	1.355	

Nel terzo trimestre dell'esercizio 2022 il Gruppo ha realizzato **Ricavi** per Euro 335,3 milioni, a fronte di Euro 259,6 milioni per il medesimo periodo dell'esercizio precedente, con una variazione positiva pari ad Euro 75,7 milioni. I Mercati Internazionali apportano al trimestre ricavi per Euro 45,5 milioni (di cui il sub-gruppo polacco controllato da Rekeep Polska Euro 35,7 mln), mostrando un incremento rispetto al medesimo trimestre dell'esercizio precedente pari ad Euro 7,3 milioni.

I ricavi continuano a risentire dell'incremento dei prezzi dell'energia, che comporta un incremento del prezzo praticato ai clienti soprattutto nel comparto "gestione calore". Sul fronte dei Mercati Internazionali, nel terzo trimestre il gruppo polacco beneficia dei rinnovi e degli adeguamenti contrattuali nonché dello sviluppo di nuovo portafoglio, mentre in Francia sono stati avviati i servizi relativi a un contratto di pulizia in ambito sanitario.

La vista per mercato mostra un incremento dei volumi per il mercato Sanità di Euro 66,4 milioni rispetto al terzo trimestre dell'esercizio 2021, passando da Euro 153,6 milioni del terzo trimestre del 2021 ad Euro 220,1 milioni del terzo trimestre 2022 e raggiungendo pertanto un peso del 65,6% sul totale dei Ricavi consolidati del trimestre. L'incremento dei ricavi del mercato è trainato dal settore *Facility Management*, che include anche l'apporto dei Mercati Internazionali, e in particolare del sub-gruppo controllato da Rekeep Polska, che opera principalmente nel mercato Sanità. In ripresa la performance del settore *Laudering&Sterilization*, che continua a scontare lo slittamento dell'avvio di alcune commesse della controllata Servizi Ospedalieri.

Anche il mercato Privato mostra un incremento di volumi in valore assoluto (+Euro 4,6 milioni, passando da Euro 57,0 milioni del terzo trimestre del 2021 ad Euro 61,6 milioni del terzo trimestre 2022) principalmente realizzatosi nel settore del *Facility Management*, a seguito dell'ampliamento dell'offerta a clienti già acquisiti nel corso del 2021 e dell'acquisizione nel terzo trimestre di nuovi contratti. Anche il settore *Laudering&Sterilization* contribuisce all'incremento dei ricavi del mercato, anche se risente ancora dei ricavi straordinari del periodo pandemico nel periodo di confronto.

Il mercato Pubblico, infine, realizza nel trimestre Euro 53,7 milioni di Ricavi, registrando un incremento pari ad Euro 4,7 milioni (+9,6% rispetto al medesimo trimestre del 2021). Anche il mercato Pubblico risente dell'incremento dei prezzi praticati ai clienti delle commesse energetiche come conseguenza dell'incremento del costo della materia prima.

(*) Le grandezze economiche *Adjusted* sono descritte nel successivo paragrafo "Eventi ed operazioni non ricorrenti".

Analizzando la performance complessiva per settore, si rileva che il fatturato trimestrale dell'ASA *Facility Management* mostra un incremento rispetto al terzo trimestre 2021 (Euro 301,4 milioni nel trimestre chiuso al 30 settembre 2022 a fronte di Euro 225,3 milioni nel trimestre chiuso al 30 settembre 2021: +Euro 76,1 mln), con l'apporto positivo di tutti i mercati di riferimento, in particolare Sanità, confermando il trend positivo dell'esercizio 2022. L'ASA *Laundrying&Sterilization* registra anch'essa un incremento, pari a Euro 2,2 milioni rispetto al terzo trimestre 2021, mostrando una ripresa rispetto ai trimestri precedenti dell'esercizio 2022 che avevano registrato un rallentamento dei risultati dovuto ad alcuni ritardi nell'avvio di nuove commesse, in parte ancora in essere.

L'**EBITDA Adjusted** del terzo trimestre dell'esercizio 2022 si attesta ad Euro 27,5 milioni, con un incremento di Euro 2,1 milioni rispetto al medesimo trimestre dell'esercizio precedente (quando è pari ad Euro 25,4 milioni). Analizzando la performance per settore, l'ASA *Facility Management* manifesta un incremento pari ad Euro 3,1 milioni, sostenuto dalla performance positiva conseguita sui ricavi, supportata, tra l'altro, dal riconoscimento del credito d'imposta introdotto con D.I. n. 21 del 2022 (Legge di conversione n.51 del 20/05/2022) e successive integrazioni a parziale compensazione dei maggiori oneri sostenuti per l'acquisto di energia elettrica e di gas naturale, che consente di attenuare l'impatto dell'incremento dei prezzi su tali materie prime (Euro 4,4 milioni). L'ASA *Laundrying&Sterilization* invece registra una riduzione pari ad Euro 1,0 milioni rispetto al terzo trimestre 2021, comunque in ripresa rispetto ai trimestri precedenti, in linea con l'andamento dei ricavi; anche questo settore beneficia del riconoscimento del suddetto credito d'imposta per Euro 0,3 milioni. Infine la marginalità media (**EBITDA Adjusted/Ricavi**) si attesta al 8,2% per il trimestre chiuso al 30 settembre 2022 versus 9,8% per il medesimo periodo dell'esercizio precedente.

L'**EBIT Adjusted** del trimestre chiuso al 30 settembre 2022 si attesta ad Euro 16,5 milioni (4,9% dei relativi Ricavi), a fronte di Euro 14,8 milioni per il medesimo periodo dell'esercizio precedente (5,7% dei relativi Ricavi). Il trend risente, in termini assoluti, dell'andamento già evidenziato per l'EBITDA Adjusted (+ Euro 2,1 milioni) cui si aggiungono maggiori *ammortamenti* per Euro 0,5 milioni, minori svalutazioni di crediti (al netto dei rilasci) per Euro 0,9 milioni e maggiori accantonamenti e rilasci netti a fondi rischi ed oneri futuri, esclusa la quota parte non ricorrente, per Euro 0,8 milioni.

Il **Risultato netto consolidato** del trimestre, infine, è pari a Euro 12,9 milioni a fronte di un risultato pari ad Euro 1,4 milioni per il trimestre chiuso al 30 settembre 2021. Oltre alle descritte performance in termini di EBIT adjusted consolidato si rilevano inoltre nel terzo trimestre 2022 minori oneri finanziari netti per Euro 1,6 milioni, in particolare grazie al riconoscimento in sede giudiziale di interessi attivi di mora verso un cliente per Euro 1,5 milioni. Si rilevano inoltre nel trimestre minori oneri per imposte pari ad Euro 4,0 milioni rispetto al medesimo trimestre dell'esercizio 2021, per la sostanziale invarianza di alcune componenti delle imposte rispetto alle variazioni del Risultato prima delle imposte, oltre che per la rilevazione di proventi per Euro 4,1 milioni a seguito della presentazione da parte di alcune società del Gruppo di dichiarazioni integrative dei Modd. Unico SC/Redditi e IRAP 2017 – 2021.

	30 settembre 2022	30 giugno 2022	31 dicembre 2021
Capitale Circolante Operativo Netto (CCON)	107.206	92.080	42.617
Indebitamento finanziario	(475.139)	(427.490)	(380.649)

Dal punto di vista patrimoniale e finanziario il dato relativo al Capitale Circolante Operativo Netto (**CCON**) al 30 settembre 2022 registra un incremento sia rispetto al dato del trimestre scorso (+ Euro 15,1 milioni) sia rispetto al dato rilevato alla chiusura dell'esercizio precedente (+ Euro 64,6 milioni). Si rilevano in particolare nel terzo trimestre dell'esercizio 2022 maggiori crediti commerciali per Euro 40,8 milioni e minori debiti commerciali per Euro 25,7 milioni, a fronte di un Indebitamento finanziario che registra una variazione negativa pari ad Euro 47,6 milioni rispetto alla chiusura del trimestre precedente. Sono state effettuate nel corso dei primi 9 mesi del 2022 cessioni pro-soluto di crediti commerciali a società di factoring per complessivi Euro 269,0 milioni (di cui Euro 91,0 milioni nel terzo trimestre) e cessioni pro-soluto di crediti IVA per Euro 15,0 milioni (di cui Euro 5,0 milioni nel terzo trimestre).

Il DSO si attesta al 30 settembre 2022 a 168 giorni, registrando un incremento sia rispetto al 31 dicembre 2021 (quando è pari a 154 giorni) sia rispetto al 30 settembre 2021 (quando è pari a 146 giorni), oltre che rispetto al dato registrato il trimestre scorso (quando è pari a 165 giorni). L'andamento del DPO si attesta a 203 giorni al 30 settembre 2022, rispetto ai 220 giorni al 31 dicembre 2021 e ai 196 giorni del 30 settembre 2021 e in calo rispetto ai 207 giorni registrati il trimestre precedente. Infine, la dinamica degli incassi da clienti e pagamenti verso fornitori ha portato nel trimestre un assorbimento complessivo di flussi finanziari (- Euro 9,2 milioni). Il trend registrato nei DSO quanto nei DPO è anch'esso correlato ai fenomeni che coinvolgono il comparto energetico, e alle conseguenti azioni messe in campo dal management.

L'Indebitamento finanziario si incrementa nel trimestre per Euro 47,6 milioni. Ai flussi generati dalla gestione reddituale del trimestre (Euro 18,8 milioni) si sottrae il cash flow assorbito dalla variazione del CCON (Euro 9,2 milioni) e gli impieghi di risorse per investimenti industriali netti (Euro 10,0 milioni) e finanziari (Euro 16,5 milioni), oltre agli utilizzi di fondi per rischi e oneri futuri e fondo TFR del trimestre (Euro 1,1 milioni), e all'apporto negativo delle variazioni intervenute nel trimestre nelle altre attività e passività operative (Euro 29,7 migliaia); in particolare oltre alla consueta dinamica stagionale dei crediti e debiti connessi al personale (che si riducono nel trimestre per Euro 4,6 milioni) e dei debiti per incassi da riversare ai soci in ATI (i cui saldi debitori si incrementano per Euro 4,2 milioni), si registra un flusso negativo a fronte della dinamica dei saldi netti a credito dell'IVA delle società del Gruppo (+ Euro 8,5 milioni), che già considerano le cessioni pro-soluto effettuate nel trimestre per un ammontare complessivo pari ad Euro 5,0 milioni, nonché a fronte di variazioni di altri crediti tra cui le maggiori cauzioni versate ai fornitori di energia elettrica e gas e i crediti d'imposta a parziale copertura dei maggiori costi dei vettori energetici che impattano sul trimestre per complessivi Euro 12,0 milioni.

2. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE E DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATI DEL GRUPPO AL 30 SETTEMBRE 2022

2.1. Risultati economici consolidati per i primi 9 mesi dell'esercizio 2022

Si riportano nel seguito i principali dati reddituali relativi ai primi 9 mesi dell'esercizio 2022 confrontati con i dati del medesimo periodo dell'esercizio 2021.

(in migliaia di Euro)

	Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre		Per il trimestre chiuso al 30 settembre	
	2022	2021	2022	2021
Ricavi	946.423	812.463	335.315	259.623
Costi della produzione	(865.751)	(732.717)	(307.842)	(235.651)
EBITDA	80.672	79.746	27.473	23.972
EBITDA %	8,5%	9,8%	8,2%	9,2%
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore delle attività	(29.593)	(31.130)	(9.941)	(10.386)
Accantonamenti a fondi rischi, riversamento fondi	1.285	(1.645)	2.363	(227)
Risultato operativo (EBIT)	52.364	46.971	19.895	13.359
EBIT %	5,5%	5,8%	5,9%	5,1%
Proventi (oneri) da partecipazioni al patrimonio netto	690	2.497	276	940
Oneri finanziari netti	(26.608)	(55.107)	(8.580)	(10.226)
Risultato prima delle imposte (EBT)	26.446	(5.639)	11.591	4.073
EBT %	2,8%	ND	3,5%	1,6%
Imposte sul reddito	(6.723)	(8.661)	1.303	(2.718)
Risultato da attività continuative	19.723	(14.300)	12.894	1.355
Risultato da attività operative cessate	0	16	0	0
RISULTATO NETTO CONSOLIDATO	19.723	(14.284)	12.894	1.355
RISULTATO NETTO CONSOLIDATO %	2,1%	ND	3,8%	0,5%
Interessenze di terzi	(309)	(1.622)	(151)	(111)
RISULTATO NETTO DI GRUPPO	19.414	(15.906)	12.743	1.244
RISULTATO NETTO DI GRUPPO %	2,1%	ND	3,8%	0,5%

EVENTI ED OPERAZIONI NON RICORRENTI

Nel corso dei primi 9 mesi dell'esercizio 2022 il Gruppo Rekeep ha rilevato nel Prospetto dell'Utile/Perdita del periodo alcune poste economiche di natura "non ricorrente", ossia che influiscono sulle normali dinamiche dei risultati consolidati. Ai sensi della Comunicazione CONSOB DEM/6064293 del 28/07/2006, per "eventi ed operazioni significative non ricorrenti" si intendono gli eventi od operazioni il cui accadimento risulta non ricorrente ovvero quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività ed hanno un'incidenza significativa sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sul risultato economico nonché sui flussi finanziari delle società del Gruppo.

Sono stati registrati nel Prospetto Consolidato dell'Utile/Perdita del periodo i seguenti elementi di natura non ricorrente:

(in migliaia di Euro)	Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre	
	2022	2021
Consulenze legali su contenziosi amministrativi in corso	517	555
Oneri legati alla riorganizzazione delle strutture aziendali	1.425	2.208
M&A ed operazioni straordinarie delle società del Gruppo	10	141
Oneri fiscali non ricorrenti	132	0
Costi <i>refinancing</i> Gruppo	0	801
Consulenze legali su attività all'estero	0	577
Transazioni con soci di minoranza di controllate	0	859
ONERI (PROVENTI) DI NATURA NON RICORRENTE CON IMPATTO SU EBITDA	2.084	5.140
Rilasci netti non ricorrenti per rischi su commesse	(3.257)	0
ONERI (PROVENTI) DI NATURA NON RICORRENTE CON IMPATTO SU EBITDA ED EBIT	(1.173)	5.140
Commissioni finanziarie su <i>refinancing</i> Gruppo	0	2.567
Costi early redemption <i>Senior Secured Notes</i> 2017	0	15.026
Reversal costo ammortizzato <i>Senior Secured Notes</i> 2017	0	6.082
TOTALE ONERI (PROVENTI) DI NATURA NON RICORRENTE	(1.173)	28.815

Nel corso dei primi 9 mesi dell'esercizio 2022 sono proseguiti i contenziosi legali in essere con AGCM e Consip S.p.A. (su cui si rimanda nel seguito al paragrafo "Update sui Legal Proceedings"). Inoltre, sono stati sostenuti oneri non ricorrenti per la riorganizzazione delle strutture aziendali pari a Euro 1,4 milioni.

In relazione ai costi non ricorrenti con impatto sull'EBIT, nei primi 9 mesi del 2022 si rileva l'accantonamento per oneri accessori non ricorrenti ritenuti probabili su alcune commesse energetiche nonché il rilascio parziale del medesimo fondo rischi ed oneri accantonato negli esercizi precedenti, rideterminato a seguito dell'emanazione di un chiarimento normativo.

Sui risultati dei primi 9 mesi dell'esercizio 2021 invece incidono i costi non ricorrenti sostenuti per l'operazione di *refinancing* del Gruppo, che si è concretizzata nei mesi di gennaio e febbraio 2021, e che afferiscono sia alla nuova emissione di *Senior Secured Notes* sia all'estinzione delle precedenti. Si evidenzia inoltre il sostenimento di costi non ricorrenti per la riorganizzazione delle strutture aziendali, legato in special modo alle strutture dei Mercati Internazionali, e costi relativi alla risoluzione di rapporti commerciali con soci.

L'EBITDA *Adjusted* e l'EBIT *Adjusted* consolidati sono dunque di seguito rappresentati:

(in migliaia di Euro)	Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre	
	2022	2021
EBITDA	80.672	79.746
Oneri (proventi) di natura non ricorrente con impatto su EBITDA	2.084	5.140
EBITDA Adjusted	82.756	84.886
EBITDA Adjusted % Ricavi	8,7%	10,4%
EBIT	52.364	46.971
Oneri (proventi) di natura non ricorrente con impatto su EBITDA ed EBIT	(1.173)	5.140
EBIT Adjusted	51.191	52.111
EBIT Adjusted % Ricavi	5,4%	6,4%

RICAVI

Nei primi 9 mesi chiusi al 30 settembre 2022 il Gruppo ha realizzato **Ricavi** per Euro 946,4 milioni, a fronte di Euro 812,5 milioni per il medesimo periodo dell'esercizio precedente, con una variazione positiva di Euro 134,0 milioni (+16,5%).

I ricavi continuano a risentire dell'incremento dei prezzi dell'energia, che comporta un incremento del prezzo praticato ai clienti sulle commesse di "gestione calore", oltre che della ripresa dei mercati dopo le restrizioni dettate dall'emergenza sanitaria degli ultimi anni in particolare del mercato Privato. Contribuiscono positivamente anche i Mercati Internazionali (+ Euro 28,4 milioni).

Si fornisce nel seguito la suddivisione dei Ricavi consolidati dei primi 9 mesi dell'esercizio 2022 per Mercato di riferimento, confrontata con il dato del medesimo periodo dell'esercizio precedente.

RICAVI PER MERCATO

(in migliaia di Euro)	Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre				Per il trimestre chiuso al 30 settembre	
	2022	% sul totale Ricavi	2021	% sul totale Ricavi	2022	2021
Enti Pubblici	183.401	19,4%	156.219	19,2%	53.674	48.992
Sanità	576.578	60,9%	477.593	58,8%	220.061	153.626
Clienti Privati	186.444	19,7%	178.651	22,0%	61.581	57.004
RICAVI CONSOLIDATI	946.423		812.463		335.315	259.623

I ricavi del mercato Sanità si incrementano di Euro 99,0 milioni rispetto al medesimo periodo dell'esercizio 2021, passando da Euro 477,6 milioni a Euro 576,6 milioni e conseguendo così un peso del 60,9% sul totale dei Ricavi consolidati. L'incremento dei ricavi del mercato è trainato dal settore *Facility Management*, che include anche l'apporto dei Mercati Internazionali, e in particolare del sub-gruppo controllato da Rekeep Polska, che opera principalmente nel mercato Sanità. In controtendenza invece il settore *Laudering&Sterilization*, da un lato per lo slittamento al terzo e quarto trimestre dell'avvio di alcune commesse della controllata Servizi Ospedalieri, dall'altro per il venir meno dell'attività di vendita straordinaria di DPI delle controllate Medical Device e U.Jet rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente.

Anche il mercato Privato mostra un incremento di volumi in valore assoluto (+Euro 7,8 milioni, passando da Euro 178,6 milioni dei primi 9 mesi del 2021 ad Euro 186,4 milioni dei primi 9 mesi del 2022) principalmente realizzatosi nel settore del *Facility Management*, a seguito dell'ampliamento dell'offerta a clienti già acquisiti nel corso degli anni precedenti e dell'acquisizione di nuovi contratti, in particolare dalla controllata H2H Facility Solutions, che ha ripreso a operare a pieno regime dopo le restrizioni del periodo pandemico.

Il mercato Pubblico, infine, realizza nel periodo ricavi per Euro 183,4 milioni, contribuendo anch'esso all'incremento dei ricavi consolidati (+ Euro 27,2 milioni rispetto ad Euro 156,2 milioni del medesimo periodo del 2021, +17,4%). I primi 9 mesi del 2022 segnano una piena ripresa delle attività ordinarie, soprattutto se confrontato con i primi mesi dell'esercizio 2021; inoltre, è il mercato Pubblico, insieme al mercato Sanità, a risentire in misura maggiore dell'incremento dei prezzi praticati ai clienti delle commesse energetiche come conseguenza dell'incremento del costo della materia prima.

Analisi dei ricavi per settore di attività

Si fornisce di seguito un raffronto dei Ricavi del Gruppo per settore di attività. I settori di attività sono stati identificati facendo riferimento al principio contabile internazionale IFRS8 e corrispondono alle aree di attività definite "*Facility Management*" e "*Laudering&Sterilization*".

RICAVI DI SETTORE

(in migliaia di Euro)

	Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre				Per il trimestre chiuso al 30 settembre	
	2022	% sul totale Ricavi	2021	% sul totale Ricavi	2022	2021
Facility Management	845.058	89,3%	700.657	86,2%	301.397	225.308
di cui Mercati internazionali	140.258	14,8%	111.885	13,8%	45.492	38.176
Laundering & Sterilization	106.696	11,3%	114.572	14,1%	37.515	35.281
Elisioni	(5.331)		(2.766)		(3.597)	(966)
RICAVI CONSOLIDATI	946.423		812.463		335.315	259.623

I ricavi dell'ASA *Facility Management* dei primi 9 mesi dell'esercizio 2022 registrano un incremento rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente pari a Euro 144,4 milioni (+ 20,6%), passando da Euro 700,7 milioni dei primi 9 mesi del 2021 ad Euro 845,1 milioni dei primi 9 mesi del 2022, cui contribuiscono tutti i mercati d'attività e in particolare il mercato Sanità. Il settore risente dell'effetto prezzo sulle commesse di "gestione calore", oltre che di una performance positiva dei Mercati Internazionali che registrano un incremento dei ricavi pari ad Euro 28,4 milioni, grazie soprattutto al contributo delle controllate in Polonia e Francia.

I ricavi dell'ASA *Laundering&Sterilization*, d'altro canto, passano da Euro 114,6 milioni per il periodo chiuso al 30 settembre 2021 ad Euro 106,7 milioni per periodo chiuso al 30 settembre 2022, con un decremento pari ad Euro 7,9 milioni. Il trend negativo registrato nei due periodi di confronto è legato allo slittamento di alcune commesse della controllata Servizi Ospedalieri nell'ultima parte dell'esercizio oltre che al mancato sviluppo commerciale del settore a seguito del venir meno dell'attività di vendita straordinaria di DPI delle controllate Medical Device e U.Jet, che si sono attestata ai livelli di performance pre-covid.

La performance mostrata consente all'ASA *Facility Management* di acuire il peso relativo sul totale dei Ricavi consolidati (89,3% nei primi 9 mesi del 2022 contro 86,2% dei primi 9 mesi del 2021).

EBITDA

Per il periodo chiuso al 30 settembre 2022 l'EBITDA del Gruppo si attesta ad Euro 80,7 milioni, con un incremento di Euro 0,9 milioni rispetto ai primi 9 mesi dell'esercizio 2021 (quando era pari ad Euro 79,8 milioni). Si consideri tuttavia che l'EBITDA dei due periodi di confronto è gravato da costi *non recurring* per Euro 2,1 milioni ed Euro 5,1 milioni rispettivamente al 30 settembre 2022 e al 30 settembre 2021. L'EBITDA *Adjusted*, che esclude tali elementi *non recurring*, è dunque pari al 30 settembre 2022 ad Euro 82,8 milioni, a fronte di un EBITDA *Adjusted* al 30 settembre 2021 pari ad Euro 84,9 milioni (- Euro 2,1 milioni).

Si fornisce di seguito un raffronto dell'EBITDA per settore di attività per il periodo chiuso al 30 settembre 2022 con quello del medesimo periodo dell'esercizio 2021:

EBITDA DI SETTORE

(in migliaia di Euro)	Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre				Per il trimestre chiuso al 30 settembre	
	2022	% sui Ricavi di settore	2021	% sui Ricavi di settore	2022	2021
Facility Management	59.937	7,1%	52.272	7,5%	19.716	15.285
di cui Mercati internazionali	7.407		(221)		1.279	(442)
Laundering&Sterilization	20.735	19,4%	27.473	24,0%	7.756	8.686
EBITDA CONSOLIDATO	80.672	8,5%	79.745	9,8%	27.473	23.971

Il settore *Facility Management* mostra al 30 settembre 2022 un EBITDA di Euro 59,9 milioni, con un incremento di Euro 7,7 milioni rispetto ad Euro 52,3 milioni del medesimo periodo dell'esercizio 2021. Escludendo gli elementi *non recurring* che hanno influenzato i risultati consolidati nei due periodi di confronto e che impattano su tale settore rispettivamente per Euro 1,8 milioni e per Euro 5,0 milioni, l'EBITDA Adjusted di settore si attesta ad Euro 61,7 milioni (Euro 57,3 milioni al 30 settembre 2021, + Euro 4,5 milioni). La variazione registrata nei primi 9 mesi del 2022 in termini di EBITDA è strettamente correlata alle variabili esogene legate al conflitto in corso nell'Est Europa e al conseguente incremento dei prezzi, in particolare dei vettori energetici, che erode in parte la performance positiva registrata sui ricavi; d'altra parte, nel terzo trimestre 2022 l'EBITDA beneficia del riconoscimento del credito d'imposta introdotto con D.L. n. 21 del 2022 (Legge di conversione n.51 del 20/05/2022) e successive integrazioni a parziale sostegno dei maggiori costi sostenuti per energia elettrica e gas naturale, pari ad Euro 4,4 milioni.

L'EBITDA del settore *Laundering&Sterilization* si attesta per i primi 9 mesi del 2022 ad Euro 20,7 milioni, in diminuzione rispetto al medesimo periodo dell'esercizio 2021 (- Euro 6,7 milioni). Escludendo gli elementi *non recurring* che hanno influenzato i risultati consolidati nei due periodi di confronto e che impattano su tale settore rispettivamente per Euro 0,3 milioni e per Euro 0,1 milioni, l'EBITDA Adjusted di settore si attesta ad Euro 21,0 milioni (Euro 27,6 milioni al 30 settembre 2021). Sul risultato in termini di EBITDA del settore *Laundering&Sterilization* agiscono i medesimi fattori già descritti sui ricavi oltre il già noto incremento dei costi per l'energia e i trasporti; anche questo settore beneficia del riconoscimento del credito d'imposta energia elettrica e gas naturale per Euro 0,3 milioni.

Costi della produzione

I *Costi della produzione*, che ammontano ad Euro 865,8 milioni al 30 settembre 2022, si incrementano in valore assoluto per Euro 133,0 milioni rispetto ad Euro 732,7 milioni rilevati al 30 settembre 2021 (+ 18,2%), in linea con la tendenza registrata sui ricavi.

(in migliaia di Euro)

	Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre				Per il trimestre chiuso al 30 settembre	
	2022	% sul totale	2021	% sul totale	2022	2021
Consumi di materie prime e materiali di consumo	271.761	31,4%	142.784	19,5%	107.447	46.302
Variazione rimanenze di prodotti finiti e semilavorati	137	0,0%	651	0,1%	125	(26)
Costi per servizi e godimento beni di terzi	242.216	28,0%	241.793	33,0%	85.473	76.622
Costi del personale	346.119	40,0%	340.229	46,4%	112.886	110.771
Altri costi operativi	6.285	0,7%	7.337	1,0%	2.442	2.018
Minori costi per lavori interni capitalizzati	(767)	ND	(77)	ND	(531)	(36)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	865.751		732.717		307.842	235.651

I *Consumi di materie prime e materiali di consumo* si attestano nei primi 9 mesi dell'esercizio 2022 ad Euro 271,8 milioni, con un incremento di Euro 129,0 milioni (+90,3%) rispetto a quanto rilevato nel medesimo periodo dell'esercizio 2021, che si riflette in una maggiore incidenza sul totale dei Costi della Produzione (31,4% al 30 settembre 2022 contro 19,5% al 30 settembre 2021). L'incremento della voce, che prosegue il trend già registrato al termine dell'esercizio 2021 e nel primo semestre del 2022, è legato principalmente all'incremento del costo per consumi di combustibile e altre risorse energetiche a seguito dell'incremento del prezzo della materia prima. Nel terzo trimestre 2022 l'impatto dei maggiori costi è in parte mitigato dal riconoscimento del credito d'imposta introdotto con D.L. n. 21 del 2022 (Legge di conversione n.51 del 20/05/2022) e successive integrazioni a parziale compensazione dei maggiori oneri sostenuti per l'acquisto di energia elettrica e di gas naturale, che sul Gruppo ammonta ad Euro 4,7 milioni.

Per contro, al 30 settembre 2022 si rileva una riduzione per Euro 0,6 milioni nelle *Rimanenze di prodotti finiti e semilavorati* a fronte della minor consistenza di magazzino dei prodotti di Medical Device e U.Jet, società del Gruppo dedicate alla produzione e commercializzazione di dispositivi medici e DPI, per i quali si registra un calo fisiologico della domanda nel corso del 2022.

I *Costi per servizi e godimento beni di terzi* si attestano ad Euro 242,2 milioni al 30 settembre 2022, in incremento di Euro 0,4 milioni rispetto al dato rilevato al 30 settembre 2021 (Euro 241,8 milioni) e con un'incidenza sul totale dei Costi della Produzione pari al 28,0% (33,0% nel periodo di confronto). L'andamento dell'incidenza relativa dei *Costi per servizi e godimento beni di terzi* sul totale è direttamente connesso all'attività produttiva (prestazioni di terzi e professionali oltre che oneri consortili), tipicamente legata al mix dei servizi in corso di esecuzione nonché delle scelte di *make or buy* che ne possono conseguire.

La voce *Costi del personale* si incrementa in termini assoluti di Euro 5,9 milioni (+ 1,7%) passando da Euro 340,2 milioni al 30 settembre 2021 ad Euro 346,1 milioni al 30 settembre 2022, con un'incidenza sul totale dei Costi della Produzione pari al 40,0% al 30 settembre 2022 (contro 46,4% al 30 settembre 2021).

Il numero medio dei dipendenti occupati nei primi 9 mesi dell'esercizio 2022 è pari a 26.838 unità mentre era di 28.140 unità nel medesimo periodo dell'esercizio precedente (dei quali operai: 25.026 vs 26.373) e tiene conto in entrambi i periodi di confronto del personale acquisito con il trasferimento dalla controllante MSC del Ramo d'azienda denominato "Attività del personale", già impiegato nella Capogruppo mediante i contratti di somministrazione. Specularmente a quanto detto per i costi per servizi, l'andamento del numero dei dipendenti del Gruppo, ed in particolare degli operai, è strettamente legato al mix dei servizi in corso di esecuzione, così come l'incidenza dei relativi costi sul totale dei costi operativi.

Al 30 settembre 2022 infine la voce *Altri costi operativi* è pari ad Euro 6,3 milioni (Euro 7,3 milioni al 30 settembre 2021), registrando un decremento di Euro 1,1 milioni rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente. Al netto dei costi non ricorrenti gravanti sulla voce nel primo semestre dell'esercizio precedente, l'andamento della voce tra i due periodi risulta in linea.

Risultato Operativo (EBIT)

Il Risultato Operativo consolidato (**EBIT**) si attesta per i primi 9 mesi dell'esercizio 2022 ad Euro 52,4 milioni (pari al 5,5% dei Ricavi) a fronte di Euro 47,0 milioni (pari al 5,8% dei Ricavi) per il medesimo periodo dell'esercizio 2021.

L'EBIT del periodo risente della già descritta performance consolidata in termini di EBITDA (+ Euro 0,9 milioni rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente), al quale si aggiungono maggiori *ammortamenti* per Euro 1,1 milioni (Euro 29,1 milioni al 30 settembre 2022, a fronte di Euro 28,0 milioni nel medesimo periodo dell'esercizio precedente), mentre si sottraggono minori *svalutazioni di crediti e rversamenti* per Euro 2,7 milioni e *accantonamenti a fondi rischi ed oneri (al netto dei rversamenti)* per Euro 2,9 milioni, comprensivi del rilascio netto di natura non ricorrente per Euro 3,3 milioni relativo al fondo accantonato a fronte del rischio in capo alla controllante del probabile sostenimento di oneri accessori su alcune commesse energetiche.

L'**EBIT Adjusted** (che rileva i medesimi elementi non ricorrenti che impattano sull'EBITDA Adjusted oltre al già citato rilascio netto non ricorrente del periodo) si attesta ad Euro 51,2 milioni ed Euro 52,1 milioni rispettivamente al 30 settembre 2022 ed al 30 settembre 2021, con una marginalità relativa (EBIT Adjusted/Ricavi), pari rispettivamente al 5,4% ed al 6,4%.

Si fornisce di seguito un raffronto del Risultato Operativo (EBIT) per settore di attività per il periodo chiuso al 30 settembre 2022 con quello del medesimo periodo dell'esercizio 2021:

EBIT DI SETTORE

(in migliaia di Euro)	Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre				Per il trimestre chiuso al 30 settembre	
	2022	% sui Ricavi di settore	2021	% sui Ricavi di settore	2022	2021
Facility Management	47.595	5,6%	34.383	4,9%	17.598	9.769
di cui Mercati internazionali	7.407		(2.951)		3.098	(1.260)
Laundering&Sterilization	4.769	4,5%	12.587	11,0%	2.296	3.588
EBIT CONSOLIDATO	52.364	5,5%	46.970	5,8%	19.894	13.357

L'EBIT del settore *Facility Management* al 30 settembre 2022 è pari ad Euro 47,6 milioni, e si incrementa rispetto al 30 settembre 2021 per Euro 13,2 milioni con una marginalità operativa che si attesta al 5,6% dei Ricavi di settore (4,9% al 30 settembre 2021). L'EBIT *adjusted* di settore passa da Euro 39,4 milioni al 30 settembre 2021 ad Euro 46,1 milioni al 30 settembre 2022.

L'EBIT *adjusted* di settore riflette la già descritta performance in termini di EBITDA (+ Euro 4,5 milioni) cui si aggiungono maggiori ammortamenti per Euro 0,1 milioni, minori svalutazioni di crediti commerciali per Euro 2,7 milioni e maggiori accantonamenti al netto dei rilasci su fondi per rischi ed oneri futuri per Euro 0,3 milioni (escludendo il già citato rilascio netto di natura non ricorrente registrato nel periodo per Euro 3,3 milioni).

Per il settore *Laundering&Sterilization*, alla performance negativa in termini di EBITDA dei primi 9 mesi dell'esercizio 2022 rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente (- 6,6 milioni) si sottraggono, a livello di EBIT del settore, maggiori ammortamenti per Euro 1,1 milioni. La marginalità del settore si attesta al 4,5% in termini di EBIT sui relativi Ricavi di settore (11,0% al 30 settembre 2021).

Risultato ante imposte delle attività continuative

All'EBIT consolidato si aggiungono proventi netti delle società valutate con il metodo del patrimonio netto, pari ad Euro 0,7 milioni (Euro 2,5 milioni al 30 settembre 2021).

Si rilevano inoltre oneri finanziari netti per Euro 26,6 milioni (Euro 55,1 milioni al 30 settembre 2021), ottenendo così un Risultato ante imposte delle attività continuative pari ad Euro 26,4 milioni (negativo e pari ad Euro 5,6 milioni al 30 settembre 2021).

Si fornisce di seguito il dettaglio per natura degli oneri finanziari netti per i primi 9 mesi dell'esercizio 2022 e per il medesimo periodo dell'esercizio precedente:

(in migliaia di Euro)

	Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre		Per il trimestre chiuso al 30 settembre	
	2022	2021	2022	2021
Dividendi, proventi ed oneri da cessione partecipazioni	129	752	44	27
Proventi finanziari	2.438	585	1.697	222
Oneri finanziari	(31.925)	(56.803)	(11.650)	(10.893)
Utile (perdite) su cambi	2.750	359	1.329	418
ONERI FINANZIARI NETTI	(26.608)	(55.107)	(8.580)	(10.226)

Nei primi 9 mesi dell'esercizio 2022 sono stati iscritti dividendi da società non comprese nell'area di consolidamento per Euro 0,1 milioni (invariato rispetto al 30 settembre 2021). Al 30 settembre 2021 si rilevavano invece Euro 0,7 milioni di plusvalenze nette da cessione di partecipazioni non consolidate.

I proventi finanziari per i primi 9 mesi del 2022 ammontano ad Euro 2,4 milioni e registrano un incremento di Euro 1,9 milioni rispetto al medesimo periodo dell'esercizio 2021 (quando sono pari ad Euro 0,6 milioni), dovuto principalmente al riconoscimento in sede giudiziale di interessi di mora verso un cliente per Euro 1,5 milioni.

L'impatto degli *oneri finanziari* sui risultati economici consolidati del periodo è pari ad Euro 31,9 milioni a fronte di Euro 56,8 milioni per il medesimo periodo dell'esercizio 2021, registrando un decremento pari ad Euro 24,9 milioni.

La variazione è spiegata principalmente dall'impatto prodotto dall'operazione di *refinancing* che il Gruppo ha effettuato nei primi mesi dell'esercizio 2021 e che ha comportato l'estinzione anticipata delle *Senior Secured Notes* emesse nel 2017 con scadenza 2022 e cedola pari al 9% fisso annuo e l'emissione di nuove *Senior Secured Notes* con scadenza 2026 e cedola pari al 7,25% fisso annuo per un valore complessivo pari ad Euro 370,0 milioni. Tale operazione ha comportato, nei primi 9 mesi del 2021, il sostenimento di oneri non ricorrenti di natura finanziaria complessivamente per Euro 23,7 milioni. In particolare, il Gruppo ha sostenuto oneri relativi alla *early redemption* per Euro 15,0 milioni, in base al *redemption premium* fissato nel regolamento delle *Senior Secured Notes* estinte. Il rimborso delle Notes ha inoltre comportato il riversamento nel conto economico di periodo del residuo degli oneri accessori all'emissione del 2017, contabilizzati con il metodo del costo ammortizzato, pari a Euro 5,8 milioni. Contestualmente all'emissione obbligazionaria è stata estinta la linea *Revolving Credit Facility* di 50,0 milioni, non tirata al momento dell'estinzione, con conseguente riversamento a conto economico della quota residua dei costi inerenti a tale finanziamento ammortizzati anch'essi in quote costanti durante tutta la durata della linea di credito (Euro 0,3 milioni).

Gli oneri finanziari maturati sulle cedole delle *Senior Secured Notes* nei primi 9 mesi del 2022 sono pari ad Euro 20,0 milioni (Euro 20,7 milioni nel medesimo periodo dell'esercizio precedente, di cui Euro 2,3 milioni relativi alle Notes del 2017 antecedenti al rimborso). Le *upfront fees*, relative all'emissione delle *Senior Secured Notes* emesse nel 2021 sono contabilizzate con il

metodo del costo ammortizzato, che ha comportato oneri finanziari di ammortamento nel periodo pari ad Euro 1,1 milioni (Euro 1,0 milioni al 30 settembre 2021).

Contestualmente all'emissione obbligazionaria, la Capogruppo ha sottoscritto un nuovo finanziamento *Super Senior Revolving* per Euro 75,0 milioni, i cui costi (pari inizialmente ad Euro 1,3 milioni) sono anch'essi ammortizzati a quote costanti durante tutta la durata della linea di credito e hanno comportato il sostenimento nel periodo di oneri finanziari per Euro 0,6 milioni (comprensivi delle *commitment fees* addebitate dagli istituti bancari), in linea con il medesimo periodo dell'esercizio precedente. Inoltre, l'utilizzo della linea nel corso del periodo ha generato l'addebito di oneri finanziari pari ad Euro 0,6 milioni (Euro 0,1 milioni al 30 settembre 2021, quando la linea era stata tirata solo a partire dal terzo trimestre dell'esercizio).

Si registrano inoltre nel corso dei primi 9 mesi dell'esercizio 2022 costi per *interest discount* relativi alle cessioni di crediti pro-soluto di crediti commerciali e di crediti IVA per Euro 2,0 milioni (2,6 milioni nel medesimo periodo dell'esercizio precedente), mentre le cessioni pro-solvendo e le linee di reverse factoring hanno generato oneri finanziari per Euro 1,0 milioni al 30 settembre 2022, a fronte di oneri finanziari pari ad Euro 0,5 milioni al 30 settembre 2021.

Infine, al 30 settembre 2022 si registrano differenze positive su cambi per Euro 2,8 milioni, legate principalmente alle fluttuazioni di periodo del cambio verso Euro della Lira turca e del Riyal saudita.

Risultato netto consolidato

Al Risultato ante imposte delle attività continuative del periodo (pari a Euro 26,4 milioni) si sottraggono imposte per Euro 6,7 milioni ottenendo un Risultato netto delle attività continuative pari a Euro 19,7 milioni (negativo e pari a Euro 14,3 milioni al 30 settembre 2021).

Il tax rate consolidato è di seguito analizzato:

(in migliaia di Euro)

	Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre	
	2022	2021
Risultato ante imposte delle attività continuative	26.446	(5.639)
IRES corrente, anticipata e differite	(3.364)	(4.955)
IRAP corrente, anticipata e differite	(3.360)	(3.707)
Risultato netto delle attività continuative	19.723	(14.299)
rateTax rate delle attività continuative	25,4%	ND
Risultato ante-imposte delle attività operative cessate	0	16
Risultato netto consolidato	19.723	(14.284)
Tax rate complessivo	25,4%	ND

Il tax rate consolidato al 30 settembre 2022 si attesta al 25,4%. A fronte di un Risultato ante imposte che registra un incremento rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente, si rilevano minori imposte per Euro 1,9 milioni. L'effetto è principalmente dovuto all'esenzione dalla tassazione del già citato credito d'imposta energia elettrica e gas iscritto nel periodo, oltre che all'iscrizione di proventi complessivamente pari ad Euro 4,1 milioni a seguito della presentazione da parte della controllante Rekeep S.p.A. e delle controllate H2H Facility Solutions S.p.A. e Servizi Ospedalieri S.p.A. delle dichiarazioni integrative dei Modd. Unico SC/Redditi 2017-2021 e IRAP 2017 – 2021. Al netto di tale provento il tax rate consolidato si sarebbe attestato al 41,1%.

Al 30 settembre 2022 il Gruppo espone dunque un Risultato netto consolidato positivo e pari ad Euro 19,7 milioni, a fronte di un Risultato netto consolidato negativo e pari ad Euro 14,3 milioni al 30 settembre 2021. Come già descritto, il Risultato prima delle imposte dei primi 9 mesi del 2021 è gravato da oneri finanziari non ricorrenti pari a Euro 23,7 milioni correlati all'operazione di *refinancing* realizzatasi nei primi mesi dell'esercizio 2021.

2.2 Analisi della situazione patrimoniale e finanziaria al 30 settembre 2022

Si riporta di seguito il prospetto delle Fonti e degli Impieghi:

(in migliaia di Euro)

	30 settembre 2022	31 dicembre 2021
IMPIEGHI		
Crediti commerciali e acconti a fornitori	554.860	443.248
Rimanenze	12.631	12.743
Debiti commerciali e passività contrattuali	(460.285)	(413.374)
Capitale circolante operativo netto	107.206	42.617
Altri elementi del circolante	(121.708)	(150.501)
Capitale circolante netto	(14.502)	(107.884)
Immobilizzazioni materiali ed in leasing finanziario	106.110	97.319
Diritti d'uso per leasing operativi	31.472	32.646
Avviamento ed altre immobilizzazioni immateriali	422.767	424.185
Partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio Netto	10.213	9.153
Altri elementi dell'attivo non corrente	35.062	30.857
Capitale fisso	605.624	594.160
Passività a lungo termine	(54.109)	(54.293)
CAPITALE INVESTITO NETTO	537.013	431.983
FONTI		
Patrimonio Netto dei soci di minoranza	4.993	4.588
Patrimonio Netto del Gruppo	56.881	46.746
Patrimonio Netto	61.874	51.334
Indebitamento finanziario	475.139	380.649
<i>di cui fair value opzioni di acquisto quote di minoranza di controllate</i>	<i>15.369</i>	<i>15.336</i>
FONTI DI FINANZIAMENTO	537.013	431.983

Capitale circolante netto

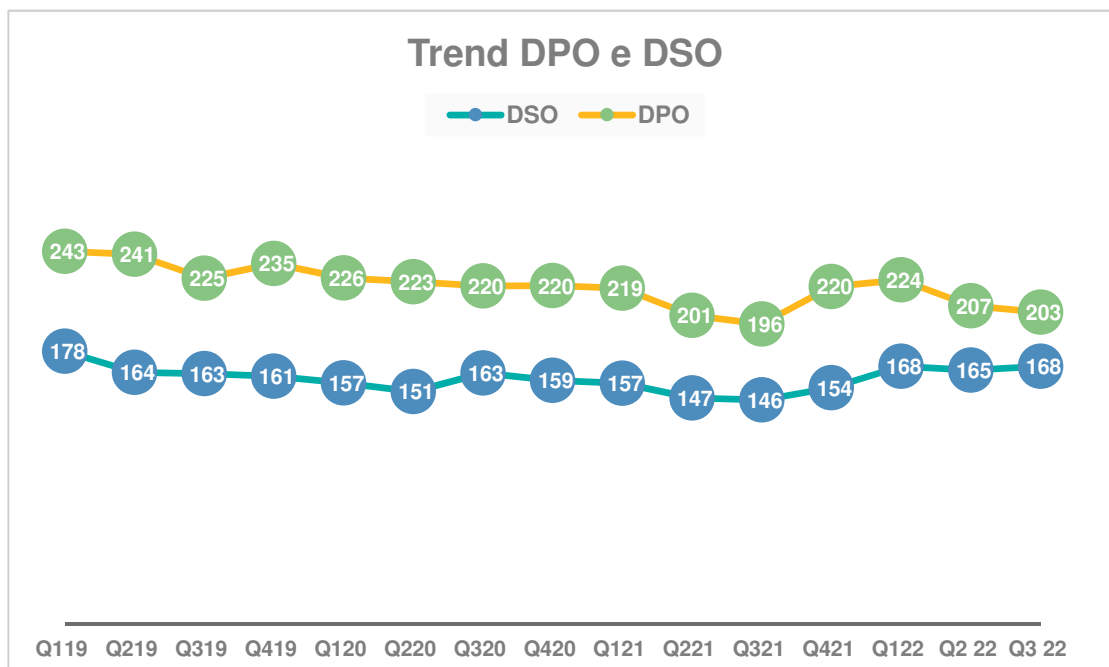
Il Capitale Circolante Netto consolidato (**CCN**) al 30 settembre 2022 è negativo e pari ad Euro 14,5 milioni a fronte di un CCN negativo per Euro 107,9 milioni al 31 dicembre 2021.

Il Capitale Circolante Operativo Netto consolidato (**CCON**), composto da crediti commerciali e acconti a fornitori e rimanenze, al netto dei debiti commerciali e passività contrattuali, al 30 settembre 2022 è pari ad Euro 107,2 milioni contro Euro 42,6 milioni al 31 dicembre 2021. Considerando il saldo dei crediti ceduti pro-soluto dal Gruppo e non ancora incassati dagli istituti di factoring

(pari ad Euro 76,8 milioni al 30 settembre 2022 ed Euro 68,0 milioni al 31 dicembre 2021) il **CCON Adjusted** si attesta rispettivamente ad Euro 184,0 milioni ed Euro 110,6 milioni.

La variazione di quest'ultimo indicatore (+ Euro 73,5 milioni) è legata alla variazione del saldo dei debiti commerciali (+ Euro 46,9 milioni) a fronte di un incremento dei crediti commerciali (+ Euro 120,5 milioni, considerando il saldo dei crediti ceduti pro-soluto dal Gruppo e non ancora incassati dagli istituti di factoring), e della variazione del saldo delle rimanenze (- Euro 0,1 milioni). Al 30 settembre 2022 il *CCON Adjusted* risente dei maggiori volumi registrati sia sui debiti che sui crediti commerciali innescati dal noto incremento dei prezzi dei vettori energetici.

La rilevazione del DSO medio al 30 settembre 2022 evidenzia un valore pari a 168 giorni, a fronte di 154 giorni al 31 dicembre 2021 e di 146 giorni al 30 settembre 2021. Il DPO medio si attesta inoltre a 203 giorni in decremento rispetto al dato rilevato al 31 dicembre 2021 (220 giorni) ed in incremento al 30 settembre 2021 (196 giorni). L'incremento registrato nei DSO quanto nei DPO è anch'esso correlato ai fenomeni che coinvolgono il comparto energetico (in primis l'incremento dei volumi e la maggior pressione dei fornitori di materie energetiche) e alle conseguenti azioni messe in campo dal management, quali la riduzione del periodo di fatturazione e il ricorso alle linee di credito disponibili.



Il saldo degli altri elementi del circolante al 30 settembre 2022 è una passività netta ed ammonta ad Euro 121,7 milioni, con un decremento di Euro 28,9 milioni rispetto alla passività netta di Euro 150,5 milioni del 31 dicembre 2021:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2022	31 dicembre 2021	Variazione
Crediti per imposte correnti	4.214	5.278	(1.064)
Altri crediti operativi correnti	51.846	24.133	27.713
Fondi rischi e oneri correnti	(8.047)	(12.455)	4.408
Debiti per imposte correnti	(413)	0	(413)
Altri debiti operativi correnti	(169.308)	(167.457)	(1.851)
ALTRI ELEMENTI DEL CIRCOLANTE	(121.708)	(150.501)	28.793

La variazione della passività netta degli altri elementi del circolante rispetto al 31 dicembre 2021 è ascrivibile ad una combinazione di fattori, tra i quali principalmente:

- › l'incremento del saldo netto a credito per IVA delle società del Gruppo che sono soggette in via prevalente ad un regime IVA di fatturazione in c.d. "Split payment" e "Reverse charge" (+ Euro 15,5 milioni). Tali saldi creditori hanno consentito di dar luogo nel corso dei primi 9 mesi del 2022 a cessioni pro-soluto dei saldi chiesti a rimborso all'Amministrazione Finanziaria per un ammontare complessivo pari ad Euro 15,0 milioni;
- › l'incremento del saldo dei crediti d'imposta vantati verso l'Amministrazione Finanziaria a seguito dell'iscrizione del credito d'imposta introdotto con D.L. n. 21 del 2022 (Legge di conversione n.51 del 20/05/2022) e successive integrazioni a parziale compensazione dei maggiori oneri sostenuti per l'acquisto di energia elettrica e di gas naturale, che sul Gruppo ammonta ad Euro 4,7 milioni e non ancora utilizzato alla data di chiusura del periodo;
- › il versamento di maggiori cauzioni sui nuovi contratti annuali di utenze per energia elettrica e gas per Euro 7,4 milioni;
- › il decremento del saldo dei crediti netti per imposte correnti, pari al 30 settembre 2022 ad Euro 3,8 milioni a fronte di un credito netto di Euro 5,3 milioni al 31 dicembre 2021.

Negli Altri debiti operativi correnti inoltre nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 la Capogruppo Rekeep S.p.A. ha iscritto una passività pari ad Euro 82,2 milioni a seguito della trasmissione del provvedimento sanzionatorio aggiornato dell'AGCM in merito alla gara Consip FM4 e la successiva iscrizione a ruolo da parte dell'Agenzia delle Entrate, la quale ha successivamente trasmesso, in data 22 dicembre 2020, un piano di rateizzazione di n.72 rate mensili aggiornato, sgravando le rate già pagate a titolo di cauzione per Euro 3,0 milioni e applicando le maggiorazioni e gli oneri di riscossione previsti (pari complessivamente ad Euro 2,6 milioni). La Società, dopo essersi avvalsa della sospensione del pagamento delle rate in ragione dell'applicazione del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID 19" (c.d. "Decreto Cura Italia"), a seguito del decorso del termine finale di sospensione del versamento (31 agosto 2021) ha ripreso il pagamento delle rate mensili, provvedendo al pagamento di parte delle rate sospese nel periodo di emergenza Covid-19 e rilevando in bilancio un maggior onere di riscossione su taluni rate pari a Euro 0,6 milioni (di cui 0,2 milioni iscritti tra i fondi per rischi e oneri in ragione della

diversa probabilità di applicazione dell'onere aggiuntivo) oltre ad interessi di mora. Il debito residuo iscritto nel Bilancio consolidato infrannuale al 30 settembre 2022 è pari a Euro 69,0 milioni.

Altre passività a lungo termine

Nella voce "Altre passività a lungo termine" sono ricomprese le passività relative a:

- › Piani per benefici a dipendenti a contribuzione definita, tra i quali principalmente il Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato (T.F.R.), pari ad Euro 9,3 milioni ed Euro 10,5 milioni rispettivamente al 30 settembre 2022 ed al 31 dicembre 2021;
- › quota a lungo termine dei Fondi per rischi ed oneri (Euro 26,9 milioni al 30 settembre 2022 contro Euro 26,0 milioni al 31 dicembre 2021);
- › Passività per imposte differite per Euro 16,6 milioni (Euro 16,4 milioni al 31 dicembre 2021);
- › Altre passività non correnti pari ad Euro 1,3 milioni al 30 settembre 2022, invariato rispetto al 31 dicembre 2021.

Indebitamento finanziario netto consolidato

Si riporta di seguito il dettaglio dell'indebitamento finanziario al 30 settembre 2022, determinato sulla base delle indicazioni della Comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28/07/2006, così come modificata dagli Orientamenti emessi dall'ESMA ("European Securities and Markets Authority") in materia di obblighi di informativa (ESMA32-382-1138 del 4/03/2021) e recepiti dalla stessa CONSOB nel Richiamo d'attenzione n.5/21 del 29/04/2021 - "Conformità agli Orientamenti dell'ESMA in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto".

Il dettaglio al 30 settembre 2022 è confrontato con i dati al 31 dicembre 2021, opportunamente riesposti secondo le nuove indicazioni.

(in migliaia di Euro)

	30 settembre 2022	31 dicembre 2021
A. Disponibilità liquide	166	160
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide (c/c, depositi bancari e consorzi c/finanziari impropri)	47.052	99.352
C. Altre attività finanziarie correnti	4.159	14.799
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	51.377	114.311
E. Debito finanziario corrente	103.307	67.980
F. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	8.670	14.097
G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	111.977	82.077
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G) - (D)	60.600	(32.234)

I. Debito finanziario non corrente	50.393	49.858
J. Strumenti di debito	364.146	363.025
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	0	0
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	414.539	412.883
M. TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO (H) + (L)	475.139	380.649

L'Indebitamento finanziario consolidato passa da Euro 380,6 milioni del 31 dicembre 2021 ad Euro 475,1 milioni al 30 settembre 2022.

Sono proseguite nel corso dei primi 9 mesi dell'esercizio 2022 le cessioni pro-soluto di crediti commerciali. La Capogruppo Rekeep S.p.A. e Servizi Ospedalieri S.p.A. hanno in essere un contratto di factoring maturity pro-soluto di durata triennale con BFF Bank S.p.A. avente ad oggetto la cessione pro-soluto e su base revolving di crediti vantati dalle stesse società nei confronti degli Enti del Sistema Sanitario Nazionale e della Pubblica Amministrazione per un importo fino ad Euro 300 milioni (rinnovato l'ultima volta il 14 gennaio 2022). Nel periodo sono state effettuate cessioni pro-soluto nell'ambito di tale contratto per Euro 189,1 milioni. La Capogruppo ha altresì sottoscritto un contratto di factoring *uncommitted* con Banca IFIS, destinato alla cessione pro-soluto di crediti commerciali specificamente accettati per le singole operazioni poste in essere. A fronte di tale contratto sono state effettuate nel periodo cessioni di crediti verso soggetti privati e Pubbliche Amministrazioni per Euro 26,5 milioni. È inoltre attiva un'ulteriore linea per cessioni pro-soluto fino ad Euro 20 milioni su base revolving con Unicredit Factoring S.p.A., anch'essa finalizzata allo smobilizzo di posizioni creditorie specificamente concordate con il factor, utilizzata nel periodo per la cessione di crediti verso privati per complessivi Euro 8,1 milioni. Sono infine state effettuate cessioni spot di crediti commerciali verso clienti pubblici con Banca Sistema per Euro 5,3 milioni, verso società private e della grande distribuzione per Euro 40,0 milioni e cessione di crediti IVA richiesti a rimborso per complessivi Euro 15,0 milioni. Per tutte le cessioni pro-soluto effettuate è stata effettuata la relativa *derecognition* secondo le previsioni dell'IFRS9.

L'indebitamento finanziario consolidato *adjusted* per l'importo dei crediti commerciali ceduti pro-soluto a istituti di factoring e dagli stessi non incassati alla data di bilancio (pari a complessivi Euro 76,8 milioni al 30 settembre 2022 a fronte di Euro 68,0 milioni al 31 dicembre 2021) si attesta ad Euro 552,0 milioni a fronte di Euro 448,6 milioni al 31 dicembre 2021.

L'indebitamento finanziario comprende anche la passività finanziaria relativa alla valutazione al *fair value* di opzioni sulla quota di minoranza delle controllate Rekeep Polska S.A. e Rekeep France S.a.s., che al 30 settembre 2022 è pari complessivamente a Euro 15,4 milioni (Euro 15,3 milioni al 31 dicembre 2021).

Al 30 settembre 2022 il saldo delle Disponibilità liquide ed equivalenti al netto delle linee di credito a breve termine (c.d. "Net Cash") è pari ad Euro 7,8 milioni (Euro 70,1 milioni al 31 dicembre 2021):

(in migliaia di Euro)

	30 settembre 2022	31 dicembre 2021
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	47.218	99.512
Scoperti di conto corrente, anticipi e hot money	(15.916)	(6.140)
Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti commerciali	(23.495)	(23.270)
NET CASH	7.807	70.101

Si riporta di seguito il dettaglio dell'esposizione finanziaria netta per linee di credito bancarie e per contratti di leasing stipulati con istituti finanziari (*"Net Debt"*) al 30 settembre 2022, confrontato con il dato al 31 dicembre 2021:

(in migliaia di Euro)

	30 settembre 2022	31 dicembre 2021
Senior Secured Notes (valore nominale)	370.000	370.000
Debiti bancari (valore nominale)	838	1.104
Obbligazioni derivanti da leasing "finanziari"	10.750	6.991
Scoperti di conto corrente, anticipi e hot money	15.916	6.140
Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti	23.495	23.270
Debiti per reverse factoring	26.822	9.963
GROSS DEBT	447.817	417.469
Crediti e altre attività finanziarie correnti	(4.159)	(14.799)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(47.218)	(99.512)
NET DEBT	396.440	303.158

Nei primi 9 mesi del 2022 si incrementa il saldo dei debiti per leasing a seguito della sottoscrizione di un nuovo contratto di leasing immobiliare da parte della controllata Medical Device S.r.l. relativo a un fabbricato precedentemente detenuto in affitto.

Si rilevano inoltre maggiori utilizzi delle linee di credito per la cessione pro-solvendo di crediti commerciali (Euro 23,5 milioni al 30 settembre 2022 contro Euro 23,3 milioni al 31 dicembre 2021), di linee di reverse factoring per Euro 16,8 milioni (Euro 26,8 milioni al 30 settembre 2022 a fronte di 10,0 milioni al 31 dicembre 2021) e di scoperti di conto corrente, anticipi ed hot money (Euro 15,9 milioni al 30 settembre 2022 ed Euro 6,1 milioni al 31 dicembre 2021).

La variazione nel saldo delle "Disponibilità liquide ed equivalenti" consolidate è analizzata nella tabella che segue che mostra i flussi finanziari dei primi 9 mesi dell'esercizio 2022, confrontati con i dati del medesimo periodo dell'esercizio precedente. Una riconciliazione tra le voci della tabella esposta e quelle dello schema legale del Resoconto Intermedio sulla Gestione presentata nelle Note illustrative abbreviate ai sensi dello IAS 7 è riportata negli Allegati, cui si rimanda.

(in migliaia di Euro)

	2022	2021
Al 1° GENNAIO	99.512	90.464
Flusso di cassa della gestione reddituale	50.226	14.740
Utilizzi dei fondi per rischi ed oneri e del fondo TFR	(3.441)	(2.958)
Variazione del CCON	(59.100)	(32.012)
Capex industriali al netto delle dismissioni	(31.814)	(22.203)
Capex finanziarie al netto delle dismissioni	(16.918)	(4.997)
Variazione delle passività finanziarie nette	42.196	47.198
Altre variazioni	(33.442)	(17.480)
AL 30 SETTEMBRE	47.218	72.750

I flussi complessivi riflettono principalmente:

- › un flusso positivo derivante dalla gestione reddituale per Euro 50,2 milioni (un flusso positivo pari a Euro 14,7 milioni al 30 settembre 2021);
- › pagamenti correlati all'utilizzo di fondi per rischi ed oneri futuri e del fondo TFR per Euro 3,4 milioni (Euro 3,0 milioni al 30 settembre 2021);
- › un cash flow assorbito dalle variazioni del CCON per Euro 59,1 milioni (Euro 32,0 milioni al 30 settembre 2021) che emerge da un flusso negativo correlato alla variazione in aumento dei crediti commerciali per Euro 112,3 milioni (- Euro 9,9 milioni nei primi 9 mesi dell'esercizio 2021) a fronte di flussi positivi relativi alla variazione delle rimanenze per Euro 0,1 milioni (+Euro 2,4 milioni al 30 settembre 2021) e dei debiti commerciali per Euro 53,1 milioni (- Euro 24,6 milioni al 30 settembre 2021);
- › un assorbimento di cassa per investimenti industriali di Euro 31,8 milioni (Euro 22,2 milioni al 30 settembre 2021), al netto di dismissioni per Euro 1,1 milioni (Euro 0,7 milioni nel medesimo periodo dell'esercizio precedente);
- › un flusso negativo da investimenti e disinvestimenti finanziari pari ad Euro 16,9 milioni al 30 settembre 2022, assorbito principalmente dall'operazione d'acquisto del ramo d'azienda denominato "Attività del personale" avvenuta in data 1 luglio 2022 per Euro 13,8 milioni e dall'acquisto della quota di minoranza residua di una società controllata per Euro 1,0 milioni, oltre che dal deconsolidamento di società poste in liquidazione e dall'acquisizione di quote di partecipazione minoritarie in società non consolidate; al 30 settembre 2021 invece il flusso, negativo, è pari ad Euro 5,0 milioni per effetto principalmente dell'acquisizione in data 1 giugno 2021 della società U.Jet S.r.l. da parte della controllata Servizi Ospedalieri per un corrispettivo pari a Euro 6,9 milioni in parte compensato dalla cessione di partecipazioni non consolidate per Euro 0,9 milioni e dall'incasso di un credito differito sulla cessione di una partecipazione minoritaria avvenuta in esercizi precedenti, al netto di un finanziamento corrisposto a una società collegata;
- › un incremento delle passività finanziarie nette per Euro 42,2 milioni, legato principalmente (i) alle variazioni per l'utilizzo delle linee di credito a breve termine per hot money ed anticipi su fatture (+ Euro 9,8 milioni) e per cessioni pro-solvendo di

crediti commerciali (+ Euro 0,2 milioni) nonché per operazioni di reverse factoring (+ Euro 16,9 milioni); (ii) alla maggior passività nei confronti degli istituti di factor per incassi ricevuti su crediti precedentemente ceduti pro-soluto e ad essi restituiti nel trimestre successivo (+ Euro 7,6 milioni); (iii) all'incremento nella passività finanziaria iscritta su contratti di leasing (+ Euro 1,7 milioni) (iv); il rimborso parziale del finanziamento concesso alla controllante MSC (+ Euro 9,0 milioni); (vi) l'incasso dell'ultima tranche del credito vantato da Servizi Ospedalieri per la cessione di una partecipazione minoritaria avvenuta in anni precedenti (+ Euro 1,1 milioni). Nel medesimo periodo dell'esercizio precedente si rilevava un incremento delle passività finanziarie nette per Euro 47,2 milioni, legato principalmente (i) all'operazione di *refinancing* già descritta, che ha comportato l'iscrizione di maggior debito in linea capitale pari a Euro 36,1 milioni; (ii) alle altre variazioni nella passività relativa all'utilizzo delle linee di credito a breve termine per hot money ed anticipi su fatture (- Euro 2,7 milioni) e per cessioni pro-solvendo di crediti commerciali (+ Euro 3,4 milioni) nonché per operazioni di reverse factoring (+ Euro 0,4 milioni); (iii) alla maggior passività nei confronti degli istituti di factor per incassi ricevuti su crediti precedentemente ceduti pro-soluto e ad essi restituiti nel trimestre successivo (+ Euro 1,9 milioni); (iv) all'incremento della passività finanziaria iscritta su contratti di leasing (+ Euro 0,2 milioni);

- › flussi negativi derivanti da altre variazioni intervenute nel periodo per Euro 33,4 milioni, principalmente per l'effetto netto: (i) del flusso negativo generato dall'andamento del saldo netto a credito per IVA delle società del Gruppo, che si incrementa nei primi 9 mesi del 2022 per Euro 15,1 milioni pur a fronte di cessioni pro-soluto pari a complessivi Euro 15,0 milioni; (ii) della dinamica dei saldi a debito per pagamenti dovuti a soci di ATI per (+ Euro 1,5 milioni); (iii) dell'incremento dei debiti per il personale per Euro 3,6 milioni; (iv) del decremento nella voce "Altri debiti operativi correnti" del debito relativo alla sanzione comminata da AGCM sulla gara Consip FM4 (- Euro 3,2 milioni); (v) dell'incremento dei crediti d'imposta a seguito del riconoscimento del credito d'imposta sui consumi di energia elettrica e gas (- Euro 4,7 milioni) e dei crediti per cauzioni versate sui nuovi contratti annuali di utenze per energia elettrica e gas (- Euro 7,4 milioni). Le altre movimentazioni intervenute nei primi 9 mesi dell'esercizio 2021 assorbivano complessivamente flussi per Euro 17,5 milioni, principalmente per l'effetto netto: (i) dell'andamento del saldo netto a credito per IVA delle società del Gruppo, che si incrementa nel periodo per Euro 1,8 milioni pur a fronte di cessioni pro-soluto pari a complessivi Euro 19,3 milioni; (ii) del decremento nella voce "Altri debiti operativi correnti" del debito relativo alla sanzione comminata da AGCM sulla gara Consip FM4 (- Euro 5,8 milioni); (iii) della dinamica dei saldi a debito per pagamenti dovuti a soci di ATI per (- Euro 6,0 milioni); (iv) dell'incremento del saldo dei debiti/crediti verso i dipendenti ed i relativi debiti/crediti verso istituti previdenziali e verso l'Erario per ritenute (- Euro 2,8 milioni).

Capex industriali e finanziarie

Gli investimenti industriali lordi effettuati dal Gruppo nei primi 9 mesi dell'esercizio 2022 ammontano a complessivi Euro 32,9 milioni (Euro 22,9 milioni al 30 settembre 2021), cui si sottraggono disinvestimenti per Euro 1,1 milioni (Euro 0,7 milioni nel medesimo periodo dell'esercizio precedente):

(in migliaia di Euro)

	Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre	
	2022	2021
Incrementi su immobili in proprietà	1.984	70
Acquisizioni di impianti e macchinari	24.897	20.353
Acquisizioni di immobilizzazioni in leasing finanziario	3.316	134
Altri investimenti in immobilizzazioni immateriali	2.674	2.417
INVESTIMENTI INDUSTRIALI	32.871	22.974

Gli investimenti in immobili nei primi 9 mesi dell'esercizio 2022 si riferiscono quasi interamente alla controllata Servizi Ospedalieri, per l'acquisto di un fabbricato industriale.

Le acquisizioni di impianti e macchinari comprendono gli acquisti di biancheria da parte di Servizi Ospedalieri S.p.A. per l'attività di lavanoio, che necessita di periodici e frequenti ripristini, pari ad Euro 9,5 milioni al 30 settembre 2022 contro Euro 12,6 milioni al 30 settembre 2021.

Oltre all'investimento diretto, Servizi Ospedalieri S.p.A. si è dotata di biancheria mediante contratti di leasing per Euro 1,8 milioni; in leasing anche il ricambio di strumentario chirurgico per Euro 0,4 milioni. Gli ulteriori investimenti in leasing del periodo si riferiscono alla sottoscrizione da parte della controllata Medical Device S.r.l. di un contratto di leasing immobiliare per Euro 1,1 milioni, relativo ad un fabbricato precedentemente detenuto in affitto.

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali ammontano nel periodo ad Euro 2,6 milioni (Euro 2,4 milioni al 30 settembre 2021) e sono principalmente connessi ad investimenti in ICT della Capogruppo per il rinnovo e potenziamento della propria infrastruttura SAP e affini.

La suddivisione degli investimenti industriali in termini di ASA è di seguito rappresentata:

(in migliaia di Euro)

	Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre	
	2022	2021
Facility Management	14.451	8.468
<i>di cui relativi ai Mercati Internazionali</i>	<i>7.819</i>	<i>4.674</i>
Laundering & Sterilization	18.420	14.506
INVESTIMENTI INDUSTRIALI	32.871	22.974

Il flusso di cassa per gli investimenti finanziari al 30 settembre 2022 è negativo e pari ad Euro 16,9 milioni, e si riferisce principalmente all'operazione d'acquisto del ramo d'azienda denominato "Attività del personale" avvenuta in data 1 luglio 2022 per Euro 13,8 milioni e all'acquisto della quota di minoranza residua di una società controllata per Euro 1,0 milioni, oltre che al deconsolidamento di società poste in liquidazione e all'acquisizione di quote di partecipazione minoritarie in società non consolidate. Al 30 settembre 2021 il flusso di cassa per gli investimenti finanziari al 30 settembre è infine negativo e pari ad Euro

5,0 milioni, generato dall'effetto netto del corrispettivo sull'acquisto della società U.Jet S.r.l. pari a Euro 6,9 milioni, e dell'incasso del prezzo di cessione di società non consolidate per Euro 1,6 milioni, in parte assorbiti dall'erogazione di un finanziamento a una società non strategica per Euro 0,3 milioni.

Variazione delle passività finanziarie nette

Il prospetto che segue evidenzia le movimentazioni intervenute nel corso del periodo nelle voci che compongono le passività finanziarie consolidate:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 dicembre 2021	Nuovi finanziamenti	Rimborsi/ Pagamenti	Buy-back/ Estinzioni anticipate	Altri movimenti	30 settembre 2022
Senior Secured Notes	363.025				1.121	364.146
Revolving Credit Facility RCF)	0	85.000	(85.000)			0
Finanziamenti bancari	1.104		(266)			838
Scoperti di conto corrente, anticipi e hot money	6.140	15.916	(6.140)			15.916
Ratei e risconti su finanziamenti	10.473		(26.850)		20.052	3.675
DEBITI BANCARI	380.742	100.916	(118.256)	0	21.173	384.575
Debiti per leasing "finanziari"	6.991	3.316	438			10.745
Passività per leasing "operativi"	37.116	5.047	(6.272)	(793)		35.098
Debiti per cessioni crediti commerciali pro-solvendo	23.270	34.218	(33.993)			23.495
Debiti per reverse factoring	9.963	26.822	(9.963)			26.822
Incassi per conto cessionari crediti commerciali pro-soluto	14.556	22.123	(14.556)			22.123
Fair value put option	15.336				33	15.369
Altre passività finanziarie	6.986	4.583	(3.281)			8.287
PASSIVITÀ FINANZIARIE	494.960	197.026	(185.882)	(793)	21.206	526.516
Crediti finanziari correnti	(14.799)	(1.367)	12.007			(4.159)
PASSIVITÀ FINANZIARIE NETTE	480.161	195.659	(173.875)	(793)	21.206	522.357

Al 30 settembre 2022 il debito residuo in linea capitale delle Senior Secured Notes è pari ad Euro 370,0 milioni, cui si aggiunge la rettifica contabile sull'aggio ed i costi accessori di emissione, contabilizzati con il metodo del costo ammortizzato (Euro 5,9 milioni). L'ammortamento finanziario di tale rettifica ha comportato nei primi 9 mesi del 2022 oneri finanziari pari ad Euro 1,1 milioni. La linea comporta inoltre il pagamento di interessi periodici semestrali, che nei primi 9 mesi del 2022 sono pari ad Euro 20,0 milioni.

Contestualmente all'emissione delle Notes la Società ha altresì sottoscritto un nuovo contratto di finanziamento su base revolving per un importo massimo di Euro 75 milioni. La linea è stata attivata parzialmente nel corso del periodo per far fronte a necessità temporanee di liquidità, ed è stata prontamente rimborsata (al 30 settembre 2022 la linea RCF non risulta tirata); gli utilizzi del periodo hanno comportato l'iscrizione nei primi 9 mesi del 2022 di oneri finanziari per interessi pari ad Euro 0,6 milioni (Euro 0,1 milioni al 30 settembre 2021, quando la linea era stata tirata solo nel corso del terzo trimestre).

Il contratto di Super Senior Revolving prevede il rispetto di un parametro finanziario (*financial covenant*) propedeutico alla possibilità di utilizzo della linea concessa. Tale parametro finanziario è in linea con la prassi di mercato per operazioni di finanziamento simili ed è rilevato trimestralmente sulla base dei dati consolidati relativi agli ultimi 12 mesi, come risultanti dalla situazione economica, patrimoniale e finanziaria approvata nel trimestre antecedente la data di richiesta di utilizzo. Alla data del presente bilancio i parametri finanziari risultano rispettati.

Al 30 settembre 2022 sono inoltre iscritti ratei passivi su finanziamenti per complessivi Euro 4,9 milioni (quasi interamente relativi al rateo maturato sulla cedola obbligazionaria in scadenza il 1 febbraio 2023) e risconti finanziari attivi per Euro 1,2 milioni, di cui Euro 0,8 milioni relativi al residuo da ammortizzare dei costi per l'ottenimento della linea *Revolving Credit Facility*, per un ammontare iniziale pari a Euro 1,3 milioni e ammortizzati a quote costanti durante tutta la durata della linea di credito (oneri finanziari iscritti nel periodo Euro 0,2 milioni).

Alla data di chiusura del periodo sono state utilizzate linee di credito *uncommitted* a breve termine per hot money e anticipazioni su fatture finalizzate a coprire picchi di fabbisogno temporaneo di liquidità legati al fisiologico andamento della gestione per Euro 15,9 milioni, a fronte di un saldo di Euro 6,1 milioni al 31 dicembre 2021. Rekeep S.p.A. e Servizi ospedalieri S.p.A. hanno inoltre utilizzato linee di credito per cessione pro-solvendo di crediti commerciali con Banca Sistema aventi ad oggetto crediti verso clienti del mercato Pubblico. Nel corso dei primi 9 mesi del 2022 sono state effettuate cessioni per un valore nominale di complessivi Euro 34,2 milioni ed al 30 settembre 2022 le linee risultano utilizzate per Euro 23,5 milioni (Euro 23,3 milioni al 31 dicembre 2021). La Capogruppo inoltre ha attivato linee di reverse factoring allo scopo di garantire una maggiore elasticità di cassa su alcuni fornitori rilevanti, a fronte delle quali al 30 settembre 2022 è iscritta una passività pari ad Euro 26,8 milioni (Euro 10,0 milioni al 31 dicembre 2021).

Al 30 settembre 2022 il Gruppo registra incassi per Euro 22,1 milioni relativi a crediti oggetto di cessioni pro-soluto per i quali i rispettivi debitori non hanno effettuato il pagamento sui conti bancari indicati dal factor. Tali somme costituiscono per il Gruppo una passività finanziaria in quanto il Gruppo agisce in qualità di mandatario per la gestione degli incassi per conto del factor, e pertanto ha dato luogo al versamento delle stesse nei primi giorni del trimestre successivo.

La passività finanziaria relativa al valore attualizzato dei canoni futuri da pagarsi su affitti immobiliari e noli operativi è pari al 30 settembre 2022 ad Euro 35,1 milioni a fronte di Euro 37,1 milioni al 31 dicembre 2021. Nel corso dei primi 9 mesi del 2022 sono stati attivati nuovi contratti e rivalutati canoni per un valore attuale, al momento dell'iscrizione, pari ad Euro 5,0 milioni mentre sono stati estinti anticipatamente contratti per un valore residuo pari a Euro 0,8 milioni. A fronte di leasing "finanziari", d'altro canto, è iscritto al 30 settembre 2022 un debito residuo pari ad Euro 10,7 milioni (Euro 7,0 milioni al 31 dicembre 2021) di cui Euro 7,0 milioni per immobili e attrezzature dell'ASA *Laundering&Sterilization* ed Euro 3,7 milioni relativi all'ASA *Facility Management*.

Tra le passività finanziarie sono inoltre iscritti debiti potenziali per acquisto partecipazioni per complessivi Euro 15,4 milioni (Euro 15,3 milioni al 31 dicembre 2021). Tali debiti potenziali fanno riferimento all'opzione put riconosciuta al venditore sulla quota di minoranza del 20% nell'ambito dell'Accordo di Investimento che ha portato all'acquisizione Rekeep Polska, oltre che all'opzione put riconosciuta al socio di minoranza di Rekeep France sul restante 30% del capitale, entrambe già iscritte al 31 dicembre 2021.

Le "Altre passività finanziarie", infine, accolgono finanziamenti accesi verso controparti non bancarie da società del Gruppo.

Il saldo delle attività finanziarie a breve termine si decrementa nei primi 9 mesi dell'esercizio 2022 per Euro 10,6 milioni, principalmente a seguito del rimborso parziale (per Euro 9,0 milioni) del finanziamento *upstream* fruttifero a breve termine che la Capogruppo Rekeep S.p.A. ha concesso alla controllante MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A. sulla base del contratto siglato in data 5 novembre 2021; tale finanziamento, che costituisce per la Capogruppo una proficua alternativa di impiego della liquidità disponibile, è utilizzato alla data di chiusura del periodo per Euro 1,0 milioni per far fronte a picchi temporanei di fabbisogno di liquidità legati all'attività ordinaria della controllante, ha durata annuale ed è fruttifero di interessi, pari all'Euribor a 3 mesi più spread.

Alla data di chiusura del periodo le attività finanziarie accolgono inoltre il saldo dei conti correnti oggetto di pegno utilizzati nell'ambito dei già citati contratti di cessione pro-soluto di crediti commerciali, per i quali la Capogruppo Rekeep S.p.A. gestisce il service degli incassi (Euro 0,6 milioni). A questi si aggiungono infine crediti residui su cessioni di partecipazioni per Euro 0,2 milioni, relativi alla cessione della collegata Fratelli Bernard S.r.l. da parte della controllata Servizi Ospedalieri, avvenuta il 28 dicembre 2021, mentre è stata incassata nel periodo da parte della stessa Servizi Ospedalieri l'ultima tranche (Euro 1,1 milioni) relativa alla cessione della società Linea Sterile S.r.l., partecipazione non strategica ceduta in data 29 dicembre 2020.

3. UPDATE SUI LEGAL PROCEEDINGS

Si riportano nel seguito gli update emersi alla data di approvazione del Resoconto Intermedio sulla Gestione sui contenziosi descritti nelle note illustrative del Bilancio consolidato, cui si rimanda per maggiori dettagli.

Interdittiva ANAC - Santobono Pausilipon

In data 10 novembre 2017 ANAC, a conclusione di un procedimento avviato nel novembre 2016 a seguito di una segnalazione da parte dell'A.O.R.N. Santobono Pausilipon di Napoli, ha disposto un provvedimento sanzionatorio (il "Provvedimento ANAC") nei confronti della Rekeep S.p.A. (all'epoca Manutencoop Facility Management S.p.A.), contestando la mancanza di una dichiarazione relativa ad assenza di precedenti penali a carico di uno dei procuratori della Società nella documentazione presentata per la gara per l'affidamento dei servizi di pulizia presso lo stesso Santobono Pausilipon, svoltasi nel corso dell'esercizio 2013. Tale procuratore, peraltro, risultava pienamente in possesso dei requisiti di legge. Il Provvedimento ANAC prevedeva, oltre ad una multa di Euro 10 migliaia, l'interdizione della Società da tutte le gare pubbliche per un periodo di 6 mesi a far data dall'annotazione nel casellario informatico degli operatori economici dei contratti pubblici. La Società ha impugnato con successo il provvedimento avanti al TAR, ma in sede di appello proposto da ANAC il provvedimento interdittivo è stato confermato dal Consiglio di Stato e, all'esito dell'esperimento dei mezzi di impugnazione straordinari (ricorso per revocazione e ricorso

giurisdizionale per Cassazione), è divenuto definitivo in data 4 dicembre 2020 con il deposito della sentenza della Corte di Cassazione n. 27770/2020. In seguito a tale sentenza è stato dunque rimosso ogni effetto sospensivo della Delibera ANAC n. 1106/2017 che comporta, oltre a una multa di Euro 10 migliaia, l'esclusione, ai sensi del Decreto Legislativo 50/2016 (il "Codice dei Contratti Pubblici"), della società Rekeep S.p.A. dalle procedure pubbliche di gara e dagli affidamenti in subappalto di contratti pubblici per un periodo di 6 mesi. L'annotazione, precedentemente oscurata da ANAC, è stata pertanto nuovamente inserita nel casellario informatico degli operatori economici dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture a far data dal 25 dicembre 2020 e sino al 17 giugno 2021. Rekeep S.p.A. aveva formalmente richiesto ad ANAC di soprassedere dall'immediato reinserimento nel casellario dell'annotazione fino alla conclusione del procedimento avviato dall'ANAC sull'Istanza di Riesame presentata il 20 ottobre 2020 e, in via del tutto subordinata, di precisare che gli effetti interdittivi di tale annotazione, così come previsto dall'art. 38, comma 4, del "Regolamento per la gestione del Casellario Informatico dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 213, comma 10, d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50", sono limitati alla sola esclusione "dalle procedure di gara o dall'accesso alla qualificazione se la scadenza del termine di presentazione delle offerte o l'istanza di qualificazione ricade nel periodo di efficacia dell'annotazione". ANAC ha riscontrato tale missiva con ulteriore nota trasmessa il 5 gennaio 2021, comunicando altresì di rigettare l'istanza della Società e di voler procedere a reinserire l'annotazione in oggetto poiché ogni diversa formulazione sarebbe non in linea con il principio di necessaria continuità del possesso dei requisiti di partecipazione». La Società ha impugnato tale provvedimento avanti il TAR Lazio che, con sentenza del 29 marzo 2021, ha dichiarato il ricorso inammissibile. Avverso tale sentenza la Società aveva proposto appello con ricorso recante l'istanza cautelare che è stata accolta dal Consiglio di Stato con ordinanza del 23 aprile 2021. Alla luce della stessa, doveva considerarsi sospeso allo stato ogni effetto del Provvedimento ANAC. Alla stessa è stato inoltre ordinato di procedere all'oscuramento dell'annotazione nel casellario informatico. Inoltre, il Consiglio di Stato, all'esito della sommaria deliberazione propria della fase cautelare, ha ritenuto «vulnerato il principio di stretta tipicità legale della fattispecie sanzionatoria (...) atteso che (...) l'omissione dichiarativa contestata alla Società con il provvedimento non coincide con la falsa dichiarazione». È stata quindi fissata l'udienza per la discussione del merito in data 25 novembre 2021 all'esito della quale il Consiglio di Stato, con sentenza depositata in data 25 gennaio 2022, n. 491/2022, ha accolto il ricorso in appello proposto dalla Società avverso la sentenza del TAR Lazio n. 3754/2021, annullando ogni effetto del provvedimento adottato dall'ANAC, già precedentemente sospeso in via cautelativa. Avverso la sentenza del Consiglio di Stato la Società ha ricevuto notifica di ricorso per Cassazione avanti il Consiglio di Stato ed è in attesa di fissazione dell'udienza.

Sanzione Antitrust su "Gara FM4" del 2019

È inoltre proseguito nell'esercizio 2022 il contenzioso relativo alla sanzione comminata sulla gara "FM4".

In data 23 marzo 2017 AGCM aveva notificato a Rekeep S.p.A. (all'epoca Manutencoop Facility Management S.p.A.) l'avvio di un procedimento istruttorio nei confronti, oltre che della stessa Società, di CNS – Consorzio Nazionale Servizi Società Cooperativa, Dussmann Service, S.r.l., Engie Servizi S.p.A. (già Cofely Italia S.p.A.), Manitaldea S.p.A., Romeo Gestioni S.p.A. e STI S.p.A. e successivamente esteso alle società Exitone S.p.A, Manital Società Consortile per i Servizi Integrati per Azioni Consorzio Stabile, Manital S.c.p.a, Gestione Integrata S.r.l, Kuadra S.r.l in Liquidazione, Esperia S.p.A, Engie Energy Services International SA, Veolia Energie International SA, Romeo Partecipazioni S.p.A, Finanziaria Bigotti S.p.A, Consorzio Stabile Energie Locali Scarl per accertare se tali imprese abbiano posto in essere una possibile intesa restrittiva della concorrenza

avente ad oggetto il coordinamento delle modalità di partecipazione alla gara bandita da Consip nel 2014 per l'affidamento dei servizi di facility management destinati agli immobili prevalentemente ad uso ufficio della Pubblica Amministrazione (c.d. "Gara FM4"). In data 9 maggio 2019, a conclusione del suddetto procedimento, AGCM ha notificato il provvedimento finale ritenendo la sussistenza dell'intesa restrittiva fra alcune delle suddette imprese e sanzionando la Società per un importo pari ad Euro 91,6 milioni.

Con sentenza del 27 luglio 2020 il TAR Lazio ha parzialmente accolto il ricorso proposto dalla Società, pur confermando il provvedimento AGCM nel merito: il TAR ha accolto la richiesta di rideterminazione della sanzione fissandone i parametri, in base ai quali AGCM ha successivamente determinato la nuova sanzione in Euro 79,8 milioni. La Società ha impugnato sia la sentenza del TAR avanti il Consiglio di Stato che il provvedimento di rideterminazione della sanzione avanti il TAR. In data 22 dicembre 2020, infine, AGCM ha notificato alla Società il proprio ricorso avverso il provvedimento del TAR Lazio, richiedendo la conferma del provvedimento sulla gara FM4, inclusa la sanzione originaria pari ad Euro 91,6 milioni. In data 20 gennaio 2022 si è tenuta la discussione nel merito dinanzi al Consiglio di Stato, il quale con sentenza depositata in data 9 maggio 2022 ha rigettato il ricorso della Società. Avverso la sentenza in data 10 giugno 2022 la stessa ha depositato ricorso per revocazione avanti il Consiglio di Stato il quale ha fissato udienza per discussione per il 4 maggio 2023; la Società ha inoltre presentato ricorso per Cassazione in data 8 luglio 2022 ed è in attesa di fissazione dell'udienza per la discussione.

Rekeep S.p.A., anche sulla base di quanto condiviso con i propri legali ed in continuità con la posizione da sempre tenuta in argomento, ritiene che le motivazioni alla base del provvedimento sanzionatorio siano destituite di ogni fondamento. La Società ritiene dunque il provvedimento ingiustificato e si dichiara sicura dell'assoluta correttezza dei propri comportamenti e certa di avere sempre tenuto condotte conformi alle regole del mercato nella Gara Consip FM4.

Una informativa dettagliata dei procedimenti amministrativi in corso e delle ulteriori valutazioni effettuate dagli Amministratori in sede di chiusura del Bilancio consolidato al 30 settembre 2022 sono contenute nelle note illustrative (note 14 e 15), cui si rimanda.

4. EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PERIODO

Non si rilevano eventi di rilievo successivi alla chiusura del periodo.

5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

I primi 9 mesi dell'esercizio 2022 sono stati fortemente condizionati da un quadro economico nazionale ed internazionale incerto scatenato dagli avvenimenti politico-militari in Est Europa, che si ripercuotono sulle economie, in particolare europee, in termini di incremento generalizzato dell'inflazione e in particolare del prezzo dei vettori energetici.

Con riferimento al Gruppo, per i prossimi mesi ci si aspetta un impatto contenuto dell'inflazione sugli indicatori economici. In particolare, il Gruppo ha un'esposizione molto limitata ai rischi inflazionistici connessi al costo del lavoro, grazie anche al recente

rinnovo del CCNL di settore (luglio 2021), di durata quadriennale. Inoltre, come già accennato, larga parte dei contratti energetici del Gruppo (circa il 95%) ha un meccanismo di revisione prezzi ("clausole di indicizzazione") che consente di trasferire totalmente o parzialmente l'incremento dei prezzi delle materie prime ai clienti, mentre per la restante parte dei contratti (circa il 5%), che sono "forfait" o "rata fissa", il Gruppo già a partire dal primo trimestre ha avviato tavoli di confronto con i clienti al fine di negoziare adeguamenti dei corrispettivi contrattuali. Si confermano le previsioni di crescita del fatturato rispetto all'esercizio precedente.

In termini di performance finanziaria, il Gruppo è impegnato a mettere in campo azioni di contenimento del debito e del circolante, mantenendo al contempo un buon livello di liquidità, beneficiando altresì degli sforzi per una gestione efficiente del circolante profusi dal Gruppo già a partire dagli esercizi precedenti.

Anche sul fronte dei Mercati Internazionali si confermano i segnali positivi del sub-gruppo guidato da Rekeep Polska e dal sub-gruppo francese, in ragione anche dell'evoluzione positiva del portafoglio contratti.

PROSPETTI E NOTE ILLUSTRATIVE DEL BILANCIO CONSOLIDATO ABBREVIATO

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

(in migliaia di Euro)

	NOTE	30 settembre 2022	31 dicembre 2021
ATTIVITÀ			
ATTIVITÀ NON CORRENTI			
Immobili, impianti e macchinari	4	91.331	86.375
Immobili, impianti e macchinari in leasing	5	46.251	43.590
Avviamento	6-7	404.935	404.706
Altre attività immateriali	6	17.832	19.479
Partecipazioni valutate al patrimonio netto	8	10.213	9.153
Altre partecipazioni	9	7.132	7.140
Crediti finanziari non correnti e altri titoli	9	6.683	4.702
Altre attività non correnti	9	3.039	3.232
Attività per imposte anticipate		18.208	15.783
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI		605.624	594.160
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze		12.631	12.743
Crediti commerciali e acconti a fornitori	10	554.860	443.248
Crediti per imposte correnti		4.214	5.278
Altri crediti operativi correnti	10	51.846	24.133
Crediti e altre attività finanziarie correnti	12	4.159	14.799
Disponibilità liquide, mezzi equivalenti	12	47.218	99.512
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI		674.928	599.713
Attività non correnti destinate alla dismissione		0	0
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI DESTINATE ALLA DISMISSIONE		0	0
TOTALE ATTIVITÀ		1.280.552	1.193.873

(in migliaia di Euro)

	NOTE	30 settembre 2022	31 dicembre 2021
PATRIMONIO NETTO			
Capitale sociale		109.150	109.150
Riserve		4.432	11.510
Utili (perdite) accumulate		(76.115)	(51.326)
Utile (perdite) di pertinenza del Gruppo		19.414	(22.588)
PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO		56.881	46.746
Patrimonio netto di pertinenza dei soci di minoranza		4.684	2.985
Utile (perdite) di pertinenza dei soci di minoranza		309	1.603
PATRIMONIO NETTO DEI SOCI DI MINORANZA		4.993	4.588
TOTALE PATRIMONIO NETTO	11	61.874	51.334
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Trattamento di fine rapporto-quiescenza	13	9.341	10.483
Fondo rischi e oneri non correnti	14	26.873	26.035
Finanziamenti non correnti	12	414.539	412.883
Passività per imposte differite		16.572	16.384
Altre passività non correnti		1.323	1.391
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI		468.648	467.176
PASSIVITÀ CORRENTI			
Fondi rischi e oneri correnti	14	8.047	12.455
Debiti commerciali e passività contrattuali	16	460.285	413.374
Debiti per imposte correnti		413	0
Altri debiti operativi correnti	16	169.308	167.457
Finanziamenti e altre passività finanziarie correnti	12	111.977	82.077
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI		750.030	675.363
Passività associate ad attività non correnti destinate alla dismissione		0	0
TOTALE PASSIVITÀ ASSOCIATE AD ATTIVITÀ NON CORRENTI DESTINATE ALLA DISMISSIONE		0	0
TOTALE PASSIVITÀ		1.280.552	1.193.873

PROSPETTO CONSOLIDATO DELL'UTILE / (PERDITA) DEL PERIODO

(in migliaia di Euro)

	NOTE	Per i 9 mesi chiusi al	
		30 settembre 2022	30 settembre 2021
RICAVI			
Ricavi da contratti con clienti		943.724	809.700
Altri ricavi operativi		2.699	2.763
TOTALE RICAVI		946.423	812.463
COSTI OPERATIVI			
Consumi di materie prime e materiali di consumo		(271.761)	(142.784)
Variazione rimanenze di prodotti finiti e semilavorati		(137)	(651)
Costi per servizi e godimenti beni di terzi		(242.216)	(241.793)
Costi del personale		(346.119)	(340.229)
Altri costi operativi		(6.285)	(7.337)
Minori costi per lavori interni capitalizzati		767	77
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore delle attività	4-5-6	(29.593)	(31.130)
Accantonamenti a fondi rischi, riversamento fondi	14	1.285	(1.645)
TOTALE COSTI OPERATIVI		(894.059)	(765.492)
RISULTATO OPERATIVO		52.364	46.971
PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
Proventi (oneri) da partecipazioni al patrimonio netto	8	690	2.497
Dividendi, proventi ed oneri da cessione partecipazioni		129	752
Proventi finanziari		2.438	585
Oneri finanziari		(31.925)	(56.803)
Utili (perdite) su cambi		2.750	359
Utile (perdita) ante-imposte		26.446	(5.639)
Imposte correnti, anticipate e differite		(6.723)	(8.661)
Utile (perdita) da attività continuative		19.723	(14.300)
Risultato attività operative cessate		0	16
Utile (perdita) del periodo		19.723	(14.284)
Perdita (utile) di pertinenza dei soci di minoranza		(309)	(1.622)
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO DI PERTINENZA DEL GRUPPO		19.414	(15.906)

	Per i 9 mesi chiusi al	
	30 settembre 2022	30 settembre 2021
Utile per azione base	0,178	(0,146)
Utile per azione diluito	0,178	(0,146)
Utile per azione base delle attività in funzionamento	0,178	(0,146)
7Utile per azione diluito delle attività in funzionamento	0,178	(0,146)

PROSPETTO CONSOLIDATO DELLE ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

(in migliaia di Euro)

	NOTE	Per i 9 mesi chiusi al	
		30 settembre 2022	30 settembre 2021
UTILE DEL PERIODO		19.723	(14.284)
<i>Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita di esercizio:</i>			
Differenze di conversione di bilanci esteri		(2.990)	(839)
Effetti transitati a PN nel periodo su società valutate con il metodo del PN che saranno successivamente riclassificati nell'utile/perdita di esercizio	8	494	127
Altre componenti di conto economico complessivo del periodo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita di esercizio		(2.497)	(712)
<i>Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita di esercizio:</i>			
Utili/(perdite) attuariali su piani a benefici definiti	13	1.030	114
Imposte sul reddito		(42)	(13)
Effetto netto utili/(perdite) attuariali		988	101
Effetti transitati a PN nel periodo su società valutate con il metodo del PN che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/perdita di esercizio	8	50	17
Altre componenti di conto economico complessivo del periodo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita di esercizio		1.038	118
TOTALE UTILI (PERDITE) DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO AL NETTO DELLE IMPOSTE		(1.458)	(594)
UTILI (PERDITE) COMPLESSIVI AL NETTO DELLE IMPOSTE		18.264	(14.878)
Azionisti della Capogruppo		17.983	(16.421)
Azionisti di minoranza		281	1.543

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(in migliaia di Euro)

	NOTE	Per i 9 mesi chiusi al	
		30 settembre 2022	30 settembre 2021
Utile(perdita) da attività continuative		19.723	(14.284)
Imposte sul reddito di periodo		6.723	8.661
Utile ante imposte del periodo		26.446	(5.623)
<i>Utile(perdita) del periodo delle attività operative cessate</i>		0	16
Ammortamenti, svalutazioni, (ripristini di valore) delle attività		29.593	31.130
Accantonamenti (riversamenti) fondi		(1.285)	1.645
Accantonamento al trattamento fine rapporto e altri benefici successivi		701	390
Utilizzo del fondo TFR ed altri benefici successivi		(1.409)	(960)
Decremento per utilizzo dei fondi rischi ed oneri		(2.032)	(1.998)
Oneri (proventi) delle partecipazioni a PN al netto dei dividendi incassati		(366)	(2.302)
Oneri (proventi) finanziari del periodo		26.737	55.859
Flusso di cassa delle attività operative ante-variazione del capitale circolante		78.384	78.157
Decremento (incremento) delle rimanenze		112	2.439
Decremento (incremento) dei crediti commerciali		(112.340)	(9.873)
Decremento (incremento) delle altre attività operative		(27.914)	203
Variazione dei debiti commerciali		53.129	(24.578)
Variazione delle altre passività operative		1.578	(9.559)
Variazione del Capitale Circolante		(85.435)	(41.369)
Interessi netti incassati (pagati) nel periodo		(26.289)	(42.834)
Imposte pagate nel periodo		(4.888)	(9.232)
Flusso di cassa delle attività operative		(38.228)	(15.278)
(Acquisizioni nette di immobilizzazioni immateriali)	6	(2.674)	(2.417)
(Acquisizioni di immobilizzazioni materiali)	4-5	(30.197)	(20.557)
Vendite di immobilizzazioni materiali	4-5	1.057	771
(Acquisizioni nette di partecipazioni)		(468)	1.017
(Erogazione) rimborso di finanziamenti attivi		7.062	408
Effetti finanziari delle aggregazioni aziendali	3	(11.296)	(1.914)
Fabbisogno di cassa per investimenti		(36.517)	(22.693)
Variazione del debito per leasing finanziari	12	3.755	(155)

(in migliaia di Euro)

	NOTE	Per i 9 mesi chiusi al	
		30 settembre 2022	30 settembre 2021
Accensione (rimborso) leasing operativi	12	(6.272)	(5.823)
Accensione di finanziamenti passivi a medio e lungo termine	12	0	370.000
Rimborso di finanziamenti passivi a medio e lungo termine	12	(240)	(334.205)
Accensione (rimborso) netto di linee di finanziamento bancario a breve termine	12	9.776	(2.734)
Altre variazioni nette di finanziamenti passivi	12	19.163	(3.722)
Dividendi distribuiti		(918)	(293)
(Acquisizione) /cessione quote di minoranza di controllate		(51)	(1.971)
Differenze da conversione bilanci in valuta estera		(3.213)	(925)
Flusso di cassa per attività finanziaria		21.999	20.170
Variazione delle disponibilità liquide ed equivalenti		(52.746)	(17.800)
Disponibilità liquide ed equivalenti ad inizio periodo		99.512	90.464
Variazione delle disponibilità liquide ed equivalenti		(52.746)	(17.800)
Differenze di conversione sulle disponibilità liquide		453	86
Disponibilità liquide ed equivalenti a fine periodo		47.218	72.750
Dettaglio delle disponibilità liquide ed equivalenti:			
Cassa e conti correnti attivi		47.218	72.750
TOTALE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE ED EQUIVALENTI		47.218	72.750

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

(in migliaia di Euro)

	Per i 9 mesi chiusi al	
	30 settembre 2022	30 settembre 2021
Interessi pagati	(28.724)	(43.416)
Interessi incassati	2.435	582
Dividendi pagati	(918)	(293)
Dividendi incassati	213	290

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

	Capitale Sociale	Riserve	Utili (perdite) accumulati	Risultato netto del periodo	Totale patrimonio netto del Gruppo	Patrimonio netto dei soci di minoranza	Patrimonio netto totale
1° gennaio 2022	109.150	11.510	(51.326)	(22.588)	46.746	4.588	51.334
Allocazione risultati esercizi precedenti		1.102	(23.690)	22.588	0		0
Distribuzione dividendi					0	(40)	(40)
Rivalutazione monetaria per iperinflazione		117			117	113	230
Aggregazioni "under common control"		(6.866)			(6.866)		(6.866)
Acquisizione/cessione quote di minoranza di controllate			(1.099)		(1.099)	51	(1.048)
Utile (perdita) complessivo del periodo		(1.431)		19.414	17.983	281	18.264
30 settembre 2022	109.150	4.431	(76.115)	19.414	56.881	4.993	61.874

	Capitale Sociale	Riserve	Utili (perdite) accumulati	Risultato netto del periodo	Totale patrimonio netto del Gruppo	Patrimonio netto dei soci di minoranza	Patrimonio netto totale
1° gennaio 2021	109.150	13.055	30.286	(83.154)	69.337	3.199	72.536
Allocazione risultati esercizi precedenti		(834)	(81.612)	83.154	708	(708)	0
Distribuzione dividendi					0	(1.171)	(1.171)
Acquisizione/cessione quote di minoranza di controllate					0	1.971	1.971
Utile (perdita) complessivo del periodo		(517)		(15.906)	(16.423)	1.543	(14.880)
30 settembre 2021	109.150	11.704	(51.326)	(15.906)	53.622	4.834	58.456

1. INFORMAZIONI GENERALI

Il Resoconto Intermedio sulla Gestione del Gruppo controllato da Rekeep S.p.A. ("il Gruppo Rekeep" o "il Gruppo") per i 9 mesi chiusi al 30 settembre 2022 è composto dalla Relazione Intermedia sulla Gestione e dal Bilancio Consolidato infrannuale abbreviato, redatto in applicazione dello IAS 34 – Bilanci intermedi. La pubblicazione del Resoconto Intermedio sulla Gestione del Gruppo Rekeep è stata autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 16 novembre 2022.

Al 30 settembre 2022 il capitale sociale della Capogruppo Rekeep S.p.A. è interamente detenuto dall'azionista unico MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A. (già "Manutencoop Società Cooperativa"), che esercita Attività di Direzione e Coordinamento.

Con efficacia 1° febbraio 2022 Manutencoop Società Cooperativa ha trasformato la propria forma giuridica da società cooperativa in società per azioni, e, in tale contesto, ha modificato la denominazione sociale in MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A. (di seguito anche "Controllante" o "MSC"). La controllante mantiene in capo a sé la piena continuità dei propri rapporti giuridici. Inoltre, le azioni rappresentative dell'intero capitale sociale della cooperativa già detenute dai soci della stessa sono state proporzionalmente convertite in azioni della trasformata di pari valore nominale.

2. PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI REDAZIONE

Il Bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 30 settembre 2022 è costituito dal Prospetto della Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal Prospetto consolidato dell'Utile/(Perdita) del periodo, dal Prospetto consolidato delle altre componenti di Conto Economico complessivo, dal Rendiconto finanziario consolidato, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto consolidato e dalle relative Note illustrative abbreviate.

Gli amministratori, dopo aver valutato le possibili incertezze sulla continuità aziendale, ivi inclusi i rischi finanziari descritti nella nota 18 e gli altri rischi di mercato connessi ai procedimenti in corso descritti nelle note 14 e 15 hanno ritenuto di predisporre il Bilancio consolidato infrannuale abbreviato sulla base del presupposto della continuità aziendale.

Il Prospetto della Situazione patrimoniale-finanziaria è presentato secondo la distinzione delle poste patrimoniali tra attività e passività non correnti ed attività e passività correnti. Il Prospetto consolidato dell'Utile/(Perdita) del periodo è presentato secondo lo schema per natura mentre il Prospetto consolidato delle altre componenti di Conto Economico complessivo indica il risultato economico integrato dei proventi ed oneri che per espressa disposizione degli IFRS sono rilevati direttamente nel Patrimonio netto. Il Rendiconto finanziario è predisposto in base al metodo indiretto e presentato in conformità allo IAS 7, distinguendo i flussi finanziari da attività operativa, di investimento e finanziaria.

I prospetti del bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 30 settembre 2022 sono presentati in Euro, che rappresenta la valuta funzionale del Gruppo. I valori esposti nei prospetti contabili e nelle Note illustrative, laddove non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro.

I valori patrimoniali esposti nei Prospetti e nelle Note illustrative sono confrontati con quelli relativi al 31 dicembre 2021, mentre i valori economici, inclusi nel Prospetto delle altre componenti di Conto Economico complessivo e quelli riportati nel Rendiconto finanziario sono confrontati con quelli relativi ai primi 9 mesi dell'esercizio 2021.

2.1 Espressione di conformità ai principi contabili internazionali IFRS

Il Bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 30 settembre 2022 è predisposto secondo quanto previsto dallo IAS 34 *Bilanci intermedi*. Il Bilancio consolidato infrannuale abbreviato non include tutte le informazioni previste per un bilancio annuale completo redatto in base allo IAS 1, e deve pertanto essere letto congiuntamente al Bilancio consolidato al 31 dicembre 2021.

2.2 Variazioni di principi contabili e informativa

I criteri di redazione adottati nella predisposizione del Bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 30 settembre 2022 sono coerenti con quelli applicati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2021, cui si rimanda per una loro dettagliata esposizione fatta eccezione per i principi e le interpretazioni di nuova emanazione applicabili a partire dal 1° gennaio 2022.

Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun principio, interpretazione o miglioramento emanato ma non ancora obbligatoriamente in vigore.

IFRS nuovi o rivisti, emendamenti ed interpretazioni applicati a partire dal 1° gennaio 2022

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2022.

In data 14 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato i seguenti emendamenti denominati:

- › *Amendments to IFRS 3 Business Combinations*: le modifiche hanno lo scopo di aggiornare il riferimento presente nell'IFRS 3 al *Conceptual Framework* nella versione rivista, senza che ciò comporti modifiche alle disposizioni del principio;
- › *Amendments to IAS 16 Property, Plant and Equipment – “Property, Plant and Equipment: Proceeds before Intended Use”*: le modifiche hanno lo scopo di non consentire la deduzione dal costo delle attività materiali l'importo ricevuto dalla vendita di beni prodotti nella fase di test dell'attività stessa. Tali ricavi di vendita e i relativi costi saranno pertanto rilevati nel conto economico;
- › *Amendments to IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets – “Onerous Contracts – Costs of Fulfilling a Contract”*: l'emendamento chiarisce che nella stima sull'eventuale onerosità di un contratto si devono considerare tutti i costi direttamente imputabili al contratto. Di conseguenza, la valutazione sull'eventuale onerosità di un contratto include non solo i costi incrementali (come ad esempio, il costo del materiale diretto impiegato nella lavorazione), ma anche tutti i costi che l'impresa non può evitare in quanto ha stipulato il contratto (come, ad esempio, la quota dell'ammortamento dei macchinari impiegati per l'adempimento del contratto);
- › *Annual Improvements to IFRS 2018-2020*: (i) *Amendments to IFRS 1 “First-time Adoption of International Financial Reporting Standards – Subsidiary as a first-time adopter”*; tale modifica permette ad una società controllata di contabilizzare

le differenze di traduzione cumulate di operazioni in valuta estera utilizzando i valori iscritti nel bilancio consolidato della controllante, considerando la data di transizione agli IFRS da parte della controllante. Questa modifica si applica anche alle società collegate o joint venture; (ii) *Amendment to IFRS 9 "Financial Instruments – Fees in the '10 per cent' test for derecognition of financial liabilities"*; la modifica chiarisce che le fee che una società deve considerare ai fini del test 10% (per verificare la sostanziale variazione delle condizioni di una passività finanziaria) sono unicamente le fee pagate o percepite tra il debitore ed il finanziatore, anche per conto d'altri. Un'entità applica tale modifica alle passività finanziarie che sono modificate o scambiate successivamente alla data del primo esercizio in cui l'entità applica per la prima volta la modifica; (iii) *IAS 41 Agriculture* la modifica rimuove il requisito da rispettare affinché una società possa escludere flussi di cassa per la tassazione nella valutazione del fair value delle attività; (iv) *IFRS 16 Leases, Illustrative Example*.

L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti significativi sul bilancio consolidato del Gruppo.

IFRS nuovi o rivisti, emendamenti ed interpretazioni omologati dall'Unione Europea, non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo

In data 18 maggio 2017 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 17 – *Insurance Contracts* e relativi emendamenti che sono destinati a sostituire il principio IFRS 4 – *Insurance Contracts*. Inoltre in data 25 giugno 2020 sono stati emessi degli emendamenti allo stesso IFRS 17.

L'obiettivo del nuovo principio è quello di garantire che un'entità fornisca informazioni pertinenti che rappresentano fedelmente i diritti e gli obblighi derivanti dai contratti assicurativi emessi. Lo IASB ha sviluppato lo standard per eliminare incongruenze e debolezze delle politiche contabili esistenti, fornendo un quadro unico *principle-based* per tenere conto di tutti i tipi di contratti di assicurazione, inclusi i contratti di riassicurazione che un assicuratore detiene.

Il nuovo principio prevede inoltre dei requisiti di presentazione e di informativa per migliorare la comparabilità tra le entità appartenenti a questo settore.

Il nuovo principio misura un contratto assicurativo sulla base di un *General Model* o una versione semplificata di questo, chiamato *Premium Allocation Approach* ("PAA").

Le principali caratteristiche del *General Model* sono:

- le stime e le ipotesi dei futuri flussi di cassa sono sempre quelle correnti;
- la misurazione riflette il valore temporale del denaro;
- le stime prevedono un utilizzo estensivo di informazioni osservabili sul mercato;
- esiste una misurazione corrente ed esplicita del rischio;
- il profitto atteso è differito e aggregato in gruppi di contratti assicurativi al momento della rilevazione iniziale;
- il profitto atteso è rilevato nel periodo di copertura contrattuale tenendo conto delle rettifiche derivanti da variazioni delle ipotesi relative ai flussi finanziari relativi a ciascun gruppo di contratti.

L'approccio PAA prevede la misurazione della passività per la copertura residua di un gruppo di contratti di assicurazione a condizione che, al momento del riconoscimento iniziale, l'entità preveda che tale passività rappresenti ragionevolmente un'approssimazione del *General Model*. I contratti con un periodo di copertura di un anno o meno sono automaticamente idonei

per l'approccio PAA. Le semplificazioni derivanti dall'applicazione del metodo PAA non si applicano alla valutazione delle passività per i *claims* in essere, che sono misurati con il *General Model*. Tuttavia, non è necessario aggiornare quei flussi di cassa se ci si attende che il saldo da pagare o incassare avverrà entro un anno dalla data in cui è avvenuto il *claim*.

L'entità deve applicare il nuovo principio ai contratti di assicurazione emessi, inclusi i contratti di riassicurazione emessi, ai contratti di riassicurazione detenuti e anche ai contratti di investimento con una *discretionary participation feature* (DPF).

Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2023 ma è consentita un'applicazione anticipata, solo per le entità che applicano l'IFRS 9 - *Financial Instruments* e l'IFRS 15 - *Revenue from Contracts with Customers*. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di questo principio.

In data 12 febbraio 2021 lo IASB ha pubblicato due emendamenti denominati "Disclosure of Accounting Policies - Amendments to IAS 1 and IFRS Practice Statement 2" e "Definition of Accounting Estimate - Amendments to IAS 8". Le modifiche sono volte a migliorare la disclosure sulle accounting policy in modo da fornire informazioni più utili agli investitori e agli altri utilizzatori primari del bilancio nonché ad aiutare le società a distinguere i cambiamenti nelle stime contabili dai cambiamenti di accounting policy. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tali emendamenti.

IFRS nuovi o rivisti, emendamenti ed interpretazioni non ancora omologati dall'Unione Europea

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

In data 23 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "*Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current*". Il documento ha l'obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività a breve o lungo termine. Le modifiche entrano in vigore dal 1° gennaio 2023; è comunque consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

In data 7 maggio 2021 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "*Amendments to IAS 12 Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction*". Il documento chiarisce come devono essere contabilizzate le imposte differite su alcune operazioni che possono generare attività e passività di pari ammontare, quali il *leasing* e gli obblighi di smantellamento. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

In data 9 dicembre 2021, lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "*Amendments to IFRS 17 Insurance contracts: Initial Application of IFRS 17 and IFRS 9 – Comparative Information*". L'emendamento è un'opzione di transizione relativa alle informazioni comparative sulle attività finanziarie presentate alla data di applicazione iniziale dell'IFRS 17. L'emendamento è volto ad evitare disallineamenti contabili temporanei tra attività finanziarie e passività di contratti assicurativi, e quindi a migliorare l'utilità delle informazioni comparative per i lettori di bilancio. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, unitamente

all'applicazione del principio IFRS 17. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

In data 30 gennaio 2014 lo IASB ha pubblicato il principio *IFRS 14 – Regulatory Deferral Accounts* che consente solo a coloro che adottano gli IFRS per la prima volta di continuare a rilevare gli importi relativi alle attività soggette a tariffe regolamentate ("*Rate Regulation Activities*") secondo i precedenti principi contabili adottati. Non essendo il Gruppo un *first-time adopter*, tale principio non risulta applicabile.

2.3 Valutazioni discrezionali e stime contabili significative

La preparazione del Bilancio consolidato richiede agli Amministratori di effettuare valutazioni discrezionali, stime ed ipotesi che influenzano i valori di ricavi, costi, attività e passività, e l'indicazione di passività potenziali alla data di bilancio. Tuttavia, l'incertezza circa tali ipotesi e stime potrebbe determinare esiti che richiederanno, in futuro, un aggiustamento significativo al valore contabile di tali attività e/o passività.

Valutazioni discrezionali

Le principali decisioni, assunte dagli amministratori nell'applicare i principi contabili di Gruppo, basate su valutazioni discrezionali (escluse quelle relative a stime contabili) con effetti significativi sui valori iscritti a bilancio sono relative all'adozione del principio della continuità dei valori per la contabilizzazione delle aggregazioni aziendali sotto comune controllo. L'applicazione del principio della continuità dei valori dà luogo alla rilevazione nello stato patrimoniale di valori uguali a quelli che risulterebbero se le imprese oggetto di aggregazione fossero state unite da sempre. Le attività nette dell'entità acquisita e dell'entità acquirente sono pertanto rilevate a valori di libro che avevano nelle rispettive contabilità prima dell'operazione.

Incertezza nelle stime

Di seguito sono presentate le ipotesi chiave riguardanti il futuro e altre importanti fonti di incertezza nelle stime alla data di chiusura del Bilancio consolidato infrannuale abbreviato.

Impairment test

L'avviamento viene sottoposto a verifica circa eventuali perdite di valore con periodicità almeno annuale, più frequentemente laddove si evidenzino segnali di un possibile deterioramento economico dei valori iscritti. Detta verifica richiede una stima del valore d'uso dell'unità generatrice di flussi finanziari cui è attribuito l'avviamento, a sua volta basata sulla stima dei flussi finanziari attesi dall'unità e sulla loro attualizzazione in base a un tasso di sconto adeguato. Al 30 settembre 2022 il valore contabile dell'avviamento è pari Euro 404.935 migliaia (Euro 404.706 migliaia al 31 dicembre 2021), maggiori dettagli sono esposti alla nota 7.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi relativi ad attività contrattuali con la clientela

Il Gruppo utilizza il metodo della percentuale di completamento per contabilizzare le attività su contratti pluriennali relativi alla costruzione e riqualificazione di immobili o di impianti tecnologici per cui esegue lavori di costruzione. I margini riconosciuti a conto economico sono funzione sia dell'avanzamento della commessa sia dei margini che si ritiene verranno rilevati sull'intera opera al suo completamento; pertanto, la corretta rilevazione dei lavori in corso e dei margini relativi a opere non ancora concluse presuppone la corretta stima da parte degli Amministratori dei costi a finire, degli incrementi ipotizzati, nonché dei ritardi, degli extra-costi e delle penali che potrebbero comprimere il margine atteso. L'utilizzo del metodo della percentuale di completamento richiede al Gruppo di stimare i costi di completamento, che comporta l'assunzione di stime che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo e che potrebbero pertanto avere effetti significativi rispetto ai valori correnti. Nel caso in cui il costo effettivo fosse diverso dal costo stimato, tale variazione impatterà sui risultati dei futuri esercizi.

Fondi rischi e oneri e Fondo svalutazione crediti

A fronte dei rischi aziendali sono rilevati accantonamenti rappresentativi il rischio di esito negativo. Il valore dei fondi iscritti in bilancio relativi a tali rischi rappresenta la miglior stima alla data operata dagli Amministratori. A fronte dei rischi del mancato incasso da clienti sono rilevati svalutazioni in un apposito fondo a rettifica dei crediti commerciali. Il valore dei fondi iscritti in bilancio relativi a tali rischi rappresenta la miglior stima alla data operata dagli Amministratori. Tale stima comporta l'adozione di assunzioni che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo e che potrebbero, pertanto, avere effetti significativi rispetto alle stime correnti effettuate dagli Amministratori per la redazione del Bilancio consolidato infrannuale del Gruppo.

Rilevazione del valore attuale delle passività per Put Option su quote di minoranza di società controllate e del valore attuale delle passività per integrazioni del prezzo di acquisto (c.d. "Earn-out") su acquisizioni effettuate

Il Gruppo detiene pacchetti di maggioranza di società controllate relativamente alle quali i soci di minoranza detengono opzioni PUT esercitabili in un momento futuro a prezzi determinabili sulla base di alcuni parametri che richiedono stime da parte del management al fine di una valutazione attendibile. Anche in questo caso la corretta iscrizione a bilancio della relativa passività necessita la determinazione da parte del management di parametri che richiedono stime.

Ipotesi principali applicate alla valutazione attuariale del Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato, quali il tasso di turnover futuro e il tasso finanziario di sconto

Il costo dei piani pensionistici a benefici definiti e degli altri benefici medici successivi al rapporto di lavoro ed il valore attuale dell'obbligazione per benefici definiti sono determinati utilizzando valutazioni attuariali. La valutazione attuariale richiede l'elaborazione di varie assunzioni che possono differire dagli effetti sviluppi futuri. Queste assunzioni includono la determinazione del tasso di sconto, i futuri incrementi salariali, i tassi di mortalità e il futuro incremento delle pensioni. A causa della complessità

della valutazione e della sua natura di lungo termine, tali stime sono estremamente sensibili a cambiamenti nelle assunzioni. Tutte le assunzioni sono riviste con periodicità annuale. Maggiori dettagli sono esposti alla nota 13.

Attività per imposte anticipate e probabilità di futuro riversamento delle stesse

Le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui è probabile che in futuro vi sarà un utile tassato tale da permettere l'utilizzo delle perdite. È richiesta un'attività di stima rilevante da parte del management per determinare l'ammontare delle attività fiscali che possono essere rilevate sulla base del livello di utili tassabili futuri, sulla tempistica della loro manifestazione e sulle strategie di pianificazione fiscale.

Imposte sul reddito del periodo

Le imposte sul reddito del periodo sono state rilevate applicando ai risultati del periodo la migliore stima dell'aliquota fiscale media ponderata attesa per l'intero esercizio in corso. Tale stima, come previsto dallo IAS 34 B.14, è stata effettuata in modo differenziato per IRES e IRAP. Gli importi accantonati per imposte in un periodo intermedio sono rettificati nei periodi intermedi successivi del medesimo esercizio in base ad eventuali variazioni dell'aliquota fiscale annuale stimata.

Altre voci di bilancio

Il management ha inoltre applicato, necessariamente, stime nella determinazione di ipotesi applicate alla valutazione delle obbligazioni derivanti da Diritti d'uso.

Principi di consolidamento

Il Bilancio Consolidato infrannuale abbreviato comprende i bilanci della Rekeep S.p.A. ("la Capogruppo", "Rekeep S.p.A." o semplicemente "Rekeep") e delle società da essa controllate, redatti al 30 settembre 2022 (si rimanda al bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 per i criteri che riguardano il controllo). I bilanci delle controllate sono redatti adottando per ciascuna chiusura contabile i medesimi principi contabili della controllante.

Tutti i saldi e le transazioni infragruppo, inclusi eventuali utili e perdite non realizzati derivanti da rapporti intrattenuti fra società del Gruppo che sono riconosciuti nell'attivo, sono completamente eliminati.

Le società controllate sono consolidate integralmente a partire dalla data di acquisizione, ovvero dalla data in cui il Gruppo acquisisce il controllo, e cessano di essere consolidate alla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo. Le acquisizioni di società controllate, ad eccezione di quelle derivanti da aggregazioni tra entità assoggettate a controllo comune, sono contabilizzate in base al metodo dell'acquisto (*purchase method*) che comporta l'allocazione del costo dell'aggregazione aziendale ai *fair value* delle attività, passività e passività potenziali acquisite alla data di acquisizione e l'inclusione del risultato della società acquisita dalla data di acquisizione fino alla chiusura dell'esercizio. Se il Gruppo perde il controllo di una controllata, elimina le relative attività (incluso l'avviamento), passività, le interessenze delle minoranze e le altre componenti di patrimonio netto, mentre l'eventuale utile o perdita è rilevato a conto economico. La quota di partecipazione eventualmente mantenuta è rilevata al *fair value*.

Le società detenute in joint-venture con altri soci e le società collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Le variazioni nell'interessenza partecipativa del Gruppo in una società controllata che non comportano la perdita del controllo sono contabilizzate come operazioni sul capitale.

Le variazioni nell'interessenza partecipativa del Gruppo in una società controllata che non comportano la perdita del controllo sono contabilizzate come operazioni sul capitale. Gli interessi di minoranza rappresentano la parte di profitti o perdite e delle attività nette non detenute dal Gruppo e sono esposti in una voce separata del Prospetto consolidato dell'Utile/(Perdita) dell'esercizio e tra le componenti del Patrimonio Netto, separatamente dal Patrimonio Netto del Gruppo, nel Prospetto della Situazione Patrimoniale-finanziaria consolidata.

Conversione dei bilanci delle imprese estere

Il bilancio è presentato in Euro, che è la valuta funzionale e di presentazione adottata dal Gruppo. Le situazioni economiche e patrimoniali espresse in moneta estera sono convertite in Euro applicando i cambi di fine esercizio per le voci della Situazione patrimoniale e finanziaria ed i cambi medi per le voci di Conto Economico. Le differenze originate dalla conversione del patrimonio netto iniziale ai cambi di fine esercizio vengono imputate alla riserva da conversione monetaria, unitamente alla differenza emergente dalla conversione del risultato di esercizio al cambio medio rispetto ai cambi di fine esercizio.

Al momento della dismissione dell'entità economica da cui sono emerse le differenze di conversione, le differenze di cambio accumulate e riportate negli altri componenti del conto economico complessivo sono riclassificate nel Prospetto consolidato dell'Utile/Perdita del periodo.

Si tiene conto infine dell'eventuale presenza di economie iperinflazionate, al fine di valutare la necessità di applicare quanto stabilito dal principio IAS 29 "Rendicontazione contabile in economie iperinflazionate". Tale principio non stabilisce un valore assoluto del tasso d'inflazione al di sopra del quale si è in presenza di iperinflazione. La necessità di rideterminare i valori del bilancio, secondo quanto previsto dal principio, deve essere oggetto di valutazione. Fra le situazioni indicative di iperinflazione vi sono:

- › la collettività preferisce impiegare la propria ricchezza in attività non monetarie o in una valuta estera relativamente stabile. La moneta locale posseduta viene investita immediatamente per conservare il potere di acquisto;
- › la collettività considera i valori monetari non tanto rispetto alla moneta locale, bensì rispetto a una valuta estera relativamente stabile. I prezzi possono essere espressi in tale valuta;
- › le vendite e gli acquisti a credito avvengono a prezzi che compensano le perdite attese di potere di acquisto durante il periodo della dilazione, anche se breve;
- › i tassi di interesse, i salari e i prezzi sono collegati a un indice dei prezzi;
- › il tasso cumulativo di inflazione nell'arco di un triennio si avvicina, o supera, il 100%.

In presenza di economie iperinflazionate i valori non monetari del prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria sono rideterminati applicando la variazione dell'indice generale dei prezzi intervenuta dalla data di iscrizione in bilancio alla data di chiusura del periodo. Gli elementi monetari non sono rideterminati perché essi sono già espressi nell'unità di misura corrente alla

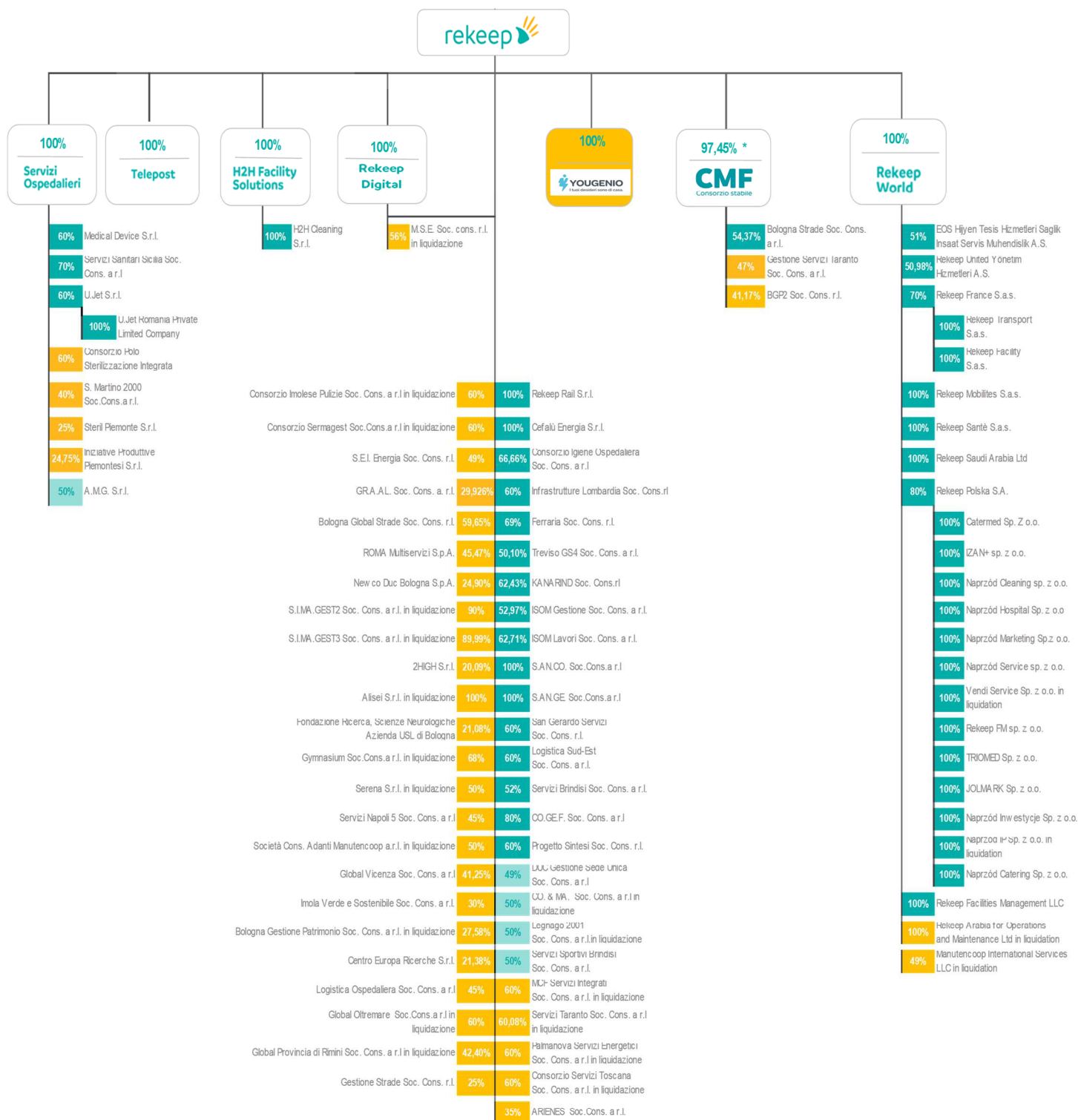
data di chiusura del periodo. Tutte le voci del prospetto di conto economico sono espresse nell'unità di misura corrente alla data di chiusura del periodo.

Valuta	Cambio al 30 settembre 2022	Cambio Medio Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre 2022	Cambio al 31 dicembre 2021	Cambio Medio Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre 2021
Dirham Emirati Arabi (AED) - Emirati Arabi Uniti	3,5800	3,7369	N/A	N/A
Leu Romeno (RON) – Romania	4,9490	4,9348	4,9490	4,9299
Lira turca (TRY) – Turchia	18,0841	18,0841	15,2335	9,7104
Riyal (QAR) – Qatar	3,5483	3,8724	4,1227	4,3542
Riyal (SAR) – Arabia Saudita	3,6555	3,9894	4,2473	4,4858
Zloty (PLN) – Polonia	4,8483	4,6724	4,5969	4,5473

I bilanci delle imprese consolidate turche sono stati predisposti tenendo conto dell'applicazione dello IAS 29 in considerazione del tasso cumulativo di inflazione turco degli ultimi tre anni, che risulta essere superiore al 100%. Pertanto, nel bilancio consolidato infrannuale al 30 settembre 2022 i bilanci delle imprese consolidate che applicano come valuta locale la lira turca sono stati predisposti al fine di rappresentare i risultati operativi e la situazione patrimoniale e finanziaria al potere d'acquisto corrente alla fine del periodo di riferimento. Di conseguenza, tutte le poste rivenienti dai bilanci delle società turche sono state tradotte utilizzando il tasso di cambio alla data di riferimento del bilancio consolidato infrannuale.

Si riporta di seguito l'area di consolidamento al 30 settembre 2022.

RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2022



Legenda:

- Collegate ed altre società consolidate con il metodo del patrimonio netto
- Joint Venture consolidate con il metodo del patrimonio netto
- Società consolidate con il metodo integrale

Note:

* La percentuale di possesso è pari al 97,88% dal 01.10.2022

Evidenziamo nel corso dei primi 9 mesi dell'esercizio 2022:

- › il cambio della denominazione della società Vendi Servis IP sp. z o.o., controllata indirettamente tramite la società Rekeep Polska S.A., in Rekeep FM sp. z o.o.;
- › la messa in liquidazione della società Servizi Taranto Soc. Cons. a r.l. a partire dal 1 gennaio 2022, che pertanto cambia la propria denominazione in Servizi Taranto Soc. Cons. a r.l. in liquidazione;
- › la messa in liquidazione della società Palmanova Servizi Energetici Soc. Cons. a r.l. a partire dal 2 marzo 2022, che pertanto cambia la propria denominazione in Palmanova Servizi Energetici Soc. Cons. a r.l. in liquidazione;
- › la costituzione in data 26 maggio 2022 della società Progetto Sintesi Soc. Cons. a r.l., con capitale sociale detenuto da Rekeep S.p.A. e Servizi Ospedalieri S.p.A. per una quota complessivamente pari al 60%;
- › la costituzione in data 6 giugno 2022 della società Rekeep Facilities Management LLC, controllata al 100% dalla società Rekeep World S.r.l., con sede a Dubai (Emirati Arabi Uniti);
- › acquisto della residua quota di minoranza della società già controllata da Rekeep S.p.A. all'89% S.an.ge. Soc. Cons. a r.l. in data 27 luglio 2022.

3. AGGREGAZIONI AZIENDALI

3.1. Acquisto ramo d'azienda "Attività del personale"

In data 30 giugno 2022 la Capogruppo Rekeep S.p.A. ha siglato l'atto di acquisto dalla propria controllante MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A. di un ramo d'azienda denominato "Attività del personale" avente ad oggetto un complesso unitariamente organizzato di rapporti giuridici, beni, persone e attività per la prestazione di servizi di consulenza specialistica sulla gestione, amministrazione, ricerca e selezione del personale, la consulenza per l'inserimento di personale e l'intermediazione nell'attività di elaborazione dei cedolini paga, oltre al complesso organizzato di persone che costituisce il top management e i responsabili di funzione di Rekeep.

Il trasferimento del ramo si è realizzato il 1° luglio 2022 al prezzo complessivo di Euro 13,8 milioni, in linea con il valore economico del ramo che emerge da perizia elaborata sulla situazione di riferimento del ramo al 31 marzo 2022, e comprensivo del conguaglio calcolato sulla consistenza finale del ramo alla data di trasferimento (1 luglio 2022).

Con questa operazione Rekeep internalizzerà il know-how e le capacità appartenenti ai propri *executives*, nonché le attività e le competenze attinenti l'ambito HR che sino ad oggi MSC aveva messo a servizio di Rekeep, conseguendo altresì un risparmio, legato ai costi di intermediazione finora riconosciuti a MSC per l'attività svolta: pro-formando i valori del bilancio consolidato di Rekeep S.p.A. dei primi 9 mesi 2022 come se l'operazione fosse avvenuta in data 1° gennaio, il Gruppo avrebbe sostenuto minori costi per servizi per Euro 1,1 milioni.

Effetti contabili dell'acquisizione

Contabilmente, l'operazione è posta in essere tra parti sottoposte a controllo comune (c.d. "Operazione Under Common Control"), in quanto entrambe le società afferiscono al medesimo Gruppo controllato da MSC S.p.A.. Pertanto l'operazione è esclusa dall'ambito di applicazione dell'IFRS 3, mentre risultano applicabili in ultima istanza gli "Orientamenti Preliminari Assirevi in tema di IFRS" e in particolare l'OPI n. 1R – "Trattamento contabile delle BCUCC nel bilancio d'esercizio e consolidato" - che per "operazioni che non hanno una significativa influenza sui flussi di cassa futuri delle attività nette trasferite" nell'ambito del Gruppo, ossia per le quali non è evidente la sostanza economica dell'operazione intesa come generazione di valore aggiunto per il complesso delle parti interessate, come in questo caso, ritiene applicabile il principio della continuità dei valori. Per effetto del trattamento contabile adottato, la differenza emergente tra il valore contabile del ramo alla data di trasferimento e il prezzo riconosciuto al cedente sulla base del valore peritale del ramo è stata iscritta nel bilancio separato di Rekeep S.p.A. in una riserva negativa del patrimonio netto per un valore complessivo pari ad Euro 6.866 migliaia (Euro 9.523 migliaia al netto dell'effetto fiscale per imposte anticipate generate dal differente trattamento contabile e fiscale dell'operazione, pari ad Euro 2.657 migliaia). Di seguito si riporta una tabella riepilogativa degli effetti derivanti dall'operazione sul Bilancio consolidato del Gruppo controllato da Rekeep S.p.A. alla data di efficacia dell'operazione:

	Valore riconosciuto	Valore contabile
ATTIVITÀ		
ATTIVITÀ NON CORRENTI		
Altre attività non correnti	41	41
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI	41	41
ATTIVITÀ CORRENTI		
Crediti commerciali e acconti a fornitori	5.765	5.765
Crediti per imposte correnti		
Altri crediti correnti	1	1
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI	5.766	5.766
TOTALE ATTIVITÀ	5.808	5.808
PASSIVITÀ		
PASSIVITÀ NON CORRENTI		
Fondo trattamento di fine rapporto quiescenza	597	597
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI	597	597
PASSIVITÀ CORRENTI		
Altri debiti correnti	984	984
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI	984	984
TOTALE PASSIVITÀ	1.581	1.581

	Valore riconosciuto	Valore contabile
VALORE EQUO DELLE ATTIVITÀ NETTE	4.227	4.227
RISERVA DI PATRIMONIO DELL'ACQUIRENTE SCATURENTE DALL'AGGREGAZIONE	9.523	
<i>Costo totale dell'aggregazione:</i>		
Corrispettivo riconosciuto al cedente	13.750	
COSTO TOTALE DELL'AGGREGAZIONE	13.750	
<i>Liquidità netta dell'acquisizione:</i>		
Corrispettivo versato al cedente	10.800	
Oneri accessori al conferimento	304	
LIQUIDITÀ NETTA DELL'ACQUISIZIONE	11.104	

Il valore equo delle attività e passività acquisite attraverso l'aggregazione è positivo e provvisoriamente determinato in Euro 4.227 migliaia, mentre il costo complessivo dell'aggregazione è pari ad Euro 13.750 migliaia (di cui Euro 10.800 migliaia già versati al 30 settembre 2022) comprensivo di costi accessori per Euro 304 migliaia. La liquidità netta utilizzata nel periodo è pari ad Euro 11.104 migliaia.

4. IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

La tabella che segue evidenzia la movimentazione delle immobilizzazioni materiali di proprietà nel periodo chiuso al 30 settembre 2022.

	Immobili	Impianti e macchinari	Totale
Al 1° gennaio 2022, al netto di ammortamenti accumulati e svalutazioni	18.243	68.132	86.375
Incrementi per acquisti	1.984	24.897	26.881
Decrementi	(13)	(884)	(897)
Quota di ammortamento	(724)	(16.969)	(17.693)
Altri	26	(3.361)	(3.335)
Al 30 settembre 2022	19.516	71.815	91.331
Al 1° gennaio 2022			
Costo storico	23.633	446.619	470.252

Fondo ammortamento e perdite di valore	(5.390)	(378.487)	(383.877)
VALORE CONTABILE NETTO	18.243	68.132	86.375
Al 30 settembre 2022			
Costo storico	25.630	467.271	492.901
Fondo ammortamento e perdite di valore	(6.114)	(395.456)	(401.570)
VALORE CONTABILE NETTO	19.516	71.815	91.331

Gli incrementi per acquisti dei primi 9 mesi dell'esercizio si riferiscono alla biancheria del settore del *Laundrying&Sterilization* per Euro 9.490 migliaia, ad acquisti di altri macchinari ed attrezzature specifiche per Euro 5.927 migliaia e l'acquisto di un immobile da parte della controllata Servizi Ospedalieri S.p.A. per complessivi Euro 2.091 migliaia.

Si è inoltre proceduto a dismissioni per Euro 897 migliaia. Gli altri movimenti si riferiscono infine all'effetto della variazione del tasso di cambio applicato per la conversione dei saldi relativi a società estere con valuta diversa dall'Euro.

5. IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI IN LEASING

La tabella che segue evidenzia la movimentazione delle immobilizzazioni materiali in leasing nel periodo chiuso al 30 settembre 2022.

	Immobili in leasing "finanziario"	Impianti e macchinari in leasing "finanziario"	Diritti d'uso su Immobili	Diritti d'uso su impianti e macchinari	Totale
Al 1° gennaio 2022, al netto di ammortamenti accumulati e svalutazioni	4.012	6.931	25.287	7.360	43.590
Incrementi per acquisti	1.144	2.172	2.730	2.318	8.364
Decrementi		(160)			(160)
Estinzioni anticipate			(307)	(486)	(793)
Quota di ammortamento	(89)	(1.623)	(3.167)	(2.209)	(7.088)
Altri		2.392	(34)	(20)	2.338
Al 30 settembre 2022	5.067	9.712	24.509	6.963	45.251
Al 1° gennaio 2022					
Costo storico	4.822	13.723	51.585	32.705	102.834
Fondo ammortamento e perdite di valore	(810)	(6.792)	(26.297)	(25.345)	(59.244)

VALORE CONTABILE NETTO	4.012	6.931	25.287	7.360	43.590
Al 30 settembre 2022					
Costo storico	5.966	18.127	53.974	34.517	112.583
Fondo ammortamento e perdite di valore	(899)	(8.415)	(29.464)	(27.554)	(66.333)
VALORE CONTABILE NETTO	5.067	9.712	24.509	6.963	45.251

Le attività materiali in leasing “finanziario” si movimentano nei primi 9 mesi dell'esercizio per l'ammortamento del periodo, oltre che per la sottoscrizione da parte della controllata Medical Device S.r.l. di un nuovo leasing immobiliare per Euro 1.144 migliaia e per la sottoscrizione di nuovi leasing relativi alla biancheria e strumenti chirurgici di Servizi Ospedalieri per complessivi Euro 2.172 migliaia.

I “Diritti d'uso su Immobili” e “Diritti d'uso su impianti e macchinari”, si incrementano nei primi 9 mesi dell'esercizio a seguito della sottoscrizione di nuovi contratti di locazione di immobili per Euro 2.730 migliaia e a nuovi contratti di noleggio a lungo termine di veicoli che compongono le flotte aziendali e attrezzature del Gruppo per Euro 2.317 migliaia. Si è inoltre proceduto ad interruzioni anticipate di alcuni contratti di affitto e noleggio a lungo termine per complessivi Euro 793 migliaia.

Gli altri movimenti si riferiscono infine all'effetto della variazione del tasso di cambio applicato per la conversione dei saldi relativi a società estere con valuta diversa dall'Euro.

6. ALTRE ATTIVITÀ IMMATERIALI

La tabella che segue evidenzia la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali nel periodo chiuso al 30 settembre 2022.

	Altre attività immateriali	Avviamento	Totale
Al 1° gennaio 2022, al netto di ammortamenti accumulati e svalutazioni	19.479	404.706	424.185
Incrementi per aggregazioni aziendali		229	229
Incrementi per acquisti	2.674		2.674
Quota di ammortamento	(4.337)		(4.337)
Altri	17		17
Al 30 settembre 2022	17.832	404.935	422.767
Al 1° gennaio 2022			
Costo	129.853	407.023	536.877
Fondo ammortamento e perdite di valore	(110.375)	(2.318)	(112.692)
VALORE CONTABILE NETTO	19.479	404.706	424.185

Al 30 settembre 2022

Costo	132.544	407.252	539.796
Fondo ammortamento e perdite di valore	(114.712)	(2.318)	(117.029)
VALORE CONTABILE NETTO	17.832	404.935	422.767

L'avviamento è sottoposto annualmente alla verifica sulla perdita di valore. Per maggiori dettagli si rimanda a quanto descritto nella successiva nota 7.

Le *Altre attività immateriali*, che ammontano al 30 settembre 2022 ad Euro 17.832 migliaia, sono costituite principalmente da investimenti in software effettuati nell'ambito di progetti di aggiornamento e potenziamento dei sistemi informativi aziendali. Gli incrementi per acquisizioni del periodo (Euro 2.674 migliaia) sono ascrivibili principalmente alla Capogruppo Rekeep S.p.A. e sono relativi all'implementazione e all'aggiornamento di piattaforme software utilizzate dal Gruppo.

7. VERIFICA DELLA PERDITA DI VALORE DEGLI AVVIAMENTI ISCRITTI

Il Management del Gruppo ritiene che la struttura di Area strategica d'affari (ASA) individuata nel reporting aziendale (a prescindere dell'entità giuridica delle *legal entities*) sia da riflettere, in coerenza con il disposto dei principi contabili, anche a livello di CGU utilizzate ai fini dei test di impairment. Le ASA identificate e la loro composizione, in termini societari, sono di seguito definite.

ASA – Facility management

L'ASA si identifica con:

- › Rekeep S.p.A.
- › H2H Facility Solutions S.p.A.
- › Telepost S.r.l., specialista nei servizi di postalizzazione interna
- › Rekeep Digital S.r.l., attiva nel settore dei servizi alle imprese ad alto contenuto tecnologico
- › Rekeep World S.r.l. e sue controllate estere, dedicate allo sviluppo commerciale in ambito internazionale
- › altre società partecipate di dimensioni minori, operanti nel medesimo settore.

ASA – Laundering & Sterilization

L'ASA si identifica con:

- › Servizi Ospedalieri S.p.A., operante nel settore del c.d. lavanolo di biancheria per ospedali e sterilizzazione di biancheria e ferri chirurgici
- › Medical Device S.r.l., acquisita nel corso dell'esercizio 2018 e specializzata nella produzione di kit monouso contenenti tutti i dispositivi necessari per supportare l'equipe sanitaria nell'esecuzione di procedure chirurgiche

- › U.Jet S.r.l., acquisita il 1° giugno 2021 e specializzata nella realizzazione di dispositivi in Tessuto Non Tessuto (TNT) rivolti prevalentemente al mercato sanitario e nel confezionamento e la composizione dei kit chirurgici di tessuto monouso anch'essi destinati al mercato sanitario
- › altre società partecipate di dimensioni minori, operanti nel medesimo settore sul territorio italiano.

Di seguito sono elencati i valori contabili degli avviamenti iscritti nel Bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 30 settembre 2022, suddivisi nelle diverse CGU.

	30 settembre 2022	31 dicembre 2021
Avviamento allocato alla CGU <i>Facility Management</i>	388.752	388.752
<i>di cui Mercati internazionali</i>	34.514	34.514
Avviamento allocato alla CGU <i>Laundering & Sterilization</i>	16.183	15.954
AVVIAMENTO CONSOLIDATO	404.935	404.706

L'incremento della voce avviamento per Euro 229 migliaia, che passa così da Euro 404.706 migliaia del 31 dicembre 2021 ad Euro 404.935 migliaia del 30 settembre 2022, è legato alla definizione del prezzo finale dell'aggregazione aziendale della società U.Jet S.r.l., acquisita il 1 giugno 2021.

L'avviamento è sottoposto alla verifica sulla perdita di valore annualmente o più frequentemente qualora vi siano indicazioni che l'unità di riferimento possa avere subito una riduzione durevole di valore.

Al 30 settembre 2022, a seguito dell'analisi della possibile presenza di indicatori di impairment, gli Amministratori, nonostante la condizione congiunturale in essere alla data di chiusura del presente Resoconto Intermedio, non ravvisano rischi di impairment sul valore delle unità generatrici di cassa, anche in considerazione dell'headroom evidenziato nelle analisi di sensitività e degli stress test effettuati in sede di chiusura del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021, che supportano la recuperabilità delle attività consolidate anche in presenza di possibili rischi di importo rilevante. Pertanto, non si è proceduto ad un aggiornamento formale dei test di impairment al 31 dicembre 2021.

8. PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

Il Gruppo detiene alcune partecipazioni che sono valutate, nel Bilancio consolidato, con il metodo del patrimonio netto. Tali società comprendono società collegate, *joint-ventures* e società controllate in liquidazione, così come elencate nell'Allegato I.

Il valore delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto ammonta, al 30 settembre 2022, ad Euro 9.752 migliaia netti (ossia includendo il corrispondente valore del fondo rischi su partecipazioni riclassificato nel passivo dello stato patrimoniale), contro un valore di Euro 8.779 migliaia netti alla fine dell'esercizio precedente.

	Attività nette 30 settembre 2022	Attività nette 31 dicembre 2021
Partecipazioni valutate con il metodo del PN	10.213	9.153
Fondo rischi su partecipazioni	(461)	(374)
PARTECIPAZIONI VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO	9.752	8.779

Il dettaglio delle movimentazioni intervenute nel corso del periodo è riportato nell'Allegato II al Resoconto Intermedio sulla Gestione, cui si rimanda.

Nel corso dei primi 9 mesi dell'esercizio 2022 la valutazione di società con il metodo del patrimonio netto ha comportato la rilevazione di un risultato positivo pari, per la quota di competenza del Gruppo, ad Euro 690 migliaia, a seguito dell'iscrizione di proventi da partecipazione (nessuna svalutazione iscritta al 30 settembre 2022). Sono stati inoltre iscritti effetti positivi direttamente nel Patrimonio Netto consolidato per complessivi Euro 544 migliaia.

9. ALTRE VOCI DELL'ATTIVO NON CORRENTE

Si riporta di seguito il dettaglio delle altre attività non correnti al 30 settembre 2022 ed al 31 dicembre 2021:

	30 settembre 2022	31 dicembre 2021
Altre partecipazioni	7.132	7.140
Crediti e attività finanziarie non correnti	6.683	4.702
Altre attività non correnti	3.039	3.232
ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI	16.854	15.074

Le attività finanziarie iscritte nella voce *Altre partecipazioni* si riferiscono ad investimenti in società nelle quali non si detengono quote di collegamento o di controllo e che sono stati effettuati per motivi strategico-produttivi. Sono inoltre presenti partecipazioni in Consorzi Nazionali Cooperativi e partecipazioni relative a cantieri di produzione, oppure ad altre attività di minore rilevanza, quali i servizi di lavanderia industriale, svolti da società di minore entità che possono fungere anche da subfornitori.

Le altre partecipazioni sono valutate al costo di acquisto o di costituzione quale migliore stima del *fair value* dal momento che non esiste un mercato attivo dei relativi titoli, in maggioranza non cedibili liberamente a terzi in quanto sottoposti a regole e vincoli contrattuali che di fatto ne impediscono la libera circolazione.

La voce *Crediti e attività finanziarie non correnti e altri titoli*, pari ad Euro 6.683 migliaia al 30 settembre 2022 (Euro 4.702 migliaia al 31 dicembre 2021), è composta da:

- › Crediti finanziari non correnti verso società collegate, consociate e *joint-ventures* per Euro 1.488 migliaia (Euro 1.501 migliaia al 31 dicembre 2021). Il valore nominale di tali crediti è di Euro 1.512 migliaia mentre il fondo attualizzazione è pari ad Euro 24 migliaia (rispettivamente Euro 1.527 migliaia ed Euro 26 migliaia al 31 dicembre 2021). Alcuni di questi sono infruttiferi in quanto erogati pro-quota da ciascun socio consorziato e sono pertanto oggetto di attualizzazione sulla base della durata residua attesa, applicando come tasso di riferimento l'*Eurirs* maggiorato di uno spread.
- › Crediti finanziari non correnti verso terzi per Euro 5.094 migliaia (Euro 3.100 migliaia al 31 dicembre 2021). La voce accoglie tra l'altro la quota a lungo termine, pari ad Euro 2.357 migliaia, del prezzo differito riferito alla cessione a 3i EOPF del 95% del capitale sociale di MFM Capital S.r.l. avvenuta in dicembre 2018 (invariato rispetto al 31 dicembre 2021). Nella voce è iscritto anche il saldo di un conto corrente vincolato escrow account per Euro 2.000 migliaia;
- › Titoli detenuti sino a scadenza per Euro 101 migliaia, invariati rispetto al 31 dicembre 2021.

La voce è inoltre composta da depositi cauzionali inerenti contratti di produzione pluriennali per Euro 2.040 migliaia (Euro 2.083 migliaia al 31 dicembre 2021) e da risconti pluriennali relativi ad alcune commesse pari ad Euro 625 migliaia (Euro 818 migliaia al 31 dicembre 2021).

10. CREDITI COMMERCIALI, ACCONTI A FORNITORI ED ALTRI CREDITI CORRENTI

Di seguito si riporta il dettaglio delle voci Crediti commerciali ed acconti a fornitori ed Altri crediti operativi correnti al 30 settembre 2022 ed al 31 dicembre 2021:

	30 settembre 2022	di cui verso parti correlate	31 dicembre 2021	di cui verso parti correlate
Attività contrattuali	33.513		32.177	
Crediti commerciali lordi	497.948		407.197	
Fondo svalutazione crediti commerciali	(18.292)		(18.546)	
Crediti commerciali verso terzi	513.169	0	420.828	0
Crediti commerciali verso MSC S.p.A.	155	155	38	38
Crediti commerciali verso Collegate, Consociate e <i>Joint Ventures</i>	36.149	36.149	16.785	16.785
Crediti commerciali verso il Gruppo	36.304	36.304	16.823	16.823
Acconti a fornitori	5.387		5.597	2
CREDITI COMMERCIALI E ACCONTI A FORNITORI	554.860	36.304	443.248	16.825
Altri crediti tributari entro 12 mesi	30.633		10.984	
Altri crediti correnti verso terzi	15.991		8.636	

Crediti verso istituti previdenziali a breve	1.157		990	
Crediti verso dipendenti a breve	211		422	
Altri crediti operativi a breve verso terzi	47.992	0	21.032	0
Crediti diversi correnti verso MSC S.p.A.	333	333	20	20
Crediti diversi correnti verso Collegate, Consociate e <i>Joint Venture</i>	350	350	257	257
Altri crediti operativi a breve verso il Gruppo	683	683	277	277
Ratei attivi	425		794	
Risconti attivi	2.746		2.030	
Ratei e risconti attivi	3.171	0	2.824	0
ALTRI CREDITI OPERATIVI CORRENTI	51.846	683	24.133	277

Il saldo dei crediti commerciali e acconti a fornitori, che include anche le attività contrattuali, ammonta al 30 settembre 2022 ad Euro 554.860 migliaia, con un incremento di Euro 111.612 migliaia rispetto al saldo al 31 dicembre 2021 (Euro 443.248 migliaia).

La variazione in esame è da imputare principalmente all'incremento dei crediti commerciali verso terzi per Euro 92.341 migliaia e dall'incremento dei crediti verso le altre società appartenenti al Gruppo per Euro 19.481 migliaia. Il valore delle attività contrattuali infine registra un incremento pari ad Euro 1.336 migliaia, mentre il valore del fondo svalutazione crediti decrementa di Euro 254 migliaia.

Nei primi 9 mesi del 2022 il Gruppo continua a detenere rapporti contrattuali per la cessione pro-soluto di crediti commerciali verso terzi. In data 27 dicembre 2018 la Capogruppo Rekeep S.p.A. e Servizi Ospedalieri S.p.A. hanno sottoscritto un contratto di factoring maturity pro-soluto di durata triennale con BFF Bank S.p.A. (che è stato rinnovato in data 14 gennaio 2022 per ulteriori tre anni) avente ad oggetto la cessione su base revolving di crediti vantati dalle stesse società nei confronti degli Enti del Sistema Sanitario Nazionale e della Pubblica Amministrazione per un importo fino ad Euro 300 milioni (l'importo è passato dagli Euro 200 milioni del contratto del 2018 agli Euro 300 milioni del contratto del gennaio 2022). In data 27 giugno 2018, la Capogruppo ha altresì sottoscritto un contratto di factoring *uncommitted* con Banca IFIS, destinato alla cessione pro-soluto di crediti commerciali specificamente accettati per le singole operazioni poste in essere. In data 18 dicembre 2018 la Capogruppo ha ottenuto una ulteriore linea per cessioni pro-soluto fino ad Euro 20 milioni che nel 2021 è stata aumentata fino ad Euro 40 milioni su base revolving con Unicredit Factoring S.p.A., anch'essa finalizzata allo smobilizzo di posizioni creditorie specificamente concordate con il factor. La Capogruppo ha altresì sottoscritto in data 22 marzo 2019 un contratto di factoring *uncommitted* con Carrefour Italia Finance S.r.l. per la cessione pro-soluto di crediti commerciali vantati verso società del Gruppo Carrefour ed in data 4 dicembre 2019 un ulteriore contratto *uncommitted* con MB Facta S.p.A. per cessione pro-soluto di crediti commerciali vantati verso il Gruppo Telecom. Sono infine state effettuate cessioni spot a Banca Sistema S.p.A. e Prime Revenue Inc.

Le cessioni effettuate nel periodo sono di seguito sintetizzate:

	Cessioni effettuate nel periodo chiuso al 30 settembre 2022	Saldo dei crediti commerciali ceduti pro-soluto e non ancora incassati dal Factor al 30 settembre 2022
BFF Bank S.p.A.	189.132	45.366
Banca IFIS S.p.A.	26.467	12.173
Unicredit Factoring S.p.A.	8.136	3.460
Carrefour Italia Finance S.r.l.	15.560	3.744
MB FACTA S.p.A.	14.050	6.708
Banca Sistema S.p.A.	5.330	2.187
Prime Revenue Inc.	10.371	3.199
TOTALE CESSIONI PRO-SOLUTO	269.046	76.837

In tutte le cessioni effettuate i crediti commerciali ceduti sono stati oggetto di *derecognition* ai sensi dell'IFRS 9 in considerazione delle caratteristiche delle operazioni ed hanno comportato costi per *interest discount* per complessivi Euro 1.967 migliaia.

I crediti commerciali verso il Gruppo ammontano, infine, ad Euro 36.304 migliaia (Euro 16.823 migliaia al 31 dicembre 2021), non sono invece presenti acconti verso società del Gruppo al 30 settembre 2022 (Euro 2 migliaia al 31 dicembre 2021). Per maggiori dettagli in merito si rimanda all'Allegato III - Rapporti con Parti Correlate.

A fronte dei crediti in sofferenza di difficile integrale recuperabilità è stanziato uno specifico fondo svalutazione crediti che ammonta al 30 settembre 2022 ad Euro 18.292 migliaia (al 31 dicembre 2021 Euro 18.546 migliaia). Si fornisce di seguito la movimentazione del periodo:

	31 dicembre 2021	Incrementi	Utilizzi	Rilasci	Altri	30 settembre 2022
Fondo svalutazione crediti commerciali	18.546	625	(867)	(183)	171	18.292

Gli *Altri crediti operativi correnti*, pari ad Euro 51.846 migliaia (Euro 24.133 migliaia al 31 dicembre 2021), incrementano nell'esercizio per complessivi Euro 27.713 migliaia.

Nel dettaglio della voce le poste di maggior rilevanza sono rappresentate da:

- › crediti tributari, che accolgono in larga misura crediti relativi alle liquidazioni IVA delle società del Gruppo (Euro 22.610 migliaia, a fronte di Euro 7.820 migliaia al 31 dicembre 2021), che presentano sistematicamente un saldo creditorio stante la diffusa applicazione della normativa in materia di "Split-payment" e "Reverse charge" al ciclo della fatturazione attiva e passiva. L'incremento di tale voce è collegato all'incremento dei volumi. Nel corso dell'esercizio 2022 sono state effettuate cessioni pro-soluto di Crediti IVA di alcune società del Gruppo, per un importo nominale complessivo pari a Euro 14.976 migliaia;

- › crediti per depositi cauzionali a breve sui nuovi contratti annuali di utenze per energia elettrica e gas versati nei confronti dei fornitori per Euro 7.354 migliaia (non presenti al termine dell'esercizio precedente);
- › crediti d'imposta a parziale compensazione dei maggiori oneri sostenuti per l'acquisto di energia elettrica e di gas naturale non ancora utilizzati per complessivi Euro 4.627 migliaia (non presenti al termine dell'esercizio precedente);
- › crediti per saldi attivi dei conti correnti accesi presso Unicredit, gestiti in nome proprio e per conto dell'INPDAP come previsto da un contratto di property management stipulato con il suddetto ente per Euro 2.171 migliaia. Attualmente sono in essere alcuni vincoli giudiziari su tali conti in seguito al contenzioso sorto con lo stesso INPDAP. Si è ritenuto pertanto, ai fini di una corretta rappresentazione, classificare tale posta nella voce *Altri crediti correnti*, in luogo delle disponibilità liquide.

11. CAPITALE SOCIALE E RISERVE

	30 settembre 2022	31 dicembre 2021
Capitale Sociale - Azioni ordinarie	109.150	109.150

Le azioni ordinarie hanno valore nominale di Euro 1. Le azioni ordinarie emesse e completamente liberate sono in numero di 109.149.600 al 30 settembre 2022.

La Capogruppo non detiene azioni proprie.

Riserve e Utili (Perdite) accumulati

Riportiamo nella tabella che segue le movimentazioni intercorse nelle riserve di Patrimonio netto nel periodo.

	Riserva sovrapprezzo	Riserva legale	Riserve effetti a PN società valutate al PN	Riserva di conversione	Riserva SORIE	Altre riserve	Totale riserve
31 dicembre 2020	145.018	21.830	3.431	873	(5.126)	(152.972)	13.054
Destinazione risultati esercizi precedenti				(873)	39	0	(834)
Effetti economici transitati a patrimonio netto			283	(1.165)	172		(710)
31 dicembre 2021	145.018	21.830	3.714	(1.165)	(4.916)	(152.972)	11.510
Destinazione risultati esercizi precedenti				1.039	63		1.102

	Riserva sovrapprezzo	Riserva legale	Riserve effetti a PN società valutate al PN	Riserva di conversione	Riserva SORIE	Altre riserve	Totale riserve
Rivalutazione monetaria per iperinflazione						117	117
Aggregazioni "under common control"						(6.866)	(6.866)
Effetti economici transitati a patrimonio netto			544	(2.884)	909		(1.431)
30 settembre 2022	145.018	21.830	4.258	(3.009)	(3.944)	(159.722)	4.432

La voce *Altre riserve* accoglie, tra l'altro, il saldo delle seguenti poste:

- › La riserva originata dalla contabilizzazione di operazioni sotto comune controllo, che accoglie le differenze tra costo di acquisto e valore netto contabile delle attività acquisite nelle aggregazioni aziendali tra entità sotto controllo comune, per un importo negativo pari a Euro 251.052 migliaia. Tale riserva accoglie per Euro 198.261 migliaia gli effetti della fusione inversa per incorporazione di CMF S.p.A. in Rekeep S.p.A. avvenuta in data 1 luglio 2018. Inoltre, al 30 settembre 2022 la riserva negativa si incrementa di Euro 6.866 migliaia per gli effetti dell'accordo siglato in data 30 giugno 2022 da Rekeep S.p.A. con la propria controllante MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A., relativo all'acquisto del ramo d'azienda denominato "Attività del personale". (per maggiori dettagli si rimanda alla precedente nota 3);
- › La riserva straordinaria della Capogruppo pari a Euro 43.967 migliaia.

Di seguito la movimentazione della voce *Utile (perdite) accumulati*:

	Utili (perdite) accumulati della Capogruppo	Riserva di consolidamento	Totale utili (perdite) accumulati
31 dicembre 2020	3.809	26.477	30.286
Allocazione risultati esercizi precedenti		(81.612)	(81.612)
31 dicembre 2021	3.809	(55.135)	(51.326)
Allocazione risultati esercizi precedenti		(23.690)	(23.690)
Variazione area di consolidamento		(1.099)	(1.099)
30 settembre 2022	3.809	(79.924)	(76.115)

Di seguito riportiamo il dettaglio del Patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza. Si rimanda al paragrafo relativo ai Principi di Consolidamento per l'elenco dettagliato delle società in cui sono presenti interessenze di minoranza.

	30 settembre 2022	31 dicembre 2021
Patrimonio netto attribuibile ai terzi	4.993	4.588
<i>di cui attribuibile:</i>		
<i>Controllate di Rekeep World S.r.l.</i>	(282)	(267)
<i>Controllate da Servizi Ospedalieri S.p.A.</i>	4.625	4.311
<i>Altre controllate e società consortili</i>	651	544

	30 settembre 2022	31 dicembre 2021
Utile d'esercizio attribuibile ai terzi	309	1.603
<i>di cui attribuibile:</i>		
<i>Controllate di Rekeep World S.r.l.</i>	19	258
<i>Controllate da Servizi Ospedalieri S.p.A.</i>	234	1.351
<i>Altre controllate e società consortili</i>	56	(6)

Il patrimonio netto e il risultato di esercizio relativo alle minoranze sono relativi alle *minorities* presenti in alcune controllate. Nel seguito si fornisce evidenza di quelle maggiormente significative.

Rekeep World S.r.l., sub-holding del Gruppo deputata allo sviluppo del mercato internazionale, detiene una partecipazione pari al 70% del capitale sociale della Rekeep France S.a.s. ed una partecipazione pari all'80% del capitale della società polacca Rekeep Polska. Non si dà luogo all'esposizione del patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza di tali controllate in quanto è riconosciuta ai soci di minoranza una opzione di vendita (Put option), iscritta quale passività finanziaria nel Bilancio Consolidato. Nel corso dell'esercizio 2018 si è inoltre dato luogo al primo consolidamento della EOS, società turca di cui Rekeep World S.r.l. ha acquisito una quota di maggioranza a fronte di una partecipazione del 49% detenuta da partner locali, e della Rekeep United, società anch'essa turca, costituita congiuntamente a partner locali che detengono il 49,02% del capitale sociale. La valorizzazione della quota di pertinenza dei soci di minoranza è stata contabilizzata come incremento dell'esercizio nel Patrimonio Netto dei soci di minoranza.

Sono infine incluse nel Patrimonio Netto di terzi le spettanze degli azionisti di minoranza della società Medical Device S.r.l., (controllata al 60% da Servizi Ospedalieri S.p.A.) e della U.Jet S.r.l., anch'essa controllata al 60% da Servizi Ospedalieri S.p.A..

12. INDEBITAMENTO FINANZIARIO

L'indebitamento finanziario netto al 30 settembre 2022 ammonta ad Euro 475.139 migliaia, a fronte di un valore pari ad Euro 380.649 migliaia al 31 dicembre 2021.

Se ne riepiloga di seguito la composizione per voce di bilancio:

	30 settembre 2022	31 dicembre 2021
Finanziamenti non correnti	414.539	412.833
Passività finanziarie correnti e quote a breve dei finanziamenti non correnti	111.977	82.077
Totale debito lordo	526.516	494.960
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(47.218)	(99.512)
Altre attività finanziarie correnti	(4.159)	(14.799)
Indebitamento finanziario	475.139	380.649

Passività finanziarie correnti e non correnti

Nelle tabelle che seguono si riepiloga la composizione qualitativa delle passività finanziarie correnti e non correnti al 30 settembre 2022 ed al 31 dicembre 2021.

	30 settembre 2022	entro 1 anno	oltre 1 anno entro 5 anni	oltre 5 anni
Senior Secured Notes	364.146		364.146	
Finanziamento Artigiancassa	838	239	599	
Risconti attivi su interessi passivi	(1.175)	(733)	(442)	
Ratei su interessi passivi	4.850	4.850		
Debiti bancari non correnti e parte corrente dell'indebitamento bancario non corrente	368.659	4.356	364.303	0
Scoperti di c/c, anticipi e hot money	15.916	15.916		
Obbligazioni derivanti da leasing finanziari	10.745	3.581	6.659	505
Passività finanziaria per leasing operativi	35.098	6.768	21.199	7.131
Finanziamenti da soci consorziati	1.040		1.040	
Finanziamento dalla controllante MSC S.p.A.	5	5		
Altre passività finanziarie	3.502	3.217	285	
Incassi per conto cessionari crediti commerciali	22.123	22.123		
Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti commerciali	23.495	23.495		
Obbligazioni derivanti da operazioni di reverse factoring	26.822	26.822		

	30 settembre 2022	entro 1 anno	oltre 1 anno entro 5 anni	oltre 5 anni
Debiti per acquisto partecipazioni/rami d'azienda	3.742	3.742		
Opzioni su quote di minoranza di controllate	15.369	1.952	13.416	
TOTALE PASSIVITÀ FINANZIARIE	526.517	111.977	406.903	7.637

	31 dicembre 2021	entro 1 anno	oltre 1 anno entro 5 anni	oltre 5 anni
Senior Secured Notes	363.025		363.025	
Finanziamento Artigiancassa	1.077	239	838	
Altri finanziamenti bancari	27	27		
Risconti attivi su interessi passivi	(1.253)	(531)	(722)	
Ratei su interessi passivi	11.726	11.726		
Debiti bancari non correnti e parte corrente dell'indebitamento bancario non corrente	374.602	11.461	363.141	0
Scoperti di c/c, anticipi e hot money	6.140	6.140		
Obbligazioni derivanti da leasing "finanziari"	6.991	2.105	4.147	738
Passività finanziaria per leasing "operativi"	37.116	6.841	21.829	8.446
Finanziamenti da soci consorziati	603	603		
Finanziamento dalla controllante MSC S.p.A.	75	75		
Altre passività finanziarie	4.317	3.120	1.197	
Incassi per conto cessionari crediti commerciali	14.556	14.556		
Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti commerciali	23.270	23.270		
Obbligazioni derivanti da operazioni di reverse factoring	9.963	9.963		
Opzioni su quote di minoranza di controllate	15.336	1.952	13.384	
Debiti per acquisto partecipazioni/rami d'azienda	1.112	1.112		
Debiti per dividendi verso altri Soci	878	878		
TOTALE PASSIVITÀ FINANZIARIE	494.960	82.077	403.698	9.185

Senior Secured Notes (Rekeep S.p.A.)

In data 28 gennaio 2021 Rekeep S.p.A. ha emesso un prestito obbligazionario *high yield* denominato "€350,000,000 7,25% Senior Secured Notes due 2026", non convertibile e non subordinato, di importo complessivo in linea capitale di Euro 350 milioni

con scadenza il 1° febbraio 2026. Il titolo, destinato a investitori istituzionali, è stato ammesso a quotazione sul sistema multilaterale di negoziazione EURO MTF gestito dal Luxembourg Stock Exchange e sul sistema multilaterale ExtraMOT, segmento PRO, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.. L'emissione è avvenuta alla pari, con cedola 7,25% fisso annuo (pagabile semestralmente in data 1 febbraio e 1 agosto, a partire dal 1° agosto 2021) e rimborso *non callable* sino al 1 febbraio 2023. In data 9 febbraio 2021, inoltre, la Società ha emesso ulteriori *Senior Secured Notes* per un valore nominale pari ad Euro 20 milioni ad un prezzo di emissione pari a 102,75% più un ammontare pari agli interessi che sarebbero maturati sulle Notes fino al 9 febbraio 2021 (escluso), qualora fossero state emesse il 28 gennaio 2021. Tali Notes hanno gli stessi termini e condizioni delle precedenti (tasso annuo 7,25% e scadenza 2026) e saranno formalmente iscritte nella medesima serie di queste ultime.

I proventi dell'offerta delle nuove *Senior Secured Notes* (Euro 370 milioni complessivamente), insieme alle Disponibilità liquide già presenti nel bilancio della Società, sono stati utilizzati per estinguere le *Senior Secured Notes* emesse nel corso dell'esercizio 2017 con cedola 9% annuo e scadenza 2022, oltre che per pagare i costi relativi al *redemption premium* di tali Notes e ricostituire la liquidità con cui è stata rimborsata la precedente linea RCF.

A tutela dell'investimento dei sottoscrittori delle Notes (c.d. "*Bondholders*") il regolamento del prestito obbligazionario prevede un sistema di garanzie e di vincoli ("*covenant*"). Sono infatti previsti alcuni limiti all'operatività finanziaria dell'Emittente e delle sue controllate lasciando al contempo al Gruppo libertà di movimento nella misura in cui le operazioni intraprese apportino, almeno potenzialmente, valore aggiunto e flussi di cassa al Gruppo. Tali vincoli si sostanziano in una serie di limiti alla possibilità di contrarre nuovo indebitamento finanziario (*incurrence of indebtedness*) e di effettuare distribuzioni di dividendi, investimenti ed alcune tipologie di pagamenti al di fuori del c.d. *Restricted Group* (*restricted payments*). Sono inoltre presenti prescrizioni in tema di destinazione di somme ricavate dalla cessione di attività immobilizzate, di svolgimento di operazioni straordinarie e di operazioni con parti correlate e rilascio di garanzie reali a terzi su beni aziendali. I vincoli in parola si sostanziano non tanto nel divieto assoluto di svolgere le operazioni citate ma piuttosto nella verifica del rispetto di determinati parametri finanziari (*incurrence based financial covenants*), nella presenza di determinate condizioni o in un limite quantitativo allo svolgimento delle operazioni di cui sopra. Sono infine previsti obblighi informativi periodici con riguardo alla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo. I limiti e le prescrizioni previsti nel regolamento obbligazionario sono in linea con la prassi di mercato per operazioni similari. Il mancato rispetto da parte dell'Emittente di uno o più *covenant*, oltre ad eventi significativi che manifestino uno stato di insolvenza, costituiscono eventi di default. Per la maggior parte di essi è prevista la possibilità di *remediation* entro un certo esercizio di tempo. L'evento di default relativo allo stato di insolvenza o l'assenza di *remediation* degli altri eventi di default costituiscono causa di *acceleration*, ossia la decadenza dal beneficio del termine ed il rimborso anticipato delle obbligazioni. Alla data del presente bilancio non si sono verificati eventi di default.

Al 30 settembre 2022 gli oneri finanziari maturati sulle cedole obbligazionarie sono pari ad Euro 19.995 migliaia a fronte di Euro 20.659 migliaia (di cui Euro 2.254 migliaia relativi alle *Senior Secured Notes* emesse nel 2017 ed estinte contestualmente alla nuova emissione) dei primi 9 mesi dell'esercizio precedente. Le *upfront fees* relative all'emissione delle *Senior Secured Notes*, contabilizzate in accordo con l'IFRS9 con il metodo del costo ammortizzato, hanno comportato l'iscrizione nei primi 9 mesi del 2022 di oneri finanziari di ammortamento pari ad Euro 1.121 migliaia (Euro 6.810 migliaia, di cui Euro 5.818 migliaia relativi al write-off del residuo ancora da ammortizzare sulle Notes estinte, nei primi 9 mesi del 2021).

Super Senior Revolving Credit Facility (RCF)

Contestualmente all'emissione del 28 gennaio 2021 Rekeep S.p.A. ha sottoscritto un nuovo contratto di finanziamento su base revolving che garantirà una linea di credito senior secured ("RCF") per un importo fino ad Euro 75 milioni e scadenza 1 agosto 2025, da utilizzarsi per finalità di natura generale e di gestione del capitale circolante dell'Emittente e delle società da questa controllate. A tale linea può accedere anche la controllata Servizi Ospedalieri S.p.A. prestando specifica garanzia personale. Il tasso di interesse applicabile a ciascun utilizzo dell'RCF finanziamento per ciascun periodo di interesse sarà pari al tasso percentuale risultante dalla somma del margine fissato (pari a 3,5) ed il parametro EURIBOR applicabile.

Il contratto di Super Senior Revolving prevede il rispetto di un parametro finanziario (*financial covenant*) propedeutico alla possibilità di utilizzo della linea concessa. Tale parametro finanziario è in linea con la prassi di mercato per operazioni di finanziamento simili ed è rilevato trimestralmente sulla base dei dati relativi agli ultimi 12 mesi, come risultanti dalla situazione economica, patrimoniale e finanziaria approvata nel trimestre antecedente la data di richiesta di utilizzo. Alla data del presente bilancio i parametri finanziari risultano rispettati.

La linea è stata attivata parzialmente nel corso dei primi 9 mesi per far fronte ad eventuali necessità temporanee di liquidità, e prontamente rimborsata; al 30 settembre 2022 la linea RCF non risulta tirata. L'utilizzo temporaneo parziale ha comportato l'addebito di oneri finanziari maturati pro-tempore per Euro 580 migliaia.

Risconti attivi su interessi passivi

Al 30 settembre 2022 la Società iscrive risconti attivi su interessi passivi per Euro 1.175 migliaia (Euro 1.253 migliaia al 31 dicembre 2021). La voce si riferisce principalmente all'*arrangement fee* inizialmente sostenuta da Rekeep S.p.A. per la sottoscrizione del Super Senior Revolving (RCF), pari inizialmente ad Euro 1.260 migliaia. Tali costi sono ammortizzati a quote costanti durante tutta la durata della linea di credito e nel corso dei primi 9 mesi del 2022 sono stati rilevati oneri di ammortamento per Euro 210 migliaia (Euro 451 migliaia nello stesso periodo dell'esercizio precedente, di cui Euro 264 migliaia relativi al *write-off* del residuo ancora da ammortizzare sulla precedente linea RCF, estinta contestualmente alla nuova emissione obbligazionaria).

Ratei passivi su interessi passivi

Al 30 settembre 2022 sono iscritti ratei su interessi passivi per Euro 4.850 migliaia (Euro 11.726 migliaia al 31 dicembre 2021), di cui Euro 4.769 migliaia relativi alla cedola delle *Senior Secured Notes* in scadenza il 1° febbraio 2023 (Euro 11.624 migliaia al 31 dicembre 2021).

Finanziamento Artigiancassa (Rekeep S.p.A.)

In data 21 giugno 2018 la Società ha ottenuto una agevolazione dal "Fondo Energia e Mobilità" della regione Marche, finalizzato a sostenere lo sviluppo dell'efficienza energetica delle strutture sanitarie. Tale agevolazione è erogata in parte sotto forma di finanziamento da parte di Artigiancassa S.p.A. per un importo iniziale pari ad Euro 1.676 migliaia, di durata 8 anni e pre-ammortamento di 12 mesi. Il finanziamento è infruttifero di interessi e prevede il pagamento di 14 rate semestrali con scadenza 31 marzo e 30 settembre di ogni anno. Al 30 settembre 2022 sono state rimborsate due rate da Euro 120 migliaia ciascuna,

portando così il debito residuo per tale finanziamento da Euro 1.077 migliaia del 31 dicembre 2021 ad Euro 838 migliaia del 30 settembre 2022.

Altri finanziamenti bancari

Non sono presenti altri finanziamenti bancari al 30 settembre 2022 (Euro 27 migliaia al 31 dicembre 2021).

Scoperti di c/c, anticipi e hot money

Al 30 settembre 2022 la voce presenta un saldo pari ad Euro 15.916 migliaia, a fronte di un importo di Euro 6.140 migliaia al termine dell'esercizio precedente.

Gli scoperti bancari e le anticipazioni in conto corrente non sono assistiti da garanzie. La gestione degli stessi è legata a momentanee flessioni di liquidità, nell'ambito dei flussi degli incassi e dei pagamenti alla data di bilancio.

Obbligazioni derivanti da leasing "finanziario"

I contratti di leasing "finanziario" (secondo la classificazione del precedente principio IAS 17) stipulati non sono garantiti e sono sottoscritti dalla Capogruppo Rekeep S.p.A. e dalle controllate Servizi Ospedalieri S.p.A., Medical Device S.r.l. e da alcune società del sub-gruppo polacco. Essi si riferiscono in particolare ad automezzi e ad impianti e macchinari riferibili prevalentemente a Servizi Ospedalieri S.p.A., che li utilizza nei processi produttivi del lavaggio e della sterilizzazione, e al Gruppo Rekeep Polska. Nell'esercizio 2022 sono stati sottoscritti nuovi contratti di leasing finanziario per Euro 3.316 migliaia.

Passività finanziaria per leasing "operativi"

Al 30 settembre 2022 la passività finanziaria per leasing "operativi" (secondo la classificazione del precedente principio IAS 17) è pari a Euro 35.098 migliaia a fronte di Euro 37.116 migliaia al 31 dicembre 2021. In particolare, nel corso dell'esercizio 2022 si registrano estinzioni anticipate di contratti di locazione di immobili e noleggio a lungo termine di veicoli e attrezzature per Euro 793 migliaia e incrementi per nuove sottoscrizioni pari a Euro 5.047 migliaia.

Finanziamenti da soci consorziati

Si tratta della quota erogata dai soci consorziati, terzi alle società consortili incluse nell'area di consolidamento poiché controllate o detenute in *joint venture* al 50%. Tali finanziamenti sono in taluni casi infruttiferi e rimborsabili su richiesta, in altri casi hanno una scadenza determinata contrattualmente ed in altri ancora non hanno una scadenza determinata contrattualmente ma nella sostanza saranno rimborsati al termine del contratto pluriennale di servizi, in ragione del quale la società consortile è stata costituita. Al 30 settembre 2022 il saldo complessivo di tali finanziamenti ammonta a Euro 1.040 migliaia (al 31 dicembre 2021 Euro 603 migliaia).

Incassi per conto cessionari crediti commerciali

La voce accoglie gli incassi ricevuti da clienti su crediti ceduti nell'ambito dell'operazione di *factoring* pro-soluto dei crediti commerciali, per la quale il Gruppo agisce in qualità di mandatario per la gestione degli incassi per conto del factor. Gli incassi ricevuti, pari ad Euro 22.123 migliaia al 30 settembre 2022, sono trasferiti al *factor* nel mese successivo alla chiusura del periodo.

Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti

Nel corso dell'esercizio 2020 Rekeep S.p.A. e Servizi Ospedalieri hanno sottoscritto con Banca Sistema S.p.A. un contratto di cessione pro-solvendo di crediti commerciali avente ad oggetto crediti verso le Pubbliche Amministrazioni.

Nel corso dell'esercizio 2022 sono state effettuate cessioni pro-solvendo di crediti commerciali per un valore nominale dei crediti pari ad Euro 34.218 migliaia, mentre l'esposizione al 30 settembre 2022 è pari ad Euro 23.495 migliaia (Euro 23.270 migliaia al 31 dicembre 2021).

Obbligazioni derivanti da contratti di reverse factoring

A partire dall'esercizio 2020 la Capogruppo Rekeep S.p.A. ha sottoscritto alcune linee di reverse factoring che consentono una maggiore elasticità di cassa rispetto ai pagamenti di alcuni fornitori. Al 30 settembre 2022 l'esposizione complessiva è pari ad Euro 26.822 migliaia (Euro 9.963 migliaia al 31 dicembre 2021).

Opzioni su quote di minoranza di controllate

Le opzioni su quote di minoranza di società controllate sono iscritte al 30 settembre 2022 per un ammontare pari ad Euro 15.369 migliaia (Euro 15.336 migliaia al 31 dicembre 2021).

Di questi, Euro 13.416 migliaia si riferiscono al *fair value* alla data della *Put option* riconosciuta al socio di minoranza di Rekeep Polska S.A. sulla quota pari al 20% del capitale della società acquisita il 30 ottobre 2019, il cui prezzo d'esercizio è calcolato in misura pari al prodotto tra l'EBITDA consolidato su base 12 mesi del trimestre immediatamente precedente alla data di esercizio per un multiplo pari a 7,5x, decurtato della posizione finanziaria netta consolidata e degli aggiustamenti sul *Net Working Capital* definiti nel contratto di acquisizione. Tale opzione è esercitabile entro un anno a partire dal quinto anno successivo alla data di acquisizione. Tale opzione è esercitabile tra il 30 ottobre 2024 ed il 30 ottobre 2025.

È inoltre iscritta al 30 settembre 2022 la stima della passività relativa alla *Put option* detenuta dai soci di minoranza della Rekeep France S.a.s., la cui quota societaria pari al 30% è stata ceduta a terzi in data 15 gennaio 2018 dando seguito ad un Accordo di Investimento siglato nel corso dell'esercizio 2017. Tale opzione è esercitabile tra il 30 settembre 2021 ed il 30 settembre 2023.

Debiti per acquisto partecipazioni/rami d'azienda

Al 30 settembre 2022 i debiti per acquisto partecipazioni ammontano a Euro 3.742 migliaia (Euro 1.112 migliaia al termine del precedente esercizio). La voce accoglie la quota residua di Euro 229 migliaia del prezzo differito riconosciuto in sede di *closing* per l'acquisto della partecipazione di maggioranza della controllata U.Jet S.r.l., avvenuto in data 1 giugno 2021, e la quota residua di Euro 496 migliaia del prezzo differito relativo all'acquisto della residua quota di minoranza della società S.an.ge. Soc. Cons. a

r.l., già controllata da Rekeep S.p.A., avvenuto in data 27 luglio 2022. La voce accoglie inoltre il debito residuo di Euro 2.950 migliaia verso la propria controllante MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A., relativo all'acquisto del ramo d'azienda denominato "Attività del personale" meglio commentato in precedenza.

La parte restante della voce si riferisce a debiti per l'acquisto di quote di minoranza di altre società.

Altre passività finanziarie

Al 30 settembre 2022 si registrano altre passività finanziarie pari a Euro 3.502 migliaia, a fronte di Euro 4.317 migliaia al 31 dicembre 2021. Tra le altre passività finanziarie è incluso un finanziamento di Euro 1.427 migliaia (Euro 2.408 migliaia al 31 dicembre 2021) erogato dal governo polacco alla controllata del gruppo polacco Catermed Sp. z o.o. nell'ambito delle forme di sostegno alle aziende previste per fronteggiare l'emergenza COVID-19. Il finanziamento, articolato su due linee, *liquidity* e *preferential financing*, ha una durata triennale ed è fruttifero di interessi. Inoltre, il saldo della voce comprende Euro 1.642 migliaia di passività finanziarie della società U.Jet S.r.l. (Euro 1.677 migliaia al 31 dicembre 2021).

Crediti ed altre attività finanziarie correnti

I *Crediti ed altre attività finanziarie correnti* ammontano al 30 settembre 2022 ad Euro 4.159 migliaia (al 31 dicembre 2021 Euro 14.799 migliaia) e comprendono principalmente:

- › Il saldo del finanziamento *upstream*, pari ad Euro 1.156 migliaia (Euro 10.037 migliaia al 31 dicembre 2021), che la Capogruppo Rekeep S.p.A. ha erogato alla controllante MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A. (già Manutencoop Società Cooperativa), in base al contratto sottoscritto in data 5 novembre 2021. Il finanziamento, di durata annuale, è fruttifero di interessi, pari all'Euribor a 3 mesi più spread;
- › il saldo dei conti correnti oggetto di pegno dedicati alla gestione del service per la gestione degli incassi nell'ambito di operazioni di cessione pro-soluto di crediti commerciali pari a Euro 677 migliaia (Euro 2.548 migliaia al 31 dicembre 2021);
- › complessivi Euro 184 migliaia di crediti per finanziamenti a breve termine e conti finanziari intrattenuti con società del Gruppo non consolidate (Euro 608 migliaia al 31 dicembre 2021).

Nel corso dei primi 9 mesi del 2022 la controllata Servizi Ospedalieri S.p.A. ha incassato la quota residua, pari a Euro 1.104 migliaia, del credito scaturente dalla cessione della quota di partecipazione pari al 15% del capitale sociale della società Linea Sterile, avvenuta in data 29 dicembre 2020.

13. FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Di seguito è riportata la movimentazione della passività relativa al trattamento di fine rapporto nei primi 9 mesi dell'esercizio 2022, confrontata con la movimentazione del medesimo periodo dell'esercizio precedente.

	Per i 9 mesi chiusi al	
	30 settembre 2022	30 settembre 2021
AL 1° GENNAIO	10.483	11.267
Incrementi per aggregazioni di imprese	597	675
Service cost	658	388
Oneri finanziari sulle obbligazioni assunte	43	2
Benefici pagati	(1.409)	(960)
(Utili)/perdite attuariali	(1.030)	(114)
Altri movimenti	0	1
AL 30 SETTEMBRE	9.341	11.259

Esponiamo di seguito la composizione del costo netto del beneficio ai dipendenti relativo al TFR:

	Per i 9 mesi chiusi al	
	30 settembre 2022	30 settembre 2021
Costo previdenziale (service cost)	658	388
Oneri finanziari sulle obbligazioni	43	2
Costo netto del beneficio rilevato a conto economico	701	390
(Utili)/perdite attuariali (transitati a patrimonio netto)	(1.030)	(114)
COSTO NETTO COMPLESSIVO DEL BENEFICIO	(330)	276

Si riportano di seguito i dati relativi al numero medio dei lavoratori dipendenti del Gruppo:

	Per i 9 mesi chiusi al	
	30 settembre 2022	30 settembre 2021
Dirigenti	69	73
Impiegati	1.743	1.694
Operai	25.026	26.373
ORGANICO MEDIO	26.838	28.140

A seguito del trasferimento a Rekeep S.p.A. del ramo d'azienda denominato "Attività del personale" già commentato in precedenza, la controllante MSC S.p.A. ha cessato l'attività di somministrazione del personale: pertanto al 30 settembre 2022

non vi sono nel Gruppo dipendenti somministrati (al 30 settembre 2021 il numero medio di somministrati dal Gruppo era pari a n. 313 unità).

14. FONDI PER RISCHI ED ONERI FUTURI

Si fornisce di seguito la composizione e la movimentazione dei fondi per rischi ed oneri per il periodo chiuso al 30 settembre 2022:

	Rischi su partecipazioni	Rischi su commesse	Cause legali in corso	Contenzioso fiscale	Indennità suppletiva di clientela	Benefici ai dipendenti per cessazione rapporto di lavoro	Altri rischi ed oneri	Totale
Al 1° gennaio 2022	374	10.259	24.306	448	299	581	2.222	38.490
Accantonamenti		1.258	1.369				205	2.832
Utilizzi		(693)	(1.198)	(7)			(134)	(2.033)
Riversamenti		(3.797)	(319)					(4.116)
Altri	86	(142)					(203)	(253)
Al 30 settembre 2022	461	6.884	24.157	447	299	581	2.091	34.920
<i>Al 30 settembre 2022:</i>								
A breve	461	5.429	390	447	0	581	740	8.047
A medio/lungo	0	1.456	23.768	0	299	0	1.350	26.873
<i>Al 31 dicembre 2021:</i>								
A breve	374	9.545	551	447	0	581	957	12.455
A medio/lungo	0	714	23.755	1	299	0	1.266	26.035

Fondo rischi su partecipazioni

La voce, che ammonta ad Euro 461 migliaia (Euro 374 migliaia al 31 dicembre 2021), accoglie l'accantonamento per le perdite future non recuperabili di società del Gruppo ed è relativo per Euro 110 migliaia alla controllata in liquidazione Alisei S.r.l., per Euro 182 migliaia alla controllata Manutencoop International Services LLC in liquidazione e per Euro 169 migliaia alla controllata Yougenio S.r.l. in liquidazione.

Fondo rischi su commesse

Il fondo accoglie, a livello consolidato:

- › la stima dei rischi connessi a possibili contestazioni dei clienti, in merito alla rendicontazione di lavori;

- › la stima di eventuali penali addebitate da clienti;
- › la stima di costi a finire su commesse, a fronte dei quali non saranno riconosciuti ulteriori ricavi.

Il saldo al 30 settembre 2022 è pari ad Euro 6.884 migliaia (Euro 10.259 migliaia al 31 dicembre 2021), con un decremento pari a Euro 3.375 migliaia a fronte di accantonamenti pari a Euro 1.258 migliaia, utilizzi pari ad Euro 693 migliaia, rilasci pari ad Euro 3.797 migliaia, e altri movimenti per Euro 142 migliaia. Sulla movimentazione della voce incide, per complessivi Euro 3.257 migliaia, l'accantonamento per oneri accessori non ricorrenti ritenuti probabili su alcune commesse energetiche nonché il rilascio parziale del medesimo fondo rischi ed oneri accantonato negli esercizi precedenti, rideterminato a seguito dell'emanazione di un chiarimento normativo.

Fondo cause legali in corso

In sede di chiusura di bilancio è valutato il rischio di dover corrispondere in futuro indennizzi in caso di soccombenza in cause legali in corso con clienti, fornitori, dipendenti e altri. Nel corso dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2022 il fondo, pari complessivamente ad Euro 24.157 migliaia (Euro 24.306 migliaia al 31 dicembre 2021), registra incrementi per accantonamenti per Euro 1.369 migliaia e decrementi per utilizzi e rilasci per complessivi Euro 1.517 migliaia.

Gli accantonamenti sono stati iscritti a copertura dei rischi della Capogruppo Rekeep S.p.A. per Euro 1.156 migliaia. Gli utilizzi e i riversamenti del periodo, la maggior parte imputabili alla Capogruppo, si riferiscono all'utilizzo dei fondi iscritti negli esercizi precedenti a fronte della conclusione di contenziosi con fornitori e di cause con altri soggetti.

In data 20 gennaio 2016 l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ("AGCM") aveva comminato alla Capogruppo Rekeep S.p.A. (già Manutencoop Facility Management S.p.A.) una sanzione di Euro 48,5 milioni per la violazione della normativa in materia di concorrenza che sarebbe stata posta in essere da alcune imprese che hanno partecipato alla gara comunitaria indetta da Consip nel 2012 per l'affidamento dei servizi di pulizia degli edifici scolastici (c.d. "Consip Scuole"). La sanzione è stata successivamente ridotta ad Euro 14,7 milioni ed integralmente pagata dalla Società già nel corso dell'esercizio 2019.

In data 7 gennaio 2017 la Società ha notificato all'ente atto di citazione proposto dinanzi al Tribunale Ordinario di Roma, al fine di ottenere l'accertamento dell'illegittimità della risoluzione delle convenzioni e la condanna di Consip S.p.A. a risarcire i danni subiti dalla società stessa. Con sentenza depositata in data 30 maggio 2022 il Tribunale Civile di Roma ha respinto la nostra citazione dichiarando legittima la risoluzione ex art 1456 c.c. delle convenzioni "Consip Scuole" disposta da Consip. La Società ha affidato incarico ai propri legali per la presentazione del ricorso in appello. La soccombenza nel giudizio instaurato nei confronti di Consip S.p.A. potrebbe inoltre comportare l'effettiva escussione parziale del performance bond rilasciato in sede di gara (pari in origine ad Euro 24,5 milioni). ANAC ha proceduto all'annotazione sul Casellario Informativo della risoluzione contrattuale.

Dando seguito a tale vicenda in data 16 giugno 2017 Consip aveva formalmente comunicato a Rekeep S.p.A. la propria deliberazione in merito all'esclusione della Società dalle gare per nuove convenzioni relative ai servizi di pulizia delle caserme ("Consip Caserme") e di pulizia presso enti del servizio sanitario ("Consip Sanità"), con l'intenzione inoltre di procedere, in questo ultimo caso, ad incamerare la fidejussione prestata dalla Società in fase di gara per un ammontare pari a circa Euro 10,4 milioni (c.d. "bid bond"). Il provvedimento di esclusione è stato confermato sia dal TAR che dal Consiglio di Stato e, da ultimo, dalla

Corte di Cassazione che con ordinanza pubblicata il 22 dicembre 2021 ha rigettato il ricorso giurisdizionale per Cassazione presentato dalla Società. Nel frattempo Consip S.p.A. ha richiesto agli enti fidejussori l'escussione delle garanzie (bid bond) prestate nell'interesse di Rekeep per la gara Consip Sanità (pari ad Euro 10,4 milioni) e Consip Caserme (pari ad Euro 3,4 milioni). Rekeep S.p.A., con autonomi ricorsi e motivi aggiunti, ha impugnato tali provvedimenti avanti il TAR Lazio che ha respinto i ricorsi. Con ordinanza del 22 marzo 2021 il Consiglio di Stato ha accolto l'istanza cautelare presentata dalla Società e sospeso l'esecutività della sentenza impugnata; all'udienza di merito del 7 ottobre 2021 il Consiglio di Stato ha sospeso il giudizio in attesa del deposito della decisione della Corte Costituzionale in merito a una controversia, avente ad oggetto l'escussione da parte di Consip di cauzioni provvisorie nei confronti di un concorrente, nel corso della quale è stata sollevata questione di legittimità costituzionale. In data 26 luglio 2022, con sentenza 198/2022, la Corte Costituzionale ha rigettato la questione di legittimità costituzionale. In seguito ad istanza di fissazione dell'udienza, il Consiglio di Stato ha fissato la prossima udienza per la discussione per il prossimo 2 febbraio 2023. Medio tempore è stato comunque ottenuto decreto Presidenziale monocratico di sospensione delle sentenze impugunate. In data 28 luglio 2020, infine, uno degli enti fidejussori (Atradius) ha notificato a Rekeep ricorso ex art. 702 bis innanzi al Tribunale Civile di Roma al fine di ottenere il versamento delle somme relative alle fidejussioni prestate per la gara Consip Sanità, nelle more dell'escussione da parte di Consip. All'udienza di prima comparizione del 24 marzo 2021 il Tribunale ha disposto la conversione del rito sommario in rito ordinario e fissato la comparizione delle parti all'udienza del 16 dicembre 2021, rinviata al 21 settembre 2022: in tale sede sono state respinte ulteriori istanze istruttorie di controparte ed è stata fissata udienza di precisazione delle conclusioni per il 21 giugno 2023.

In data 6 marzo 2020, infine, Consip S.p.A. ha comunicato alla Società l'esclusione dalla gara per la pulizia delle sedi museali ("Consip Musei"), con l'intenzione di trasmettere l'atto ad ANAC che potrà procedere all'annotazione nel registro elettronico delle c.d. "Informazioni utili". In data 13 marzo 2020 è stata altresì inviata richiesta di escussione del bid bond relativo a tale gara (pari ad Euro 2,8 milioni). La Società ha impugnato tali provvedimenti avanti il TAR che ha respinto il ricorso. Con ordinanza dell'11 marzo 2021 il Consiglio di Stato ha tuttavia accolto l'istanza cautelare presentata dalla Società e sospeso l'esecutività della sentenza impugnata. All'udienza tenutasi in data 7 giugno 2022, il Consiglio di Stato ha sospeso il giudizio in attesa del deposito della decisione della Corte Costituzionale, similmente a quanto riscontrato nei giudizi pocanzi descritti ("Consip Caserme" e "Consip Sanità"). In data 26 luglio 2022, con sentenza 198/2022, la Corte Costituzionale ha rigettato la questione di legittimità costituzionale.

Le gare Consip Sanità, Consip Caserme e Consip Musei non hanno generato Ricavi consolidati sino al 30 settembre 2022 e non sono ricomprese nel backlog consolidato al 30 settembre 2022.

Nel bilancio consolidato al 30 settembre 2022 gli Amministratori hanno valutato di mantenere gli accantonamenti per oneri futuri (pari ad Euro 17,5 milioni), tenendo conto anche del rischio di escussione del performance bond e dei bid bond sopra citati e pur in presenza di significativi argomenti con i quali Rekeep S.p.A. potrebbe opporsi giudizialmente all'escussione delle fidejussioni in oggetto.

È inoltre proseguito nell'esercizio 2022 il contenzioso relativo alla sanzione comminata sulla gara "FM4".

In data 23 marzo 2017 AGCM aveva notificato a Rekeep S.p.A. (all'epoca Manutencoop Facility Management S.p.A.) l'avvio di un procedimento istruttorio nei confronti, oltre che della stessa Società, di CNS – Consorzio Nazionale Servizi Società Cooperativa, Dussmann Service, S.r.l., Engie Servizi S.p.A. (già Cofely Italia S.p.A.), Manitaldea S.p.A., Romeo Gestioni S.p.A.

e STI S.p.A. e successivamente esteso alle società Exitone S.p.A, Manital Società Consortile per i Servizi Integrati per Azioni Consorzio Stabile, Manital S.c.p.a, Gestione Integrata S.r.l, Kuadra S.r.l in Liquidazione, Esperia S.p.A, Engie Energy Services International SA, Veolia Energie International SA, Romeo Partecipazioni S.p.A, Finanziaria Bigotti S.p.A, Consorzio Stabile Energie Locali Scarl per accertare se tali imprese abbiano posto in essere una possibile intesa restrittiva della concorrenza avente ad oggetto il coordinamento delle modalità di partecipazione alla gara bandita da Consip nel 2014 per l'affidamento dei servizi di facility management destinati agli immobili prevalentemente ad uso ufficio della Pubblica Amministrazione (c.d. "Gara FM4"). In data 9 maggio 2019, a conclusione del suddetto procedimento, AGCM ha notificato il provvedimento finale ritenendo la sussistenza dell'intesa restrittiva fra alcune delle suddette imprese e sanzionando la Società per un importo pari ad Euro 91,6 milioni.

Con sentenza del 27 luglio 2020 il TAR Lazio ha parzialmente accolto il ricorso proposto dalla Società: pur confermando il provvedimento AGCM nel merito, il TAR ha accolto la richiesta di rideterminazione della sanzione fissandone i parametri, in base ai quali AGCM ha successivamente determinato la nuova sanzione in Euro 79,8 milioni. La Società ha impugnato sia la sentenza del TAR avanti il Consiglio di Stato che il provvedimento di rideterminazione della sanzione avanti il TAR. In data 22 dicembre 2020, infine, AGCM ha notificato alla Società il proprio ricorso avverso il provvedimento del TAR Lazio, richiedendo la conferma del provvedimento sulla gara FM4, inclusa la sanzione originaria pari ad Euro 91,6 milioni. In data 20 gennaio 2022 si è tenuta la discussione nel merito dinanzi al Consiglio di Stato, il quale con sentenza depositata in data 9 maggio 2022 ha rigettato il ricorso della Società. Avverso la sentenza, in data 10 giugno 2022 la Società ha depositato ricorso per revocazione avanti il Consiglio di Stato il quale ha fissato udienza per discussione per il 4 maggio 2023; la Società ha inoltre presentato ricorso per Cassazione in data 8 luglio 2022 ed è in attesa di fissazione dell'udienza per la discussione.

Rekeep S.p.A., anche sulla base di quanto condiviso con i propri legali ed in continuità con la posizione da sempre tenuta in argomento, ritiene che le motivazioni alla base del provvedimento sanzionatorio siano destituite di ogni fondamento. La Società ritiene dunque il provvedimento ingiustificato e si dichiara sicura dell'assoluta correttezza dei propri comportamenti e certa di avere sempre tenuto condotte conformi alle regole del mercato nella Gara Consip FM4.

Relativamente ai riflessi in bilancio, già nel bilancio al 31 dicembre 2020 stante l'esecutività della sanzione, gli Amministratori, pur continuando a confidare nella fondatezza della linea difensiva, hanno iscritto il debito ed il relativo costo legato all'esborso finanziario previsto per un importo pari a 79.800 migliaia, secondo quanto indicato dall'ultimo provvedimento AGCM e iscritto a ruolo da parte dell'Agenzia delle Entrate. Per il pagamento di tale debito la Società ha richiesto e ottenuto dall'Agenzia delle Entrate la rateizzazione secondo un piano di n.72 rate mensili, al tasso di interesse del 4,5%, aggiornato l'ultima volta il 22 dicembre 2020 e che ha comportato l'integrazione del debito iscritto per la sanzione dell'importo di maggiorazioni ed oneri di riscossione (pari al 3% dell'importo del debito iscritto a ruolo) per Euro 2.612 migliaia. Si segnala infine che la Società, dopo essersi avvalsa della sospensione del pagamento delle rate in ragione dell'applicazione del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID 19" (c.d. "Decreto Cura Italia"), a seguito del decorso del termine finale di sospensione del versamento delle somme iscritte a ruolo (31 agosto 2021) ha ripreso il pagamento delle rate mensili, provvedendo al pagamento di parte delle rate sospese nel periodo di emergenza Covid-19 e rilevando in bilancio un maggior onere di riscossione su taluni rate pari a Euro 606 migliaia (di cui 148 migliaia iscritti tra i fondi per rischi e oneri in ragione della

diversa probabilità di applicazione dell'onere aggiuntivo), oltre ad interessi di mora. Per maggiori dettagli si rimanda alla successiva nota 16.

In data 28 giugno 2019, Consip S.p.A. ha notificato a Rekeep S.p.A. il provvedimento di esclusione dalla gara FM4 per violazione del disposto dell'art. 38, comma 1 lettera f) del D. Lgs. n. 163/2006, dell'art. 68 R.D. n. 827/1924 nonché dell'art. 38, comma 2 del D. Lgs. n. 163/2006 ed ha contestualmente comunicato l'escussione delle cauzioni provvisorie prestate da Rekeep S.p.A. in fase di gara (pari ad Euro 3,9 milioni). Con riguardo a tale esclusione ANAC ha aperto un procedimento ex art. 38 comma 1-ter del D. Lgs. n. 163/2006. Rekeep S.p.A. ha presentato ricorso innanzi al TAR Lazio in data 3 luglio 2019 per ottenere l'annullamento degli atti di Consip S.p.A. ed il giudice amministrativo si è pronunciato in data 10 luglio 2019 in favore della sospensione degli stessi nelle more del pronunciamento dello stesso TAR sul ricorso contro il provvedimento AGCM, fissando inoltre la camera di consiglio per la decisione sull'istanza cautelare l'11 settembre 2019. In tale sede il TAR Lazio ha parzialmente accolto l'istanza cautelare avverso il provvedimento di Consip S.p.A., disponendo in data 10 luglio 2019 la sospensione della sola escussione delle cauzioni provvisorie fino all'udienza di merito fissata per il 15 luglio 2020 e successivamente rimandata più volte sino al 13 luglio 2022. In data 18 luglio 2022 è stata depositata sentenza parziale con la quale il TAR ha ritenuto legittima l'esclusione della Società dalla partecipazione alla gara FM4 mentre ha sospeso il giudizio in merito all'escussione della fidejussione in attesa del deposito della decisione della Corte Costituzionale, similmente a quanto riscontrato negli altri giudizi della Società aventi ad oggetto l'escussione di fidejussioni. In data 26 luglio 2022, con sentenza 198/2022, la Corte Costituzionale si è pronunciata, rigettando la questione di legittimità costituzionale: dunque il TAR ha fissato l'udienza di merito per la discussione circa l'escussione della fidejussione per l'udienza del 9 novembre 2022, in merito alla quale la Società è in attesa delle conclusioni. Inoltre, in data 9 novembre 2022 la Società ha proposto appello avverso la sentenza parziale con la quale il TAR ha deciso in merito alla legittimità del provvedimento di esclusione.

In data 4 novembre 2019 la Società ha presentato ricorso al TAR Lazio contro il procedimento aperto da ANAC che, allo stato, è stato cancellato dal ruolo in considerazione della circostanza che, in data 24 gennaio 2020, ANAC ha disposto la sospensione del procedimento in attesa della definizione dei giudizi di primo grado fissati avanti il TAR per i provvedimenti AGCM Consip FM4 e di esclusione dalla gara Consip FM4. Ad oggi, non essendo aggiudicata in via definitiva, i ricavi potenziali della Gara FM4 non sono mai stati inclusi nel backlog del Gruppo Rekeep.

Fondo benefici ai dipendenti per la cessazione del rapporto di lavoro

Il fondo è stato costituito per accogliere le somme dovute per la cessazione del rapporto di lavoro ed i costi della mobilità relativi al personale dipendente, nell'ambito di vari progetti di riorganizzazione che hanno interessato negli ultimi esercizi alcune società del Gruppo. Al 30 settembre 2022 il fondo registra un saldo pari a Euro 581 migliaia (medesimo valore al 31 dicembre 2021), non essendo stato movimentato nei primi 9 mesi del 2022.

Fondo contenzioso fiscale

Al 30 settembre 2022 il fondo è pari ad Euro 447 migliaia, registrando nel corso del periodo utilizzi ed altri movimenti che hanno determinato un decremento pari a Euro 1 migliaia.

Altri fondi rischi ed oneri

Il fondo ammonta ad Euro 2.091 migliaia al 30 settembre 2022, registrando un decremento pari ad Euro 132 migliaia rispetto al 31 dicembre 2021 (Euro 2.222 migliaia) a seguito di accantonamenti per Euro 205 migliaia e utilizzi, rilasci e altri movimenti per complessivi per Euro 337 migliaia. Tale voce accoglie per Euro 148 migliaia (Euro 351 migliaia al 31 dicembre 2021) l'accantonamento effettuato nell'esercizio 2021 per il maggior onere di riscossione iscritto su talune rate della cartella di pagamento dell'Agenzia delle Entrate relativa alla sanzione AGCM, come meglio specificato a proposito del "Fondo cause legali".

15. PASSIVITA' POTENZIALI

Alla data di approvazione del Resoconto intermedio sulla Gestione al 30 settembre 2022 emergono per il Gruppo Rekeep passività potenziali non rilevate in bilancio, per le quali il Management ha giudicato i relativi rischi economici come possibili ma non probabili o per le quali tali rischi non sono quantificabili e rilevabili nel bilancio al 30 settembre 2022.

Interdittiva ANAC - Santobono Pausilipon

In data 10 novembre 2017 ANAC, a conclusione di un procedimento avviato nel novembre 2016 a seguito di una segnalazione da parte dell'A.O.R.N. Santobono Pausilipon di Napoli, ha disposto un provvedimento sanzionatorio (il "Provvedimento ANAC") nei confronti della Rekeep S.p.A. (all'epoca Manutencoop Facility Management S.p.A.), contestando la mancanza di una dichiarazione relativa ad assenza di precedenti penali a carico di uno dei procuratori della Società nella documentazione presentata per la gara per l'affidamento dei servizi di pulizia presso lo stesso Santobono Pausilipon, svoltasi nel corso dell'esercizio 2013. Tale procuratore, peraltro, risultava pienamente in possesso dei requisiti di legge. Il Provvedimento ANAC prevedeva, oltre ad una multa di Euro 10 migliaia, l'interdizione della Società da tutte le gare pubbliche per un periodo di 6 mesi a far data dall'annotazione nel casellario informatico degli operatori economici dei contratti pubblici. La Società ha impugnato con successo il provvedimento avanti al TAR, ma in sede di appello proposto da ANAC il provvedimento interdittivo è stato confermato dal Consiglio di Stato e, all'esito dell'esperimento dei mezzi di impugnazione straordinari (ricorso per revocazione e ricorso giurisdizionale per Cassazione), è divenuto definitivo in data 4 dicembre 2020 con il deposito della sentenza della Corte di Cassazione n. 27770/2020. In seguito a tale sentenza è stato dunque rimosso ogni effetto sospensivo della Delibera ANAC n. 1106/2017 che comporta, oltre a una multa di Euro 10 migliaia, l'esclusione, ai sensi del Decreto Legislativo 50/2016 (il "Codice dei Contratti Pubblici"), della società Rekeep S.p.A. dalle procedure pubbliche di gara e dagli affidamenti in subappalto di contratti pubblici per un periodo di 6 mesi. L'annotazione, precedentemente oscurata da ANAC, è stata pertanto nuovamente inserita nel casellario informatico degli operatori economici dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture a far data dal 25 dicembre 2020 e sino al 17 giugno 2021. Rekeep S.p.A. aveva formalmente richiesto ad ANAC di soprassedere dall'immediato reinserimento nel casellario dell'annotazione fino alla conclusione del procedimento avviato dall'ANAC sull'Istanza di Riesame presentata il 20 ottobre 2020 e, in via del tutto subordinata, di precisare che gli effetti interdittivi di tale annotazione, così come previsto dall'art. 38, comma 4, del "Regolamento per la gestione del Casellario Informatico dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 213, comma 10, d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50", sono limitati alla sola esclusione "dalle procedure di

gara o dall'accesso alla qualificazione se la scadenza del termine di presentazione delle offerte o l'istanza di qualificazione ricade nel periodo di efficacia dell'annotazione". ANAC ha riscontrato tale missiva con ulteriore nota trasmessa il 5 gennaio 2021, comunicando altresì di rigettare l'istanza della Società e di voler procedere a reinserire l'annotazione in oggetto poiché ogni diversa formulazione sarebbe non in linea con il principio di necessaria continuità del possesso dei requisiti di partecipazione». La Società ha impugnato tale provvedimento avanti il TAR Lazio che, con sentenza del 29 marzo 2021, ha dichiarato il ricorso inammissibile. Avverso tale sentenza la Società aveva proposto appello con ricorso recante l'istanza cautelare che è stata accolta dal Consiglio di Stato con ordinanza del 23 aprile 2021. Alla luce della stessa, doveva considerarsi sospeso allo stato ogni effetto del Provvedimento ANAC. Alla stessa è stato inoltre ordinato di procedere all'oscuramento dell'annotazione nel casellario informatico. Inoltre, il Consiglio di Stato, all'esito della sommaria deliberazione propria della fase cautelare, ha ritenuto «vulnerato il principio di stretta tipicità legale della fattispecie sanzionatoria (...) atteso che (...) l'omissione dichiarativa contestata alla Società con il provvedimento non coincide con la falsa dichiarazione». È stata quindi fissata l'udienza per la discussione del merito in data 25 novembre 2021 all'esito della quale il Consiglio di Stato, con sentenza depositata in data 25 gennaio 2022, n. 491/2022, ha accolto il ricorso in appello proposto dalla Società avverso la sentenza del TAR Lazio n. 3754/2021, annullando ogni effetto del provvedimento adottato dall'ANAC, già precedentemente sospeso in via cautelativa. Avverso la sentenza del Consiglio di Stato la Società ha ricevuto notifica di ricorso per Cassazione avanti il Consiglio di Stato ed è in attesa di fissazione dell'udienza.

16. DEBITI COMMERCIALI, PASSIVITA' CONTRATTUALI ED ALTRI DEBITI CORRENTI

Si fornisce di seguito la composizione della voce al 30 settembre 2022 ed al 31 dicembre 2021:

	30 settembre 2022	di cui verso parti correlate	31 dicembre 2021	di cui verso parti correlate
Debiti commerciali	389.839		372.513	
Debiti commerciali verso terzi	389.839	0	372.513	0
Debiti commerciali verso MSC S.p.A.	2.839	2.839	4.683	4.683
Debiti commerciali verso controllate, consociate e <i>joint ventures</i>	35.837	35.837	17.240	17.240
Debiti commerciali verso il Gruppo	38.676	38.676	21.923	21.923
Acconti da clienti incluse passività contrattuali	31.770	2	18.938	2
Debiti commerciali e passività contrattuali	460.285	38.678	413.374	21.925
Compensi a consiglieri/sindaci da erogare	380		301	
Debiti verso Erario	6.843		9.103	
Debiti previdenziali entro 12 mesi	13.955		19.575	
Debiti diversi verso ATI	6.607		5.556	
Debiti verso personale entro 12 mesi	59.258		48.566	

	30 settembre 2022	di cui verso parti correlate	31 dicembre 2021	di cui verso parti correlate
Altri debiti entro 12 mesi	79.660		81.919	
Incassi property per conto committenza	2.176		2.176	
Altri debiti operativi correnti verso terzi	168.879	0	167.196	0
Debiti diversi correnti verso MSC S.p.A.	24	24	36	36
Debiti diversi verso controllate, consociate e <i>joint ventures</i>	42	42	97	97
Altri debiti operativi correnti verso il Gruppo	66	66	133	133
Ratei passivi	362		61	
Risconti passivi	1		67	
Ratei e Risconti Passivi	363	0	128	0
Altri debiti operativi correnti	169.308	66	167.457	133

I debiti commerciali non producono interessi e sono mediamente regolati a 90/120 giorni data fattura. Gli altri debiti sono infruttiferi e sono regolati in media a 30 giorni ad esclusione dei debiti verso dipendenti per ratei 13^a, 14^a e ferie regolati mediamente a 6 mesi e del debito verso l'Erario per IVA.

I debiti commerciali e passività contrattuali ammontano al 30 settembre 2022 ad Euro 460.285 migliaia, a fronte di un saldo al 31 dicembre 2021 pari ad Euro 413.374 migliaia, registrando un incremento pari a Euro 46.911 migliaia.

Gli *Altri debiti operativi correnti* presentano un saldo di Euro 169.308 migliaia al 30 settembre 2022 (Euro 167.457 migliaia al 31 dicembre 2021) e sono composti prevalentemente dalle seguenti voci:

- › debiti verso dipendenti per Euro 59.258 migliaia (Euro 48.566 migliaia al 31 dicembre 2021) che includono, oltre alle mensilità correnti da corrispondere nei mesi successivi alla chiusura dell'esercizio, i debiti per mensilità aggiuntive da corrispondere (quota parte della 14^a mensilità, da pagarsi ogni anno nel mese di luglio, e della 13^a mensilità, da pagarsi ogni anno nel mese di dicembre). Si registrano inoltre corrispondenti debiti verso enti previdenziali per Euro 13.955 migliaia (Euro 19.575 migliaia al 31 dicembre 2021);
- › debiti verso l'Erario per Euro 6.843 migliaia, legato principalmente al saldo dei debiti per il versamento di IVA da parte di alcune delle società del Gruppo e del debito relativo all'IRPEF dei dipendenti (Euro 9.103 migliaia al 31 dicembre 2021);
- › incassi per conto di Raggruppamenti Temporanei di Impresa (ATI) per Euro 6.607 migliaia, che si riferiscono alle somme incassate dal Gruppo, per conto di terzi, relative per lo più a commesse in convenzione "CONSIP" (Euro 5.556 migliaia al 31 dicembre 2021).

La voce *Altri debiti entro 12 mesi* accoglie al 30 settembre 2022 il debito residuo relativo alla sanzione comminata da AGCM sulla Gara Consip FM4 iscritto dalla Capogruppo Rekeep S.p.A.. Nel bilancio al 31 dicembre 2020 la Capogruppo Rekeep S.p.A. ha iscritto una passività pari ad Euro 82,2 milioni a seguito della trasmissione del provvedimento sanzionatorio aggiornato dell'AGCM in merito alla gara Consip FM4 e la successiva iscrizione a ruolo da parte dell'Agenzia delle Entrate, la quale ha

successivamente trasmesso, in data 22 dicembre 2020, un piano di rateizzazione di n.72 rate mensili aggiornato, sgravando le rate già pagate a titolo di cauzione per Euro 3,0 milioni e applicando le maggiorazioni e gli oneri di riscossione previsti (pari complessivamente ad Euro 2,6 milioni). La Società, dopo essersi avvalsa della sospensione del pagamento delle rate in ragione dell'applicazione del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID 19" (c.d. "Decreto Cura Italia"), a seguito del decorso del termine finale di sospensione del versamento (31 agosto 2021) ha ripreso il pagamento delle rate mensili, provvedendo al pagamento di parte delle rate sospese nel periodo di emergenza Covid-19 e rilevando in bilancio un maggior onere di riscossione su taluni rate pari a Euro 606 migliaia (di cui 148 migliaia iscritti tra i fondi per rischi e oneri in ragione della diversa probabilità di applicazione dell'onere aggiuntivo) oltre ad interessi di mora. Il debito residuo iscritto nel Bilancio consolidato infrannuale al 30 settembre 2022 è pari a Euro 68.970 migliaia.

17. IMPEGNI E GARANZIE

Il Gruppo ha in essere impegni derivanti dalla sottoscrizione di contratti di leasing.

In particolare, il Gruppo ha sottoscritto contratti di leasing "finanziario" principalmente per impianti e macchinari utilizzati nei processi produttivi dell'ASA Laundering&Sterilization e per automezzi e attrezzature. Nel corso dell'esercizio 2017 è inoltre stato stipulato un contratto di leasing immobiliare sottoscritto dalla controllata Servizi Ospedalieri S.p.A. per acquisire lo stabilimento di Lucca, mentre le acquisizioni di EOS e Medical Device S.r.l. nel 2018 e l'acquisizione di Rekeep Polska nel 2019 hanno apportato ulteriori leasing per beni strumentali e per l'utilizzo di un immobile. Si ricorda inoltre che nel corso del 2022 la controllata Medical Device S.r.l. ha sottoscritto un nuovo contratto relativo ad un immobile in leasing.

Il Gruppo presenta inoltre impegni per la sottoscrizione di contratti di locazione immobiliare per sedi del Gruppo, contratti di noleggio a lungo termine per le flotte aziendali delle società del Gruppo e contratti di noleggio di attrezzature utilizzate nello svolgimento di alcuni contratti di appalto.

Le seguenti tabelle dettagliano l'ammontare dei canoni futuri derivanti dai leasing ed il valore attuale dei canoni stessi al 30 settembre 2022 e al 31 dicembre 2021:

30 settembre 2022				
Leasing "Finanziario"		Leasing "Operativo"		
Canoni	Valore attuale dei canoni	Canoni	Valore attuale dei canoni	
Entro un anno	3.602	3.581	8.112	6.768
Oltre un anno, ma entro cinque anni	6.976	6.659	24.325	21.199
Oltre cinque anni	959	505	7.637	7.131
TOTALE CANONI DI LEASING	11.538	10.745	40.074	35.098

30 settembre 2022				
	Leasing "Finanziario"		Leasing "Operativo"	
	Canoni	Valore attuale dei canoni	Canoni	Valore attuale dei canoni
Oneri finanziari	(792)		(4.975)	
VALORE ATTUALE CANONI	10.745	10.745	35.098	35.098

31 dicembre 2021				
	Leasing "Finanziario"		Leasing "Operativo"	
	Canoni	Valore attuale dei canoni	Canoni	Valore attuale dei canoni
Entro un anno	2.179	2.105	8.376	6.841
Oltre un anno, ma entro cinque anni	4.264	4.147	25.272	21.829
Oltre cinque anni	1.186	738	9.137	8.446
TOTALE CANONI DI LEASING	7.628	6.991	42.785	37.116
Oneri finanziari	(637)		(5.669)	
VALORE ATTUALE CANONI	6.991	6.991	37.116	37.116

Al 30 settembre 2022, inoltre, il Gruppo ha prestato fideiussioni a terzi per:

- › garanzie a fronte di obbligazioni di natura finanziaria per Euro 9.942 migliaia (Euro 10.459 migliaia al 31 dicembre 2021), delle quali Euro 834 migliaia rilasciate nell'interesse di società collegate per scoperti bancari e altre obbligazioni di natura finanziaria (Euro 2.420 migliaia al 31 dicembre 2021);
- › fideiussioni rilasciate a terzi a garanzia del corretto adempimento di contratti commerciali in essere con clienti pari ad Euro 341.981 migliaia (al 31 dicembre 2021 Euro 342.774 migliaia), di cui Euro 1 migliaia rilasciate nell'interesse di società collegate (stesso valore al 31 dicembre 2021).
- › altre garanzie rilasciate da terzi in favore di società collegate, joint venture e altre partecipazioni per Euro 10.022 migliaia (al 31 dicembre 2021 erano pari a Euro 7.057 migliaia).
- › altre garanzie rilasciate a terzi in sostituzione di cauzioni richieste per l'attivazione di utenze o alla sottoscrizione di contratti di locazione, nonché verso l'Agenzia delle Entrate per rimborsi IVA, per un importo complessivo pari ad Euro 89.801 migliaia (al 31 dicembre 2021 Euro 76.889 migliaia).

Garanzie emergenti dall'emissione obbligazionaria Senior Secured Notes 2021 e del finanziamento Super Senior Revolving

In data 18 gennaio 2021 Rekeep S.p.A. ha annunciato il lancio di un'offerta di *Senior Secured Notes* per un valore nominale complessivo pari ad Euro 350 milioni. L'operazione si è formalizzata con successo in data 28 gennaio 2021 con un'emissione alla pari con scadenza 2026, cedola 7,25% fisso annuo (pagabile semestralmente in data 1 febbraio e 1 agosto, a partire dal 1° agosto 2021) e rimborso *non callable* sino al 1 febbraio 2023. In data 9 febbraio 2021, inoltre, la Società ha emesso ulteriori *Senior Secured Notes* per un valore nominale pari ad Euro 20 milioni ad un prezzo di emissione pari a 102,75% più un ammontare pari agli interessi che sarebbero maturati sulle Notes fino al 9 febbraio 2021 (escluso), qualora fossero state emesse il 28 gennaio 2021. Tali Notes hanno gli stessi termini e condizioni delle precedenti (tasso annuo 7,25% e scadenza 2026) e saranno formalmente iscritte nella medesima serie di queste ultime.

Contestualmente all'emissione del 28 gennaio 2021 Rekeep S.p.A. ha infine sottoscritto un nuovo contratto di finanziamento su base revolving che garantirà una linea di credito senior secured ("RCF") per un importo fino ad Euro 75 milioni, da utilizzarsi per finalità di natura generale e di gestione del capitale circolante dell'Emittente e della Servizi Ospedalieri S.p.A..

Gli obblighi di pagamento connessi sia al Prestito Obbligazionario sia al Finanziamento Super Senior Revolving (RCF) sono garantiti dalle seguenti garanzie reali costituite:

- › un pegno di primo grado sulla totalità delle azioni di Rekeep S.p.A., riconosciuto dalla controllante MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A. (già Manutencoop Società Cooperativa);
- › un pegno sulla totalità delle azioni della controllata Servizi Ospedalieri S.p.A.;
- › una cessione in garanzia dei crediti di proprietà di Rekeep S.p.A., rinvenienti da finanziamenti infragruppo dalla stessa concessi a talune sue società controllate.

Rekeep S.p.A. ha inoltre rilasciato a favore dei soli sottoscrittori del finanziamento *Super Senior Revolving* un privilegio speciale ai sensi dell'art. 46 del d.lgs. n. 385 del 1 settembre 1993 su alcuni dei beni mobili dalla stessa detenuti.

Le garanzie sopra elencate saranno attivabili dalle controparti solo nel caso si verifichi uno degli eventi di default previsti dai contratti anzidetti e pertanto sino al verificarsi degli stessi i beni sottoposti a garanzia risultano nella piena disponibilità delle società del Gruppo Rekeep. Al 30 settembre 2022 non risultano essersi verificati eventi di default.

18. GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

La gestione dei fabbisogni finanziari e dei relativi rischi (principalmente rischi di tasso di interesse e di liquidità) è svolta a livello centralizzato dalla funzione finanziaria del Gruppo sulla base di linee guida approvate dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo che vengono periodicamente riesaminate. L'obiettivo principale di tali linee guida è quello di garantire la presenza di una struttura del passivo in equilibrio con la composizione dell'attivo di bilancio, al fine di mantenere una elevata solidità patrimoniale.

In data 18 gennaio 2021 Rekeep S.p.A. ha concluso l'emissione alla pari di *Senior Secured Notes* per un valore nominale complessivo pari ad Euro 350 milioni con scadenza 2026, cedola 7,25% fisso annuo (pagabile semestralmente in data 1 febbraio e 1 agosto, a partire dal 1° agosto 2021) e rimborso *non callable* sino al 1 febbraio 2023. Il titolo è stato ammesso a quotazione sul sistema multilaterale di negoziazione EURO MTF gestito dal Luxembourg Stock Exchange e sul sistema multilaterale ExtraMOT, segmento PRO, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. In data 9 febbraio 2021, inoltre, la Società ha emesso ulteriori *Senior Secured Notes* per un valore nominale pari ad Euro 20 milioni ad un prezzo di emissione pari a 102,75% più un ammontare pari agli interessi che sarebbero maturati sulle Notes fino al 9 febbraio 2021 (escluso), qualora fossero state emesse il 28 gennaio 2021. Tali Notes hanno gli stessi termini e condizioni delle precedenti (tasso annuo 7,25% e scadenza 2026) e saranno formalmente iscritte nella medesima serie di queste ultime.

L'operazione ha permesso alla Capogruppo Rekeep S.p.A. di rimborsare anticipatamente il precedente prestito obbligazionario high yield denominato "€360,000,000 9.0% *Senior Secured Notes* due 2022".

Gli altri strumenti di finanziamento tradizionalmente utilizzati dalle Società del Gruppo sono rappresentati da:

- › finanziamenti a breve termine e operazioni revolving di cessione pro-soluto e pro-solvendo dei crediti commerciali, nonché di reverse factoring, finalizzati a finanziare il capitale circolante;
- › linee di credito a brevissimo termine utilizzate per esigenze contingenti di cassa;
- › finanziamenti a medio-lungo termine con piano di ammortamento pluriennale a copertura degli investimenti nell'attivo immobilizzato ed in acquisizioni di società e rami aziendali.

Il Gruppo utilizza come strumenti finanziari anche i debiti commerciali derivanti dall'attività operativa. La politica del Gruppo è di non effettuare negoziazioni di strumenti finanziari.

Gli strumenti finanziari del Gruppo sono stati classificati nei tre livelli previsti dall'IFRS7. In particolare, la scala gerarchica del *fair value* è definita nei seguenti livelli:

- › Livello 1: corrisponde a prezzi quotati sui mercati attivi di passività e attività similari;
- › Livello 2: corrisponde a prezzi calcolati attraverso elementi desunti da dati di mercato osservabili;
- › Livello 3: corrisponde a prezzi calcolati attraverso altri elementi differenti dai dati di mercato osservabili.

Nella tabella che segue sono riportati i livelli gerarchici per ciascuna classe di attività finanziaria valutata al *fair value* al 30 settembre 2022 ed al 31 dicembre 2021:

	Livelli di gerarchia				Livelli di gerarchia			
	30 settembre 2022	Livello 1	Livello 2	Livello 3	31 dicembre 2021	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Attività finanziarie al fair value rilevato a conto economico								
Crediti finanziari, titoli ed altre attività finanziarie non correnti	101	101			101	101		
- di cui titoli	101	101			101	101		
Attività finanziarie disponibili per la vendita								
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	0	0			0	0		
- di cui titoli	0	0			0	0		
- di cui derivati di copertura	0	0			0	0		
- di cui derivati non di copertura	0	0			0	0		
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE	101	101			101	101		

Le ulteriori attività finanziarie risultanti dal prospetto della Situazione Patrimoniale-Finanziaria non sono valutate al *fair value* e il Gruppo non detiene alcuna passività finanziaria valutata al *fair value* al 30 settembre 2022 ed al 31 dicembre 2021. Nel corso dell'esercizio in esame non vi sono stati trasferimenti tra i Livelli di valutazione del *fair value*.

Non vi sono stati cambiamenti nella destinazione delle attività finanziarie che abbiano comportato una differente classificazione delle attività stesse. Il Gruppo non detiene strumenti a garanzia del credito per mitigare il rischio di credito. Il valore contabile delle attività finanziarie rappresenta quindi il potenziale rischio di credito.

Gestione del capitale

L'obiettivo primario della gestione del capitale del Gruppo è garantire che sia mantenuto un solido rating creditizio ed adeguati livelli degli indicatori di capitale per supportare l'attività e massimizzare il valore per gli azionisti.

Il Gruppo gestisce la struttura del capitale e lo modifica in funzione di variazioni nelle condizioni economiche. Per mantenere o adeguare la struttura del capitale, il Gruppo può adeguare i dividendi pagati agli azionisti, rimborsare il capitale o emettere nuove azioni.

Il Gruppo verifica il proprio quoziente di indebitamento rapportando il debito netto alla somma del capitale proprio e del debito netto: finanziamenti onerosi, debiti commerciali, altri debiti e fondo trattamento di fine rapporto al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti.

	30 settembre 2022	31 dicembre 2021
Fondo TFR	9.341	10.483
Finanziamenti onerosi	464.341	433.306
Debiti commerciali e passività contrattuali	460.285	413.374
Altri debiti correnti	169.308	167.457
Altre passività finanziarie correnti	62.175	61.654
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(47.218)	(99.512)
Altre attività finanziarie correnti	(4.159)	(14.799)
Totale Debito netto	1.114.073	971.963
Patrimonio netto del Gruppo	56.881	46.746
Risultato netto non distribuito	(19.414)	22.588
Totale Capitale	37.467	69.334
CAPITALE E DEBITO NETTO	1.151.540	1.041.297
RAPPORTO DI INDEBITAMENTO	96,7%	93,3%

Rispetto al 31 dicembre 2021, il rapporto di indebitamento si incrementa per il duplice effetto: (i) del decremento del capitale, eroso dalla riduzione del patrimonio netto del Gruppo a fronte dell'iscrizione della perdita al 31 dicembre 2021 portata a nuovo e dall'iscrizione della riserva negativa di patrimonio netto per un valore complessivo di Euro 6.866 migliaia emersa dall'operazione *under common control* di trasferimento del ramo "Attività del personale" (si rimanda alla precedente nota 3 per dettagli); (ii) dell'incremento dell'indebitamento registrato nel corso dei primi 9 mesi del 2022.

19. SETTORI OPERATIVI

I servizi forniti dal Gruppo Rekeep possono essere raggruppati in due principali aree di attività, che coincidono con le Aree Strategiche di Affari (ASA) nelle quali è stato ricondotto il business. Quest'ultimo non è soggetto all'influenza di fattori di stagionalità rilevanti. Le ASA identificate sono coincidenti con le CGU nelle quali l'attività del Gruppo è stata scomposta. Si rimanda pertanto alla nota 6 per una descrizione dettagliata delle stesse.

ASA Facility Management

Il *facility management* consiste nell'offerta di un insieme di servizi di supporto logistico e organizzativo rivolto all'utilizzatore dell'immobile e finalizzato all'ottimizzazione della gestione delle attività che vengono svolte con riferimento all'immobile medesimo.

I servizi di *facility management* c.d. “tradizionale” erogati dal Gruppo Rekeep comprendono le attività di:

- › pulizia e igiene (c.d. *cleaning*);
- › servizi tecnici (c.d. *technical services*);
- › gestione del verde (c.d. *landscaping*).

L'attività di *cleaning* ricomprende i servizi di pulizia e d'igiene, la sanificazione, la disinfezione, la disinfestazione e derattizzazione ambientale, la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti sanitari e impiega il maggior numero di lavoratori del Gruppo.

I c.d. *technical services* costituiscono un insieme di servizi di gestione, conduzione e manutenzione su impianti asserviti ad immobili (tra i quali impianti di riscaldamento e condizionamento, elettrici, antincendio e di sicurezza) ivi inclusi:

- › progettazione ed esecuzione di opere di riqualificazione e adeguamento alle normative di sicurezza;
- › progettazione ed installazioni di dispositivi per il risparmio energetico e la riduzione di emissione di agenti inquinanti in atmosfera.

Una terza tipologia di attività riconducibile al servizio di *facility management* prestato dal Gruppo è infine il c.d. *landscaping* ovvero un servizio di gestione del verde che comprende sia la progettazione che la realizzazione e la manutenzione delle aree verdi per gli immobili, sia servizi al territorio.

Sono infine sviluppate attività di *energy management*, ossia di progettazione tecnica, costruzione e conduzione di impianti di cogenerazione e di conduzione e manutenzione degli impianti stessi per fornire al cliente soluzioni di efficienza energetica.

Il Gruppo ha inoltre ampliato la propria gamma dei servizi offerti affiancando ai servizi di *facility management* “tradizionale” anche alcuni servizi specialistici di *facility management*, attraverso operazioni di aggregazione aziendale o riorganizzando specifiche aree di business. In particolare opera nell'ambito di:

- › servizi di postalizzazione e di gestione documentale (Telepost S.r.l.);
- › servizi di facility in ambito applicativo, gestionale e di *sourcing* (Rekeep Digital S.r.l.);
- › servizi di facility in ambito infrastrutture e trasporti (Rekeep Rail S.r.l.).

Il processo di internazionalizzazione, infine, ha portato allo start-up di attività di *facility* in Francia (attraverso il sub-gruppo controllato da Rekeep France S.a.S.) e ad altre due società controllate, in Turchia (attraverso le società EOS e Rekeep United Yönetim Hizmetleri A.Ş..) ed in Arabia Saudita (attraverso Rekeep Saudi Arabia Ltd). Infine, l'acquisizione nel 2019 della società polacca Rekeep Polska S.A. (ex Naprzód S.A.), controllante dell'omonimo gruppo, ha ampliato e consolidato la posizione di mercato nel settore del *facility management* in ambito sanitario.

ASA Laundering & Sterilization

Le attività di *laundering* e *sterilization* hanno carattere industriale e sono prestata a supporto di strutture sanitarie pubbliche e private. In Italia il Gruppo Rekeep opera in tale settore soprattutto attraverso Servizi Ospedalieri S.p.A. e le sue società partecipate, che forniscono i seguenti servizi:

- › raccolta e distribuzione della biancheria nei singoli reparti;
- › gestione del guardaroba interno alle strutture sanitarie;

- › fornitura di articoli monouso;
- › noleggio delle telerie con materiali speciali per le sale operatorie;
- › presa in consegna, trattamento, sterilizzazione e riconsegna dello strumentario chirurgico;
- › noleggio di strumentario chirurgico;
- › realizzazione e gestione di centrali di sterilizzazione.

Si riportano di seguito i risultati economici per settore per i periodi chiusi al 30 settembre 2022 ed al 30 settembre 2021:

	Facility Management	Laundering & Sterilization	Elisioni	Consolidato
Ricavi di settore	845.058	106.696	(5.331)	946.423
Costi di settore	(797.463)	(101.927)	5.331	(894.059)
Risultato operativo di settore	47.595	4.769	0	52.364
Proventi (oneri) da collegate valutate con il metodo del PN	526	164		690
Proventi (oneri) finanziari netti				(26.608)
Risultato prima delle imposte				26.446
Imposte sul reddito				(6.723)
RISULTATO NETTO PER IL PERIODO CHIUSO AL 30 SETTEMBRE 2022				19.723

	Facility Management	Laundering & Sterilization	Elisioni	Consolidato
Ricavi di settore	700.657	114.572	(2.766)	812.463
Costi di settore	(666.274)	(101.985)	2.766	(765.493)
Risultato operativo di settore	34.383	12.587	0	46.970
Proventi (oneri) da collegate valutate con il metodo del PN	2.145	353		2.497
Proventi (oneri) finanziari netti				(55.107)
Risultato prima delle imposte				(5.640)
Imposte sul reddito				(8.660)
Risultato delle attività discontinue	16			16
RISULTATO NETTO PER IL PERIODO CHIUSO AL 30 SETTEMBRE 2021				(14.284)

Si riportano di seguito i dati relativi alle attività e passività per settori operativi del Gruppo al 30 settembre 2022 ed al 31 dicembre 2021:

	Facility Management	Laundering & Sterilization	Elisioni	Consolidato
Attività allocate al settore	625.677	155.246	(6.172)	774.751
Avviamento	388.752	16.183		404.935
Partecipazioni immobilizzate	13.052	4.293		17.345
Altre attività non allocate e relative imposte				83.520
ATTIVITÀ DI SETTORE AL 30 SETTEMBRE 2022	1.027.480	175.723	(6.172)	1.280.552
Passività allocate al settore	614.205	65.821	(6.172)	673.854
Altre passività non allocate e relative imposte				544.825
PASSIVITÀ DI SETTORE AL 30 SETTEMBRE 2022	614.205	65.821	(6.172)	1.218.678

	Facility Management	Laundering & Sterilization	Elisioni	Consolidato
Attività allocate al settore	492.850	139.427	(2.709)	629.568
Avviamento	388.752	15.954		404.706
Partecipazioni immobilizzate	12.111	4.182		16.294
Altre attività non allocate e relative imposte				143.306
ATTIVITÀ DI SETTORE AL 31 DICEMBRE 2021	893.713	159.563	(2.709)	1.193.873
Passività allocate al settore	571.227	61.287	(2.709)	629.805
Altre passività non allocate e relative imposte				512.735
PASSIVITÀ DI SETTORE AL 31 DICEMBRE 2021	571.227	61.287	(2.709)	1.142.540

20. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parti correlate sono state effettuate a normali condizioni di mercato, ossia alle condizioni che si sarebbero applicate fra parti consapevoli e indipendenti. Sia nelle operazioni di natura commerciale che in quelle di natura finanziaria sono applicati i prezzi di mercato.

I prestiti infruttiferi sono erogati solo in caso di finanziamenti effettuati pro-quota dai soci consorziati alle società consortili. Tali prestiti sono stati comunque attualizzati nel bilancio della Capogruppo Rekeep S.p.A..

La Capogruppo ha in essere alcuni contratti di sublocazione con la propria controllante MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A. (già Manutencoop Società Cooperativa).

Infine, in taluni casi la Capogruppo presta servizi ed opere di natura tecnica nei confronti di persone fisiche che ricoprono ruoli apicali all'interno del Gruppo, sulla base di contratti stipulati a condizioni di mercato. Al 30 settembre 2022 gli acconti precedentemente incassati a fronte di tali servizi, risultano completamente azzerati a fronte delle prestazioni rese nel corso del 2022 (Euro 188 migliaia al 31 dicembre 2021).

Si riportano di seguito i principali contratti in essere con altre società del Gruppo Rekeep, controllato da MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A. (già Manutencoop Società Cooperativa), con quest'ultima e con le sue controllate:

- › MSC S.p.A. ha concesso in locazione alla Società la porzione dell'immobile sito in Zola Predosa, via Poli 4 (BO) con destinazione uso ufficio. La locazione ha durata quinquennale ed è tacitamente rinnovabile, salvo disdetta di una delle parti. Il canone annuo previsto è pari ad Euro 1.320 migliaia da corrispondere in 12 rate mensili;
- › MSC S.p.A. ha inoltre concesso in sub-locazione a Rekeep S.p.A. la porzione dell'immobile sito in Mestre (VE), via Porto di Cavergnago 6, con destinazione uso ufficio. Il contratto della durata di nr. 6 anni, tacitamente rinnovabile. Il canone annuo previsto è pari ad Euro 325 migliaia da corrispondere in 12 rate mensili.
- › Rekeep S.p.A. ha concesso alla controllante MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A. un finanziamento *upstream* fruttifero a breve termine sulla base del contratto siglato in data 5 novembre 2021; tale finanziamento, che costituisce per la Capogruppo una proficua alternativa di impiego della liquidità disponibile, ha durata annuale ed è fruttifero di interessi, pari all'Euribor a 3 mesi più spread;
- › Sacoa S.r.l., società controllata da MSC S.p.A., si è impegnata a svolgere, sulla base di contratti stipulati con Rekeep S.p.A. ed altre società del Gruppo Rekeep, la predisposizione delle buste paga;
- › Rekeep S.p.A. ha sottoscritto accordi con MSC e le altre società del Gruppo per la fornitura di servizi di consulenza fiscale.

Il dettaglio dei saldi relativi alle operazioni delle Società del Gruppo con parti correlate è fornito nell'Allegato III al Resoconto Intermedio.

Il Gruppo Rekeep è sottoposto all'attività di direzione e coordinamento di MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A..

Zola Predosa, 16 novembre 2022

Il Presidente e CEO

Giuliano Di Bernardo

ALLEGATO I

SOCIETÀ DEL GRUPPO

SOCIETÀ CONTROLLANTE

	Valuta	Sede sociale	Città
Rekeep S.p.A.	Euro	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)

SOCIETÀ CONTROLLATE CONSOLIDATE CON IL METODO INTEGRALE

Ragione Sociale	Sede sociale	Città	% Possesso	Valuta
Bologna Strade Soc. Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	54,37%	Euro
Catermed Sp. z o.o.	ul. Traktorowa n. 126/201, 91-204	Łódź (Polonia)	100%	PLN
Cefalù Energia S.p.A.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro
CO.GE.F. Soc. Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	80%	Euro
Consorzio Igiene Ospedaliera Soc. Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	66,66%	Euro
Consorzio Stabile CMF	Via Bolzano n. 59	Trento (TN)	97,45%	Euro
EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S.	Üniversiteler Mahallesi, Bilkent Plaza, A3 Blok, n. 4	Çankaya/ Ankara	51%	TRY
Ferraria Soc. cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	69%	Euro
H2H Facility Solutions S.p.A.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro
H2H Cleaning S.r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro
ISOM Lavori Soc.Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	62,71%	Euro
ISOM Gestione Soc.Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	52,97%	Euro
IZAN+ sp. z o.o.	ul. Żabiniec n. 46, 31-215	Kraków (Polonia)	100%	PLN
JOL-MARK sp. z o.o.	ul. Portowa n. 16G, 44-100	Gliwice (Polonia)	100%	PLN
KANARIND Soc.Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	62,43%	Euro
Kolumna Transportu Sanitarnego Triomed sp. z o.o.	ul. Północna n. 22, 20-064	Lublin (Polonia)	100%	PLN
Infrastrutture Lombardia Servizi Soc.Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	60%	Euro
Logistica Sud Est Soc.Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	60%	Euro
Medical Device S.r.l.	Via della Tecnica .52	Montevarchi (AR)	60%	Euro

<i>Ragione Sociale</i>	Sede sociale	Città	% Possesso	Valuta
Naprzód Catering sp. z o.o.	ul. Stefana Banacha 1A, 02-097	Warszawa (Polonia)	100%	PLN
Naprzód Cleaning sp. z o.o.	ul. Traktorowa 126/301, 91-204	Łódź (Polonia)	100%	PLN
Naprzód Hospital sp. z o.o.	ul. Traktorowa 126/301, 91-204	Łódź (Polonia)	100%	PLN
Naprzód Inwestycje sp. z o.o.	ul. Traktorowa 126/301, 91-204	Łódź (Polonia)	100%	PLN
Naprzód IP sp. z o.o. in liquidation	ul. Żabiniec n. 46, 31-215	Kraków (Polonia)	100%	PLN
Naprzód Marketing sp. z o.o.	ul. Traktorowa 126/301, 91-204	Łódź (Polonia)	100%	PLN
Naprzód Service sp. z o.o.	ul. Traktorowa n. 126/202, 91-204	Łódź (Polonia)	100%	PLN
Progetto Sintesi Soc. Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	60%	Euro
Rekeep Digital S.r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro
Rekeep Facility S.a.s.	52, Boulevard de Sebastopol	Parigi	100%	Euro
Rekeep Facilities Management LLC	Rasis Business Centre, Makani No, 18353 78040 Al Barsha First	Dubai (Emirati Arabi Uniti)	100%	AED
Rekeep FM sp. z o.o.	ul. Traktorowa 126/201, 91-204	Łódź (Polonia)	100%	PLN
Rekeep France S.a.s.	52, Boulevard de Sebastopol	Parigi	70%	Euro
Rekeep Mobilites S.a.s.	11 bis Rue de Moscou	Parigi	100%	Euro
Rekeep Santé S.a.s.	11 bis Rue de Moscou	Parigi	100%	Euro
Rekeep Polska S.A.	ul. Traktorowa 126/301, 91-204	Łódź (Polonia)	80%	PLN
Rekeep Rail S.r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro
Rekeep Saudi Arabia Ltd	P.O Box 230888, K.S.A., 28th floor, Kingdom Tower	Riyadh (Arabia Saudita)	100%	SAR
Rekeep Transport S.a.s.	4 place Louis Armand-Tour de l'Horloge	Parigi	100%	Euro
Rekeep United Yönetim Hizmetleri A.Ş.	United Plaza Örnektepe Mh. İmrahor Cd. Sivaseli Sk. 4	Istanbul	50,98%	TRY
Rekeep World S.r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro
S.AN.CO S.c.a.r.l.	Via Aurelio Saffi, 51	Bologna	100%	Euro
S.AN.GE S.c.a.r.l.	Viale Sarca 336 – Strada Privata Breda – Edificio 12	Milano	100%	Euro
San Gerardo Servizi Soc. Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	60%	Euro
Servizi Brindisi Soc. Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	52%	Euro
Servizi Ospedalieri S.p.A.	Via Calvino 33	Ferrara	100%	Euro
Servizi Sanitari Sicilia Soc. Cons. a r.l.	Via Calvino 33	Ferrara	70%	Euro
Telepost S.r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro
Treviso GS4 Soc. Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	50,10%	Euro
U.Jet Romania Private Limited Company	str. Garii n. 10	Sighetu Marmatiei, Romania	100%	RON

<i>Ragione Sociale</i>	Sede sociale	Città	% Possesso	Valuta
U.Jet S.r.l.	Via San Francescuccio de' Mietitori n. 32	Bastia Umbra (PG)	60%	Euro
Vendi Service sp. z o.o. in liquidation	ul. Traktorowa n.126, 91-204	Łódź (Polonia)	100%	PLN

JOINT VENTURES CONSOLIDATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

<i>Ragione Sociale</i>	Sede sociale	Città	% possesso	Valuta
AMG S.r.l.	SS Laghi di Avigliana 48/a	frazione Roata Raffa Busca (CN)	50%	Euro
CO. & MA. Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	Via del Parco n. 16	Tremestieri Etneo (CT)	50%	Euro
DUC Gestione Sede Unica Soc.cons.r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	49%	Euro
Legnago 2001 Soc.cons.r.l. in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	50%	Euro
Servizi Sportivi Brindisi Soc.cons.r.l.	Via Licio Giorgieri 93	Roma	50%	Euro

SOCIETÀ CONSOLIDATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

<i>Ragione Sociale</i>	Sede sociale	Città	% possesso	Valuta
2High S.r.l.	Via Farini n.6	Bologna	20,09%	Euro
Alisei S.r.l. in liquidazione	Via Cesari 68/1	Modena	100%	Euro
ARIENES Soc. Cons. a r.l.	Via Nubi di Magellano n. 30	Reggio Emilia	35%	Euro
Bologna Gestione Patrimonio Soc. Cons. r.l. in liquidazione	Via della Cooperazione 9	Bologna	27,58%	Euro
BGP2 Soc. Cons. r.l.	Via Giovanni Papini n. 18	Bologna	41,17%	Euro
Bologna Global Strade Soc. Cons. r.l.	Via Zanardi n. 372	Bologna	59,65%	Euro
Centro Europa Ricerche S.r.l.	Via G. Zanardelli n. 34	Roma	21,38%	Euro
Consorzio Imolese Pulizie Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	Via Poiano n. 22	Imola (BO)	60%	Euro
Consorzio Servizi Toscana Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	60%	Euro
Consorzio Polo Sterilizzazione Integrata a r.l.	Via Facciolati n. 84	Padova	60%	Euro

Ragione Sociale	Sede sociale	Città	% possesso	Valuta
Consorzio Sermagest Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	Via Filippo Corridoni n. 23	Roma	60%	Euro
Fondazione Ricerca, Scienze Neurologiche Azienda USL di Bologna	Via Altura, 3	Bologna	21,08%	Euro
Gestione Servizi Taranto Soc. Cons.a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	47%	Euro
Gestione Strade Soc. Cons.a r.l.	Strada Manara n. 64/B	Parma	25%	Euro
Global Oltremare Soc. Cons. r.l. in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	60%	Euro
Global Provincia Di Rimini Soc. Cons. r.l. in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	42,40%	Euro
Global Vicenza Soc. Cons. a r.l.	Via Grandi 39	Concordia Sulla Secchia (MO)	41,25%	Euro
Gymnasium Soc. Cons. r.l. in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	68%	Euro
GR.A.AL. Soc. Cons. a r.l.	Via Gueffa 76	Bologna	29,926%	Euro
Imola Verde e Sostenibile Soc. Cons. a r.l.	Via S. Allende n. 39	Bologna	30%	Euro
Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l.	Corso Einaudi 18	Torino	24,75%	Euro
Logistica Ospedaliera Soc. Cons. a r.l.	Via C. Alberto Dalla Chiesa 23/I	Caltanissetta (CL)	45%	Euro
Manutencoop International Services LLC in liquidation	Qatar Tower, building 35, street 920, zone 63	Doha (Qatar)	49%	QAR
MCF servizi Integrati Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	60%	Euro
MSE Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	56%	Euro
Newco Duc Bologna S.p.A.	Via M.E. Lepido 182/2	Bologna	24,90%	Euro
Palmanova Servizi Energetici Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	60%	Euro
Rekeep Arabia for Operations and Maintenance Ltd in liquidation	P.O Box 230888, Riyadh, 11321, K.S.A., 28th floor, Kingdom tower.	Riyadh (Arabia Saudita)	100%	SAR
Roma Multiservizi S.p.A.	Via Tiburtina 1072	Roma	45,47%	Euro
San Martino 2000 Soc. Cons. a r.l.	Via al Molo Vecchio	Calata Gadda (GE)	40%	Euro
S.E.I. Energia Soc. Cons. a r.l.	Via Emilia 65	Palermo (PA)	49%	Euro
Serena S.r.l. in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	50%	Euro
Servizi Napoli 5 Soc. Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	45%	Euro
Servizi Taranto Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	60,08%	Euro
Simagest 2 Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	90%	Euro
Simagest 3 Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	89,99%	Euro
Società Consortile Adanti Manutencoop a r.l. in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	50%	Euro
Steril Piemonte S.r.l.	Corso Einaudi 18	Torino	25%	Euro

Ragione Sociale

Yougenio S.r.l. in liquidazione

Sede sociale	Città	% possesso	Valuta
Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro

ALLEGATO II

VALUTAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

	%	Attività nette 31 dic 21	Movimentazioni dell'esercizio					Attività nette 30 set 22	Valore partecipazione	Fondo rischi
			Effetti patrimoniali	Dividendi	Rivalutazioni Svalutazioni	Fondo Rischi	Effetti a PN			
2HIGH S.r.l.	20,09%	90						90	90	
Alisei S.r.l. in liquidazione	100%	(110)						(110)	0	(110)
A.M.G. S.r.l.	50%	2,373		(91)	58			2.340	2.340	
ARIENES Soc. Cons. a r.l.	35%	0	18					18	18	
BGP 2 Soc. Cons. a r.l.	41,47%	62						62	62	
Bologna Gestione Patrimonio Soc. Cons. a. r.l. in liquidazione	27,58%	0						0	0	
Bologna Global Strade Soc. Cons. a. r.l.	60%	60						60	60	
Bologna Più Soc. Cons. a r.l.	25,68%	5	(5)					0	0	
Centro Europa Ricerche S.r.l.	21,38%	66						66	66	
Co. & Ma. Soc. Cons. a r.l.	50%	5						5	5	
Consorzio Imolese Pulizie Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	60%	6						6	6	
Consorzio Sermagest in liquidazione	60%	0						0	0	
Consorzio Servizi Toscana ar.l.	60%	6						6	6	
DUC Gestioni Soc.Cons. a r.l.	49%	10						10	10	
Fondazione Ricerca, Scienze Neurologiche Azienda USL di Bologna	21,08%	0	35					35	35	
Gestione Servizi Taranto Soc.Cons.a r.l.	47%	9						9	9	
Gestione Strade Soc.Cons. a r.l.	25%	13						13	13	
Global Oltremare Soc.Cons. r.l. in liquidazione	60%	6						6	6	
Global Provincia di Rimini Soc.Cons. a r.l.	42,40%	4						4	4	
Global Vicenza Soc.Cons. a r.l.	41,25%	4						4	4	
GR.A.AL Soc. Cons. a r.l.	29,93%	3						3	3	
Gymnasium soc. Cons. a r.l. in liquidazione	68%	7						7	7	

RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2022

	%	Attività nette 31 dic 21	Movimentazioni dell'esercizio					Attività nette 30 set 22	Valore partecipazione	Fondo rischi
			Effetti patrimoniali	Dividendi	Rivalutazioni Svalutazioni	Fondo Rischi	Effetti a PN			
Imola Verde e Sostenibile Soc. Cons. a r.l. (IVES)	30%	6						6	6	
IPP S.r.l.	24,75%	399			99			498	498	
Legnago 2001 Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	50%	5						5	5	
Logistica Ospedaliera Soc. Cons. a r.l.	45,00%	5						5	5	
Manutencoop International Services LLC	49,00%	(96)					(86)	(182)	0	(182)
MCF Servizi integrati Soc. Cons. a r. l. in liquidazione	60,00%	6						6	6	
MSE Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	56,00%	0	6					6	6	
Newco DUC Bologna S.p.A.	24,90%	2,189			137		580	2.905	2.905	
Palmanova Servizi Energistici Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	60%	0	6					6	6	
Rekeep Arabia for Operations and Maintenance Ltd in liquidation	100%	(0)						(0)	(0)	
ROMA Multiservizi S.p.A.	45,47%	2,701			156		50	2.907	2.907	
San Martino 2000 Soc.Cons. a r.l.	40%	4						4	4	
S.E.I. Energia Soc. Cons. a r.l.	49,00%	5						5	5	
Servizi Taranto Soc.Cons. a r.l. in liquidazione	60,08%	0	6					6	6	
Società Consortile Adanti Manutencoop a r.l. in liquidazione	50%	10						10	10	
Serena S.r.l.	50%	9						9	9	
Servizi Napoli 5 Soc. Cons. a r.l.	45%	5						5	5	
Servizi Sportivi Brindisi Soc. Cons. a r.l.	50%	5						5	5	
Simagest 2 Soc.Cons.a r.l. in liquidazione	90%	45						45	45	
Simagest 3 Soc.Cons.a r.l. in liquidazione	89,99%	45						45	45	
Steril Piemonte S.r.l.	25%	986			7			993	993	
Yougenio S.r.l. in liquidazione	100,00%	(169)	(233)		233			(169)	0	(169)
VALORE NETTO CONTABILE		8.778	(168)	(91)	690	(0)	544	9.752	10.213	(461)

ALLEGATO III

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

SOCIETÀ CONTROLLANTI

		Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
MSC S.p.A.	30-set-21	107	22.088		559	31-dic-21	77	15.159	4.702	14.924
	30-set-22	85	13.724	98	305	30-set-22	155	12.396	2.840	20.523

SOCIETÀ COLLEGATE E JOINT-VENTURE

		Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
2HIGH S.r.l.	30-set-21		130			31-dic-21			182	
	30-set-22		228			30-set-22			163	
Alisei s.r.l. in liquidazione	30-set-21					31-dic-21	3			1
	30-set-22					30-set-22	3			1
AMG S.r.l.	30-set-21		183			31-dic-21			210	
	30-set-22		348			30-set-22			549	
ARIENES Soc.Cons. a r.l.	30-set-21					31-dic-21				
	30-set-22	15.447	12.938			30-set-22	15.447		12.938	
Bologna Gestione Patrimonio Soc.Cons. a r.l. in liquidazione	30-set-21					31-dic-21				
	30-set-22					30-set-22				
Bologna Gestione Patrimonio 2 Soc.Cons. a r.l.	30-set-21	45	61			31-dic-21	110	3	523	2
	30-set-22		362			30-set-22	40		622	
Bologna Global Strade Soc. Cons. a r.l.	30-set-21	137				31-dic-21	148	383	1	
	30-set-22	38				30-set-22	76	383	(109)	
Centro Europa Ricerche S.r.l.	30-set-21					31-dic-21				
	30-set-22					30-set-22				
Consorzio Imolese Pulizie soc.Cons. in liquidazione	30-set-21					31-dic-21		36	12	
	30-set-22					30-set-22		36	12	
	30-set-21					31-dic-21				

RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2022

		Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
Consorzio Polo Sterilizzazione Integrata a r.l.	30-set-22					30-set-22				
Consorzio Sermagest Soc.Cons.a r.l. in liquidazione	30-set-21					31-dic-21				
	30-set-22					30-set-22				
Consorzio Servizi Toscana Soc.Cons.a r.l. in liquidazione	30-set-21					31-dic-21	282		177	
	30-set-22					30-set-22	282		177	
CO. & MA. Soc. Cons. a r.l.	30-set-21	270	857			31-dic-21	90	20	1.163	
	30-set-22		(121)			30-set-22		20	620	
DUC Gestione Sede Unica Soc. Cons. a r.l.	30-set-21	5.479	1.632			31-dic-21	4.303		1.843	
	30-set-22	5.947	3.080			30-set-22	5.372		3.005	
Fondazione Ricerca, Scienze Neurologiche Azienda USL di Bologna	30-set-21					31-dic-21				
	30-set-22					30-set-22				
Fr.Ili Bernard S.r.l.	30-set-21	9	20			31-dic-21				
	30-set-22					30-set-22				
Gestione Servizi Taranto Soc.Cons.a r.l.	30-set-21	3.275	3.012			31-dic-21	5.684	23	5.019	
	30-set-22	3.970	3.577			30-set-22	9.380	40	8.058	
Gestione Strade soc.cons.r.l.	30-set-21	52	921			31-dic-21	44	63	398	
	30-set-22	104	974			30-set-22	46	63	671	
Global Oltremare Soc.Cons.a r.l. in liquidazione	30-set-21					31-dic-21			92	
	30-set-22		6			30-set-22			97	
Global Provincia di RN Soc.Cons.a r.l. in liquidazione	30-set-21					31-dic-21		70	13	
	30-set-22					30-set-22		70	13	
Global Riviera Soc.Cons.a r.l.	30-set-21		9			31-dic-21			4	
	30-set-22					30-set-22				
Global Vicenza Soc.Cons. a r.l.	30-set-21					31-dic-21		10	17	
	30-set-22					30-set-22		10	17	
GR.A.AL. Soc. Cons. a r.l.	30-set-21					31-dic-21				
	30-set-22					30-set-22				
Gymnasium Soc. cons. a r.l. in liquidazione	30-set-21					31-dic-21	1	8	33	
	30-set-22					30-set-22	1	8	33	
Imola Verde e Sostenibile Soc. Cons. a r.l. (IVES)	30-set-21	134	129			31-dic-21	50		45	
	30-set-22	226	222			30-set-22	129		119	
	30-set-21		152			31-dic-21	12	35	148	
IPP S.r.l.	30-set-22	4	269			30-set-22	16	35	297	

RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2022

		Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
Legnago 2001 Soc. Cons. r.l. in liquidazione	30-set-21		6			31-dic-21	158		67	
	30-set-22		3			30-set-22	158		70	
Logistica Ospedaliera Soc. Cons. a r.l.	30-set-21		6			31-dic-21			18	
	30-set-22		2			30-set-22			20	
Manutencoop International Services LLC in liquidation	30-set-21					31-dic-21				
	30-set-22					30-set-22				
MCF Servizi integarti Soc. cons. a r.l. in liquidazione	30-set-21					31-dic-21	689		322	
	30-set-22					30-set-22	365		5	
MSE Soc. cons. a r.l. in liquidazione	30-set-21					31-dic-21				
	30-set-22					30-set-22				
Newco DUC Bologna S.p.A	30-set-21					31-dic-21			66	
	30-set-22					30-set-22			66	
Palmanova Servizi Energetici Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	30-set-21					31-dic-21				
	30-set-22		4			30-set-22	75		4	
Rekeep Arabia for Operations and Maintenance Ltd in liquidation	30-set-21					31-dic-21				
	30-set-22					30-set-22				
Rekeep Austria G.m.b.H. in liquidazione	30-set-21					31-dic-21				
	30-set-22					30-set-22				
Roma Multiservizi S.p.A.	30-set-21	332	62			31-dic-21	261		93	
	30-set-22	386	101			30-set-22	519		195	
San Martino 2000 Soc.Cons. r.l.	30-set-21	1.029	1.886			31-dic-21	416		859	
	30-set-22	1.229	1.710			30-set-22	191		1.136	
S.E.I. Energia Soc. Cons. a r.l.	30-set-21	36	2.473	17		31-dic-21	103	780	2.799	
	30-set-22	36	5.371	17		30-set-22	170	896	4.208	
Serena S.r.l. - in liquidazione	30-set-21					31-dic-21		3		
	30-set-22					30-set-22		3		
Servizi Taranto Soc.Cons. a r.l. in liquidazione	30-set-21					31-dic-21				
	30-set-22					30-set-22	395		295	
Servizi Napoli 5 Soc.Cons. a r.l.	30-set-21	1.031	953			31-dic-21	4.310		2.896	
	30-set-22	836	777			30-set-22	3.439		2.061	
S.I.MA.GEST2 Soc. Cons. r.l. in liquidazione	30-set-21					31-dic-21		75	13	2
	30-set-22					30-set-22		75	13	2
S.I.MA.GEST3 Soc. Cons. r.l. in liquidazione	30-set-21					31-dic-21		3	6	
	30-set-22					30-set-22		3	6	
Società Consortile Adanti Manutencoop in liquidazione	30-set-21					31-dic-21			53	
	30-set-22					30-set-22			53	

RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2022

		Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
Steril Piemonte S.r.l.	30-set-21					31-dic-21	7		104	
	30-set-22					30-set-22	7		104	
Yougenio S.r.l. in liquidazione	30-set-21	34				31-dic-21	42		4	43
	30-set-22	15		77		30-set-22	6		4	40

SOCIETÀ CONTROLLATE DA MSC S.P.A.

		Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
Cerpac S.r.l. in liquidazione	30-set-21					31-dic-21	1			
	30-set-22					30-set-22	1			
Holmo S.p.A.	30-set-21					31-dic-21				
	30-set-22					30-set-22				
NRE S.r.l.	30-set-21					31-dic-21				
	30-set-22					30-set-22				
Nugareto Società Agricola Vinicola S.r.l.	30-set-21	1	22			31-dic-21		6	16	
	30-set-22					30-set-22		7	16	
Sacoa S.r.l.	30-set-21	31	4			31-dic-21	12		1	
	30-set-22	40	388			30-set-22	16		296	
Sacoa Servizi Telematici S.r.l.	30-set-21		13			31-dic-21			25	
	30-set-22		40			30-set-22			3	
Segesta servizi per l'Ambiente S.r.l.	30-set-21	4				31-dic-21	2			
	30-set-22	4				30-set-22	2	1		

SOCIETÀ COLLEGATE A MSC S.P.A. O AD ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO

		Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
Consorzio Karabak Soc. Cooperativa	30-set-21	56				31-dic-21	19			
	30-set-22	46				30-set-22	11			
Consorzio Karabak Due Società Cooperativa	30-set-21	4				31-dic-21	1			
	30-set-22	3				30-set-22	2			
Consorzio Karabak Quattro Società Cooperativa	30-set-21					31-dic-21			1	
	30-set-22					30-set-22			1	
	30-set-21					31-dic-21				

RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2022

		Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
Consorzio Karabak Cinque Società Cooperativa	30-set-22					30-set-22				
Consorzio Karabak Sei Società Cooperativa	30-set-21					31-dic-21				
	30-set-22					30-set-22				

		Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
TOTALE GENERALE	30-set-21	12.066	35.452	17	559	31-dic-21	16.825	16.677	21.925	14.972
	30-set-22	28.465	44.795	212	451	30-set-22	36.304	14.046	38.678	20.566

ALLEGATO IV

RICONCILIAZIONE TRA LE VOCI DEL RENDICONTO FINANZIARIO RICLASSIFICATO E LE VOCI DELLO SCHEMA LEGALE

	Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre	
	2022	2021
Disponibilità liquide ed equivalenti ad inizio esercizio	99.512	90.464
Flusso di cassa della gestione reddituale:	50.226	14.740
Utile ante imposte	26.446	(5.623)
Utile (perdita) delle attività discontinue	0	16
Ammortamenti, svalutazioni, (ripristini di valore) delle attività	29.593	31.130
Accantonamenti (riversamenti) fondi	(1.285)	1.645
Accantonamento al trattamento fine rapporto e altri benefici successivi	701	390
Oneri (proventi) delle partecipazioni a PN al netto dei dividendi incassati	(366)	(2.302)
Oneri (proventi) finanziari del periodo	26.737	55.859
Interessi netti incassati (pagati) nel periodo	(26.289)	(42.834)
Imposte pagate nel periodo	(4.888)	(9.232)
Riclassifiche:		
<i>Oneri finanziari netti non monetari contabilizzati nel Prospetto dell'Utile/Perdita di periodo</i>	<i>(423)</i>	<i>(14.309)</i>
Utilizzi dei fondi per rischi ed oneri e del fondo TFR:	(3.441)	(2.958)
Utilizzo del fondo TFR ed altri benefici successivi	(1.409)	(960)
Utilizzo dei fondi rischi ed oneri	(2.032)	(1.998)
VARIAZIONE DEL CCON:	(59.100)	(32.012)
Decremento (incremento) delle rimanenze	112	2.439
Decremento (incremento) dei crediti commerciali	(112.340)	(9.873)

	Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre	
	2022	2021
Variazione dei debiti commerciali	53.129	(24.578)
CAPEX INDUSTRIALI E FINANZIARIE:	(48.732)	(27.200)
(Acquisizioni nette di immobilizzazioni immateriali)	(2.674)	(2.417)
(Acquisizioni di immobilizzazioni materiali)	(30.197)	(20.557)
Vendite di immobilizzazioni materiali	1.057	771
(Acquisizioni nette di partecipazioni)	(468)	1.017
(Erogazione) rimborso di finanziamenti attivi	7.062	408
Effetti finanziari aggregazioni di imprese	(11.296)	(1.914)
Riclassifiche:		
<i>Variazione netta del saldo delle attività finanziarie a breve termine</i>	<i>(8.769)</i>	<i>449</i>
<i>Debiti per acquisto partecipazioni e aggregazioni aziendali</i>	<i>(3.446)</i>	<i>(4.973)</i>
<i>Effetti finanziari delle attività operative cessate</i>	<i>0</i>	<i>16</i>
VARIAZIONE DELLE PASSIVITÀ FINANZIARIE NETTE:	42.196	47.198
Variazione del debito per leasing finanziari	3.755	(155)
Accensione (rimborso) del debito per leasing operativi	(6.272)	(5.823)
Acquisizione di finanziamenti passivi a medio e lungo termine	0	370.000
(Rimborso) di finanziamenti passivi a medio e lungo termine	(240)	(334.205)
Accensione (rimborso) netto di linee di finanziamento bancario a breve termine	9.776	(2.734)
Altre variazioni nette di finanziamenti passivi	19.163	(3.722)
Riclassifiche:		
<i>Oneri finanziari netti non monetari contabilizzati nel Prospetto dell'Utile/Perdita di esercizio</i>	<i>423</i>	<i>14.309</i>
<i>Variazione netta del saldo delle attività finanziarie a breve termine</i>	<i>8.769</i>	<i>(449)</i>
<i>Elementi non monetari su acquisizioni di diritti d'uso</i>	<i>4.254</i>	<i>4.143</i>
<i>Effetti finanziari delle attività operative cessate</i>	<i>0</i>	<i>(16)</i>
<i>Debiti per acquisto partecipazioni e aggregazioni aziendali</i>	<i>3.446</i>	<i>4.973</i>
<i>Distribuzione di riserve e altre variazioni di PN</i>	<i>(878)</i>	<i>878</i>
ALTRE VARIAZIONI:	(33.442)	(17.480)
Decremento (incremento) delle altre attività operative	(27.914)	203

	Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre	
	2022	2021
Variazione delle altre passività operative	1.578	(9.559)
Dividendi distribuiti	(918)	(293)
Acquisizione/cessione quote di minoranza di controllate	(51)	(1.971)
Differenze da conversione bilanci in valuta estera	(2.760)	(839)
Riclassifiche:		
<i>Elementi non monetari su acquisizioni di diritti d'uso</i>	<i>(4.254)</i>	<i>(4.143)</i>
<i>Distribuzione di riserve e altre variazioni di PN</i>	<i>878</i>	<i>(878)</i>
DISPONIBILITÀ LIQUIDE ED EQUIVALENTI ALLA FINE DEL PERIODO	47.218	72.750



rekeep.com

